



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

A) CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione Consiglio regionale 19 dicembre 2024 - n. XII/751

Ordine del giorno concernente la certificazione idoneità volontari ospedalieri 3

Deliberazione Consiglio regionale 19 dicembre 2024 - n. XII/752

Ordine del giorno concernente le banche genomiche della prevenzione - Public Health Genomic 3

Deliberazione Consiglio regionale 19 dicembre 2024 - n. XII/753

Ordine del giorno concernente lo stanziamento di risorse per l'acquisto e/o il rinnovo della dotazione tecnologica di diagnostica, con particolare riferimento alle tecnologie di risonanza magnetica nei presidi ospedalieri periferici e di confine 3

Deliberazione Consiglio regionale 19 dicembre 2024 - n. XII/754

Ordine del giorno concernente il potenziamento degli investimenti in oncologia e promozione dello screening per il tumore al polmone 4

Deliberazione Consiglio regionale 19 dicembre 2024 - n. XII/755

Ordine del giorno concernente il prolungamento delle Linee 1 e 5 della Metropolitana di Milano. 5

Deliberazione Consiglio regionale 19 dicembre 2024 - n. XII/756

Ordine del giorno concernente lo stanziamento risorse per i comuni per l'acquisto degli scuolabus per le scuole primarie e secondarie 5

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 102 del 27 gennaio 2025

Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 3802 al n. 3836) 6

Delibera Giunta regionale 27 gennaio 2025 - n. XII/3831

L.r. 26/93. Attuazione art. 26 - Ulteriori caratteristiche tecniche, modalità di rilascio e di opposizione dei contrassegni inamovibili dei richiami vivi per la caccia da appostamento. 8

Delibera Giunta regionale 27 gennaio 2025 - n. XII/3832

Aggiornamento della d.g.r. n. 2031 del 1° luglio 2014, "Disposizioni regionali per il trattamento e l'utilizzo, a beneficio dell'agricoltura, dei fanghi di depurazione delle acque reflue di impianti civili ed industriali" relativamente all'utilizzo in comuni ad elevato carico zootecnico 18

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 22 gennaio 2025 - n. 688

Approvazione delle domande di agevolazione presentate a valere sul bando «fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde sportello 2024» d.g.r. n. 1490/2023 e d.d.u.o. n. 4025/2024 - Sesto provvedimento 20

Decreto dirigente unità organizzativa 23 gennaio 2025 - n. 757

Approvazione del bando «Musei di impresa» - Contributo in conto corrente e capitale per i musei di impresa 24

D.G. Turismo, marketing territoriale e moda

Decreto dirigente unità organizzativa 27 gennaio 2025 - n. 912

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande - Avviso pubblico per la sponsorizzazione dell'iniziativa «Il cuore dei giochi olimpici e paralimpici invernali di Milano - Cortina 2026» - CIG B4E58C1D02 78

Serie Ordinaria n. 5 - Mercoledì 29 gennaio 2025

D.G. Ambiente e clima

Decreto dirigente struttura 24 gennaio 2025 - n. 842

Adozione della determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria ai sensi della legge 241/1990 - Approvazione del documento «Report caratterizzazione integrativa 2022-2023 e revisione dell'analisi di rischio sanitario ambientale - area rimozione serbatoi gasolio zona mensa» relativo al sub-procedimento di bonifica dell'area di rimozione serbatoi di gasolio zona mensa, incluso nel procedimento di bonifica di competenza regionale relativo all'intero sedime dell'area BASF Italia s.p.a., ricadente nei comuni di fino Mornasco e Cassina Rizzardi (CO) - COD PSC-AGISCO CO102.0006 79

D.G. Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica

Decreto dirigente unità organizzativa 23 gennaio 2025 - n. 769

Presa d'atto chiusura filtri in 3° falda del pozzo 13 e contestuale modifica in riduzione dei canoni utenza acqua pubblica «Bracco Imaging s.p.a.» di Ceriano Laghetto, codice concessione MI025752001 (ID pratica attiva MI02000302020_01) 81

D.G. Istruzione, formazione, lavoro

Decreto dirigente struttura 23 gennaio 2025 - n. 759

Aggiornamento avviso garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL di cui al d.d.u.o. n. 7480 del 27 maggio 2022 e ss.mm. ii. 83

Decreto dirigente struttura 23 gennaio 2025 - n. 801

Approvazione dell'elenco delle candidature delle istituzioni formative per le reti delle filiere formative tecnologico-professionali in regione Lombardia, presentate ai sensi della d.g.r. n. 3590 del 9 dicembre 2024, e disposizioni per l'attivazione dei percorsi quadriennali sperimentali di leFP nell'annualità 2025/2026 95

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (Decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 958 del 16 gennaio 2025

Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - Ride-terminazione del contributo provvisoriamente concesso al Comune di Mottuggiana, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 777, con variante progettuale in avvio d'opera per la realizzazione dell'intervento: «Lavori di riqualificazione e miglioramento sismico alla sede municipale» - Identificativo PIP-18 - CUP n. G49C18000160005 127

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 19 dicembre 2024 - n. XII/751

Ordine del giorno concernente la certificazione idoneità volontari ospedalieri

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 93, concernente «Bilancio di previsione 2025-2027»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	54
Non partecipanti al voto	n.	0
Votanti	n.	54
Voti favorevoli	n.	54
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1172 concernente la certificazione idoneità volontari ospedalieri, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessò che

- le attività di volontariato prestate all'interno delle strutture sanitarie e, in particolare modo, i volontari ospedalieri svolgono un ruolo fondamentale nell'assistenza e nel supporto ai pazienti, contribuendo al buon funzionamento delle strutture stesse;
- il coinvolgimento dei volontari consente di creare un ambiente di cura più umano e di qualità;
- le strutture ospedaliere lombarde da sempre sostengono e valorizzano la figura del volontario;

considerato che

alcune ASST, nella definizione dei «Regolamenti aziendali in materia di collaborazione tra le stesse e gli enti del Terzo settore per la disciplina delle attività di volontariato» hanno introdotto, quale requisito necessario, che i volontari «siano provvisti di certificazione di idoneità specifica alla mansione che andranno a svolgere», non definendone altresì le specifiche;

invita la Giunta regionale

ad assicurarsi che le spese ai fini delle suddette certificazioni siano a carico delle ASST di riferimento, così da esonerare le associazioni ed i volontari dall'onere economico e garantire una continua valorizzazione del loro apporto.».

Il presidente: Federico Romani

Il consigliere segretario: Alessandra Cappellari

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

D.c.r. 19 dicembre 2024 - n. XII/752

Ordine del giorno concernente le banche genomiche della prevenzione - Public Health Genomic

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 93, concernente «Bilancio di previsione 2025-2027»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	51
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	50
Voti favorevoli	n.	50
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1173 concernente le banche genomiche della prevenzione - Public Health Genomic, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessò che

- la genomica rappresenta una delle principali innovazioni scientifiche degli ultimi anni, con applicazioni fondamentali in ambito preventivo e sanitario;
- le progettualità previste dal Piano Nazionale Complementare (PNC) offrono l'opportunità di sviluppare delle banche genomiche, con l'obiettivo di mappare e confrontare i rischi delle popolazioni esposte ai Siti di Interesse Nazionale (SIN) rispetto alle popolazioni non esposte, correlando i dati al corredo genomico di ciascun individuo;
- tali analisi consentono di individuare i fattori di rischio e i fattori protettivi legati al corredo genomico, offrendo una nuova visione della prevenzione sanitaria attraverso una personalizzazione degli interventi;

considerato che

- la realizzazione di banche genomiche accessibili ai cittadini permetterebbe di sviluppare un sistema innovativo di analisi preventiva, consentendo di attivare percorsi di approfondimento mirati in presenza di fattori di rischio legati al genoma;
- tra le applicazioni della genomica in ambito preventivo si includono tra gli altri la definizione dell'età di inizio degli screening basata sul rischio individuale calcolato tramite Poligenic Risk Score (PRS) e l'identificazione precoce di popolazioni a rischio con la possibilità di anticipare la diagnosi di varie patologie e di intervenire precocemente;
- l'attivazione delle banche genomiche e l'implementazione della Public Health Genomic avrebbero un impatto importante sulle politiche di prevenzione, migliorando ed evolvendo le attività di screening per i cittadini lombardi con una visione a lungo termine;

invita la Giunta regionale

a promuovere la realizzazione di banche genomiche della prevenzione, con l'obiettivo di mappare e analizzare i rischi per la salute delle popolazioni esposte ai SIN rispetto a quelle non esposte, correlando i dati al corredo genomico individuale.».

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

D.c.r. 19 dicembre 2024 - n. XII/753

Ordine del giorno concernente lo stanziamento di risorse per l'acquisto e/o il rinnovo della dotazione tecnologica di diagnostica, con particolare riferimento alle tecnologie di risonanza magnetica nei presidi ospedalieri periferici e di confine

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 93, concernente «Bilancio di previsione 2025-2027»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	50
Non partecipanti al voto	n.	0
Votanti	n.	50
Voti favorevoli	n.	50
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1174 concernente lo stanziamento di risorse per l'acquisto e/o il rinnovo della dotazione tecnologica di diagnostica, con particolare riferimento alle tecnologie di risonanza magnetica nei presidi ospedalieri periferici e di confine, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessò che

Serie Ordinaria n. 5 - Mercoledì 29 gennaio 2025

- gli ospedali periferici e di confine rappresentano un presidio sanitario fondamentale per garantire l'accesso alle cure a tutti i cittadini, specialmente coloro che risiedono in aree densamente meno popolate o lontane dai grandi centri urbani;
- la presenza di tecnologie diagnostiche avanzate, come le apparecchiature di risonanza magnetica, è essenziale per garantire diagnosi tempestive e trattamenti efficaci, oltre che per ridurre la necessità di trasferimenti verso ospedali centrali, con benefici in termini di tempo, costi e benessere dei pazienti;
- gli ospedali che si occupano di medicina iperbarica e che non dispongono di tecnologie di risonanza magnetica risultano particolarmente penalizzati, nonostante la correlazione tra le due funzioni cliniche sia stretta e rilevante per la gestione di patologie ischemiche, neuromuscolari e croniche, rendendo tali investimenti una priorità.;
- per famiglie numerose si intendono i nuclei famigliari con almeno tre figli;
- incentivare l'uso del trasporto pubblico, anziché privato, per il tragitto casa-scuola, contribuisce a ridurre il traffico, le emissioni di CO₂ e l'inquinamento atmosferico;

evidenziato che

- il diritto alla salute deve essere tutelato in maniera uniforme su tutto il territorio regionale, evitando disparità tra aree centrali e periferiche. Investire nella dotazione tecnologica avanzata negli ospedali periferici e di confine migliora la qualità delle prestazioni offerte a livello locale, contribuendo al mantenimento di standard di eccellenza della sanità lombarda;
- la disponibilità di strumentazioni di risonanza magnetica, oltre a migliorare la capacità diagnostica, è cruciale per il potenziamento dell'attrattività degli ospedali verso tecnici di radiologia e medici specialisti, incentivando anche la formazione e la crescita delle competenze dei professionisti sanitari;
- gli ospedali che si occupano di medicina iperbarica e che non dispongono di tecnologie di risonanza magnetica risultano particolarmente penalizzati, nonostante la correlazione tra le due funzioni cliniche sia stretta e rilevante per la gestione di patologie ischemiche, neuromuscolari e croniche, rendendo tali investimenti una priorità;

osservato che

gli ospedali periferici e di confine affrontano sfide logistiche e strutturali maggiori rispetto ai grandi centri ospedalieri, tra cui difficoltà di accesso alle tecnologie più avanzate;

invita la Giunta regionale

- compatibilmente con le risorse in conto capitale stanziare annualmente dalla Giunta regionale negli ambiti programmati di riferimento, a finanziare le istanze pervenute dalle ASST lombarde per l'acquisto e/o il rinnovo della dotazione tecnologica di diagnostica avanzata, con particolare riferimento alla risonanza magnetica;
- a valutare di dare priorità a quei presidi di confine in cui c'è presenza di funzioni cliniche rilevanti, come chirurgia, ginecologia, medicina iperbarica e reparti con esigenze di imaging avanzato; volume di esami clinici effettuati e impatto atteso sul miglioramento dell'efficienza diagnostica; distanza geografica rispetto ad altre apparecchiature simili, al fine di garantire una distribuzione equa sul territorio regionale.».

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

D.c.r. 19 dicembre 2024 - n. XII/754
Ordine del giorno concernente il potenziamento degli investimenti in oncologia e promozione dello screening per il tumore al polmone

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 93, concernente «Bilancio di previsione 2025-2027»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	55
Non partecipanti al voto	n.	0

Votanti	n.	55
Voti favorevoli	n.	55
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1175 concernente il potenziamento degli investimenti in oncologia e promozione dello screening per il tumore al polmone, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessato che

- l'incidenza dei tumori in Italia è in crescita: i nuovi casi di tumore sono in aumento, ma cresce anche la sopravvivenza grazie ai progressi della prevenzione primaria, delle diagnosi tempestive e delle cure oncologiche sempre più efficaci;
- tra i tumori, il cancro al polmone rappresenta una delle principali cause di mortalità oncologica in Italia e in Lombardia. Nonostante i progressi nella diagnosi e nelle terapie, la maggior parte dei casi viene ancora diagnosticata in stadi avanzati, quando le possibilità di cura sono limitate;
- in Lombardia, l'implementazione di programmi di screening specifici per il tumore al polmone rivolti alla popolazione target ad alto rischio (come i fumatori o ex fumatori di lungo termine) potrebbe rappresentare una svolta nella prevenzione, salvando vite e riducendo i costi sanitari legati ai trattamenti avanzati;

tenuto conto che

- è fondamentale la possibilità di accedere a percorsi terapeutici personalizzati e integrati, supportati da tecnologie avanzate come la radioterapia ad alta precisione, la chirurgia robotica e la medicina di precisione;
- è altresì essenziale un approccio multidisciplinare e personalizzato alla gestione della patologia oncologica, che coinvolga una rete integrata di specialisti (chirurghi, oncologi, radioterapisti, pneumologi, psicologi) e promuova la continuità assistenziale durante tutto il percorso di cura;

considerato che

- la Regione Lombardia rappresenta un punto di riferimento a livello nazionale ed europeo nel campo dell'oncologia, grazie alla presenza di eccellenze tecnologiche, professionali e di ricerca;
- il volontariato, le associazioni di pazienti e il Terzo settore svolgono un ruolo cruciale non solo nel sostegno ai pazienti e alle loro famiglie, ma anche nella promozione di campagne di sensibilizzazione, prevenzione e adesione agli screening oncologici;

impegna la Giunta regionale

compatibilmente con le risorse di bilancio, ad attuare azioni volte:

- al potenziamento tecnologico: adeguare e aggiornare la dotazione strumentale delle strutture sanitarie con tecnologie diagnostiche e terapeutiche all'avanguardia, quali: apparecchiature per la diagnostica per immagini avanzata (PET, TAC, risonanze magnetiche), strumenti per la radioterapia di precisione e la chirurgia robotica, soluzioni di medicina personalizzata, come piattaforme per l'analisi genomica e strumenti per la definizione di trattamenti su misura;
- allo screening per il tumore al polmone: promuovere, con il supporto delle strutture sanitarie, programmi di screening specifici per il tumore al polmone, rivolti alla popolazione target ad alto rischio (fumatori o ex fumatori di lungo termine), incentivare campagne di sensibilizzazione per favorire l'adesione a tali programmi, in sinergia con il volontariato e le associazioni;
- all'attuazione di modelli di intervento integrati: promuovere modelli organizzativi che assicurino una presa in carico globale e multidisciplinare del paziente oncologico, coinvolgendo tutte le figure professionali sanitarie e socio-sanitarie necessarie, favorire la continuità assistenziale con percorsi di riabilitazione post-trattamento che migliorino la qualità di vita dei pazienti oncologici;
- al coinvolgimento attivo delle associazioni di pazienti: istituire tavoli di confronto con le associazioni di pazienti e il Terzo settore per valorizzarne il contributo nella sensibilizzazione della popolazione e nel supporto diretto ai pazienti e alle loro famiglie, incentivare partnership tra enti sanitari e associazioni per promuovere la partecipazione ai programmi di screening oncologico e la diffusione della cultura della prevenzione;

• al rafforzamento della rete regionale oncologica: garantire che i servizi e le tecnologie oncologiche siano equamente distribuiti sul territorio lombardo, migliorando l'accessibilità ai trattamenti per tutti i cittadini, promuovere la collaborazione con Università e centri di ricerca per lo sviluppo di innovazioni tecnologiche e protocolli clinici che rafforzino il ruolo della Lombardia come modello di eccellenza in oncologia.».

Il presidente: Federico Romani
Il consigliere segretario: Alessandra Cappellari
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 19 dicembre 2024 - n. XII/755
Ordine del giorno concernente il prolungamento delle Linee 1 e 5 della Metropolitana di Milano

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 93, concernente «Bilancio di previsione 2025-2027»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	59
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	58
Voti favorevoli	n.	58
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1176 concernente il prolungamento delle Linee 1 e 5 della Metropolitana di Milano, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

le linee metropolitane in Lombardia rappresentano un tassello indispensabile delle infrastrutture per la mobilità della Lombardia contribuendo a rendere le città meglio collegate e il trasporto pubblico più veloce ed efficace e a un decisivo contrasto all'inquinamento prodotto dal traffico veicolare;

tenuto conto che

il Programma Regionale dello Sviluppo Sostenibile (PRSS) di Regione Lombardia recita testualmente: «[...] i servizi su gomma devono essere progressivamente orientati a far convergere su di esso e sui sistemi a impianto fisso di trasporto di massa (es. le metropolitane) la domanda di trasporto»;

considerato che

il prolungamento della Linea M1 della linea M5 sono opere fondamentali e prioritarie soprattutto a fronte dei livelli di congestione della viabilità dell'area milanese;

preso atto che

a seguito della conclusione del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) con decreto n. XII/11379 del 24 luglio 2024 della DG Ambiente, il Comune di Milano ha comunicato la necessità di ulteriori risorse, al fine di procedere all'aggiornamento del progetto definitivo, in particolare, per allineare il quadro economico dell'opera agli attuali prezziari, visti i notevoli rincari verificatisi negli ultimi anni;

impegna la Giunta regionale

ad attivarsi presso il Governo, anche mediante il confronto con il Comune di Milano e gli altri enti interessati, per assicurare il reperimento delle ulteriori risorse necessarie, al fine di garantire la realizzazione delle opere di prolungamento delle linee della metropolitana milanese considerate prioritarie per lo sviluppo infrastrutturale e trasportistico di Regione Lombardia.».

Il presidente: Federico Romani
Il consigliere segretario: Alessandra Cappellari
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 19 dicembre 2024 - n. XII/756
Ordine del giorno concernente lo stanziamento risorse per i comuni per l'acquisto degli scuolabus per le scuole primarie e secondarie

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 93, concernente «Bilancio di previsione 2025-2027»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	51
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	50
Voti favorevoli	n.	37
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	13

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1177 concernente lo stanziamento risorse per i comuni per l'acquisto degli scuolabus per le scuole primarie e secondarie, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

- è stata sottolineata da molti Comuni, soprattutto quelli più piccoli che non dispongono di scuole, la necessità di acquistare scuolabus per garantire il servizio alle famiglie;
- inoltre, oltre ad essere un valido aiuto per le famiglie, diversi studi condotti da dottorandi di ricerca dell'Università dell'Insubria e presentati al Comitato paritetico di controllo e valutazione (CPCV) hanno dimostrato quanto l'utilizzo di questi mezzi contribuisca a ridurre notevolmente l'inquinamento dell'aria agevolando gli spostamenti e consentendo collegamenti che spesso non sono garantiti da mezzi di trasporto pubblici;

ricordato che

nelle passate legislature sono stati previsti bandi per l'acquisto di scuolabus. In particolare, l'articolo 4, della legge regionale 10 agosto 2018, n. 12 (Assestamento al bilancio 2018-2020 con modifiche di leggi regionali) ha previsto contributi straordinari destinati all'acquisto di nuovi automezzi ecologici al fine di favorire gli studenti, anche disabili, dalle loro abitazioni alle sedi scolastiche;

evidenziato che

secondo quanto previsto dalla transizione ecologica è necessario che vi sia un rinnovo dei mezzi per fare in modo che non siano più presenti veicoli inquinanti, anche in base alle direttive europee;

visto che

- con la previsione di tali contributi sarà possibile, soprattutto nei piccoli comuni, compresi quelli montani e di alta collina, ridurre gli oneri finanziari a carico delle famiglie favorendo la riduzione della dispersione delle risorse scolastiche;
- sarà inoltre possibile ridurre l'inquinamento atmosferico e le emissioni dei mezzi di trasporto con cui solitamente i genitori portano a scuola i figli, in quanto non ritengono sicuro mandare i figli a scuola da soli;

invita il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente

a prevedere, compatibilmente con le risorse di bilancio, misure incentivanti affinché i comuni lombardi possano dotarsi di tali mezzi utili all'implementazione del servizio scuolabus e allo stesso tempo al rinnovo del parco veicolare.».

Il presidente: Federico Romani
Il consigliere segretario: Alessandra Cappellari
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

Serie Ordinaria n. 5 - Mercoledì 29 gennaio 2025

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 102 del 27 gennaio 2025
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 3802 al n. 3836)

A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI, GENERALI E SOCIETÀ PARTECIPATE
(Relatore il Presidente Fontana)

3802 - PRESA D'ATTO DELLE PROPOSTE DI CANDIDATURA PERVENUTE PER LA NOMINA DI UN COMPONENTE, IN RAPPRESENTANZA DELLA REGIONE, NEI COMITATI DI GESTIONE DEGLI AMBIENTI TERRITORIALI DI CACCIA (ATC) «CANTURINO», «4 CASTEGGIO OLTREPO' NORD» E COMPRESORI ALPINI DI CACCIA (CAC) «PREALPI BERGAMASCHE» E «VALLE BREMBANA», DI CUI ALLA L.R. 16 AGOSTO 1993, N. 26

DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA
(Relatore il Vicepresidente Alparone)

3803 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) - 3° PROVVEDIMENTO

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI, GENERALI E SOCIETÀ PARTECIPATE
AG61 - AVVOCATURA, AFFARI EUROPEI E SUPPORTO GIURIDICO
(Relatore il Presidente Fontana)

3804 - COSTITUZIONE NEL GIUDIZIO, PROMOSSO AVANTI LA CORTE DEI CONTI, SEZIONE GIURISDIZIONALE CENTRALE, PER LA RIFORMA DELLA SENTENZA DELLA CORTE DEI CONTI, SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA REGIONE LOMBARDIA, N. 34/2024, DEPOSITATA IL 23 FEBBRAIO 2024, RESA SUL GIUDIZIO DI RESPONSABILITÀ N. 30550 CONCERNENTE L'INDEBITA PERCEZIONE DI CONTRIBUTI EUROCOMUNITARI NELL'AMBITO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ AGRICOLE E DI ALLEVAMENTO IN TERRITORI MONTANI. NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV. ALESSANDRA ZIMMITTI DELL'AVVOCATURA REGIONALE (NS. RIF. 2024/0788)

3805 - COSTITUZIONE IN DUE GIUDIZI, R.G. N. 8600/2024 E N. 8601/2024, PROMOSSI AVANTI IL CONSIGLIO DI STATO, PER LA RIFORMA DELLE SENTENZE DEL T.A.R. PER LA LOMBARDIA, MILANO, N. 2260/2024 E N. 2323/2024 DI RIGETTO DEI RICORSI PER L'OTTEMPERANZA DELLE SENTENZE DEL T.A.R. LOMBARDIA, MILANO, N. 965/2023 E N. 2691/2023 CONCERNENTI UN'ISTANZA DI CONTRATTUALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA SANITARIA ASSISTENZIALE PER ANZIANI PRIVATA SITUATA IN ALBANO SANT'ALESSANDRO (BG). NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV. RAFFAELA ANTONIETTA MARIA SCHIENA DELL'AVVOCATURA REGIONALE (NS. RIF. N. 2024/0757 E 2024/0758)

3806 - COSTITUZIONE NEL GIUDIZIO, PROMOSSO AVANTI IL TRIBUNALE SUPERIORE DELLE ACQUE PUBBLICHE, PER LA RIFORMA DELLA SENTENZA DEL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI MILANO, N. 3216/2024, CONCERNENTE UN ACCERTAMENTO NEGATIVO DELL'OBBLIGO DI PAGARE LA COMPONENTE VARIABILE DEL CANONE DEMANIALE PER L'ANNUALITÀ 2023. NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV. PIERA PUJATTI DELL'AVVOCATURA REGIONALE

3807 - PROPOSIZIONE DI N. 2 CONTRORICORSI NEI GIUDIZI, PROMOSSI AVANTI LA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE, PER LA RIFORMA DELLE SENTENZE DELLA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI II° GRADO DELLA LOMBARDIA, SEZ. 11, N. 1517/2024, R.G. N. 165/2024, DEPOSITATA IN DATA 23 MAGGIO 2024, E N. 1518/2024, R.G. N. 174/2024, PRONUNCIATA IN DATA 23 MAGGIO 2024, CONCERNENTI TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE; NOMINA DEI DIFENSORI REGIONALI AVV. TI MARIA LUCIA TAMBORINO E ALESSANDRO GIANELLI DELL'AVVOCATURA REGIONALE (NS. RIF. N. 20240848-855)

3808 - COSTITUZIONE NEL GIUDIZIO, PROMOSSO AVANTI IL CONSIGLIO DI STATO, PER LA RIFORMA DELLA SENTENZA DEL TAR LOMBARDIA - SEZ. DISTACCATA DI BRESCIA - SEZIONE PRIMA - N. 507/2024, INERENTE LA REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE PER LA CACCIA DA APPOSTAMENTO FISSO. NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV. TO CATIA CARLA GATTO DELL'AVVOCATURA REGIONALE (NS. RIF. N. 20240875)

3809 - PROPOSIZIONE DI CONTRORICORSO PER CASSAZIONE NEL GIUDIZIO, PROMOSSO AVANTI LA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE, PER LA RIFORMA DELLA SENTENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI II° GRADO DELLA LOMBARDIA, SEZ. 11, N. 1513/2024, R.G. N. 216/2024, DEPOSITATA IN DATA 23 MAGGIO 2024 CONCERNENTE RISCOSSIONE VARIE CARTELLE DI PAGAMENTO; NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV. CATIA CARLA GATTO DELL'AVVOCATURA REGIONALE (NS. RIF. N. 20240856)

AG64 - ORGANIZZAZIONE E PERSONALE GIUNTA
(Relatore il Presidente Fontana)

3810 - I PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2025

DIREZIONE CENTRALE AI PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE
AI - DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE
(Relatore il Presidente Fontana)

3811 - APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITÀ 2025 - 2027 DENOMINATO «GENERAZIONE LOMBARDIA 2.0», AI SENSI DELL'INTESA SANCITA IN SEDE DI CONFERENZA UNIFICATA DEL 17 OTTOBRE 2024 REP. N. 127/CU TRA IL GOVERNO, LE REGIONI, LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO E GLI ENTI LOCALI PER LA RIPARTIZIONE DEL «FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE GIOVANILI» ANNUALITÀ 2024/2025/2026

AI62 - PROGRAMMAZIONE
(Relatore il Presidente Fontana)

3812 - RELAZIONE PROGRAMMATICA SULLA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE ALLE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA (ART. 4 L.R. 17/2011)

DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA
AM60 - BILANCIO E AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE FONDI COMUNITARI
(Relatore il Vicepresidente Alparone)

3813 - PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2025-2027

DIREZIONE CENTRALE AT PNRR, OLIMPIADI E DIGITALIZZAZIONE
AT - DIREZIONE CENTRALE PNRR, OLIMPIADI E DIGITALIZZAZIONE
(Relatore il Presidente Fontana)

3814 - DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA V EDIZIONE DEI GIOCHI OLIMPICI INVERNALI GIOVANILI DEL 2028 «DOLOMITI VALTELLINA 2028»

DIREZIONE GENERALE D FAMIGLIA, SOLIDARIETÀ SOCIALE, DISABILITÀ E PARI OPPORTUNITÀ
(Relatore l'assessore Lucchini)
D162 - FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, VOLONTARIATO E TERZO SETTORE

3815 - PRESA D'ATTO DELL'ACCORDO QUADRO TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO CONCERNENTE IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO 28 AGOSTO 1997, N. 281 E CONSEGUENTE APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO OPERATIVO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI CUI ALL'ART. 7, COMMA 2, LETTERE A), B) E C) DEL D.LGS. N. 40/2017

3816 - PROROGA DEL TERMINE PER LA CONCLUSIONE DEI «PERCORSI DI PRESA IN CARICO MULTIPROFESSIONALE PER I GIOVANI ADULTI AUTORI DI REATO E PROMOZIONE DI UNA COMUNITÀ DI PRATICA NEL CONTESTO METROPOLITANO - ART. 2 LEGGE REGIONALE N. 25/2017» DI CUI ALLA D.G.R. N. 7259 DEL 7 NOVEMBRE 2022

DIREZIONE GENERALE G WELFARE
(Relatore l'assessore Bertolaso)
G1 - DIREZIONE GENERALE WELFARE

3817 - AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L'AGGIORNAMENTO DEGLI ELENCHI DI IDONEI A CUI ATTINGERE PER LA NOMINA DI DIRETTORE AMMINISTRATIVO, DI DIRETTORE SANITARIO E DI DIRETTORE SOCIOSANITARIO DELLE AGENZIE DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLE AZIENDE SOCIOSANITARIE TERRITORIALI LOMBARDE, ALLA NOMINA DI DIRETTORE AMMINISTRATIVO E DI DIRETTORE SANITARIO DEGLI IRCCS TRASFORMATI IN FONDAZIONI E DI DIRETTORE SANITARIO DELLE STRUTTURE PRIVATE PER L'ANNO 2025

G152 - POLO OSPEDALIERO

3818 - APPROVAZIONE DELL'ACCREDITAMENTO E VARIAZIONE DELL'ASSETTO ACCREDITATO RELATIVO ALLE ATTIVITÀ SANITARIE SVOLTE PRESSO LE STRUTTURE «POLIAMBULATORIO - SESTO CALENDE» (VA), «CDI CENTRO DIAGNOSTICO ITALIANO S.P.A» DI MILANO, «ISTITUTO SANTA MARGHERITA, AMBULATORIO DI FKT» DI PAVIA, «MEDICAL GAMMA S.R.L.» DI CODOGNO (LO), «SYNLAB ITALIA» DI CASTENEDOLO (BS), AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 20 MAGGIO 2022 N. 8

G153 - RETE TERRITORIALE

3819 - MODIFICA DELL'ACCREDITAMENTO DELL'UNITÀ D'OFFERTA SOCIOSANITARIA CURE INTERMEDIE FONDAZIONE ISTITUTO POLIFUNZIONALE SOCIO SANITARIO CARDINAL GUSMINI ONLUS, CUDES 030404, CON SEDE IN VIA SAN CARLO N. 30, VERTOVA (BG). ENTE GESTORE FONDAZIONE ISTITUTO POLIFUNZIONALE SOCIO SANITARIO CARDINAL GUSMINI ONLUS, CON SEDE LEGALE IN VIA SAN CARLO N. 30, VERTOVA (BG) - C.F./P.IVA 01824750168

3820 - VOLTURA DELL'ACCREDITAMENTO DELL'UNITÀ D'OFFERTA SOCIOSANITARIA RSA LA DIMORA SUL LAGO, CUDES 093350, CON SEDE IN VIA LAGO N. 26, VERGIATE (VA), A FAVORE DELL'ENTE GESTORE LA DIMORA SUL LAGO - IMPRESA SOCIALE S.R.L., CON SEDE LEGALE IN VIA LAGO N. 26, VERGIATE (VA) - C.F./P.IVA 04045230127

3821 - MODIFICA DELL'ACCREDITAMENTO A SEGUITO DI TRASFERIMENTO SEDE IN PIAZZA CADORNA N. 2, BOLLATE (MI), DELL'UNITÀ D'OFFERTA SOCIOSANITARIA CENTRO DIURNO PER DISABILI CENTROANCHIO, CUDES 000022. ENTE GESTORE AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNI INSIEME PER LO SVILUPPO SOCIALE, CON SEDE LEGALE IN PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ N. 1, BOLLATE (MI) - C.F./P.IVA 04450090966

3822 - REVOCA DELL'ACCREDITAMENTO DELL'UNITÀ D'OFFERTA SOCIOSANITARIA C-DOM ASSISTENZA A CASA VITTUONE, CUDES 093973, CON SEDE ORGANIZZATIVA ED OPERATIVA IN VIA MILANO N. 53, VITTUONE (MI). ENTE GESTORE ASSISTENZA A CASA S.R.L. CON SEDE LEGALE IN VIA CAPPUCCINI N. 4, MILANO (MI) - C.F./P.IVA 12652600961

3823 - MODIFICA DELL'ACCREDITAMENTO DELL'UNITÀ D'OFFERTA SOCIOSANITARIA C-DOM CON NUOVA DENOMINAZIONE ASSISTENZA A CASA BRESCIA, CUDES 093770, CON SEDE ORGANIZZATIVA IN VIA MILANO N. 53, VITTUONE (MI) E TRASFERIMENTO NELLA SEDE OPERATIVA IN VIA SAN ROCCHINO N. 74, BRESCIA (BS). ENTE GESTORE ASSISTENZA A CASA S.R.L., CON SEDE LEGALE IN VIA CAPPUCCINI N. 4, MILANO (MI) - C.F./P.IVA 12652600961

3824 - APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER LA CO-PROGRAMMAZIONE (IN APPLICAZIONE DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 C.D. «CODICE DEL TERZO SETTORE») FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DEI BISOGNI E DELLE RISORSE DELLA COMUNITÀ, VOLTO A FAVORIRE PERCORSI DI PROMOZIONE, PREVENZIONE E INCLUSIONE NELL'AREA DELLA SALUTE MENTALE

3825 - ACCREDITAMENTO DELL'UNITÀ D'OFFERTA SOCIOSANITARIA CENTRO DIURNO INTEGRATO IL MANDORLO, CUDES 096370, CON SEDE IN VIA PIAVE N. 20, BOLLATE (MI). ENTE GESTORE ASST RHODENSE CON SEDE LEGALE IN VIALE FORLANINI N. 95, GARBAGNATE MILANESE (MI) - C.F./P.IVA 09323530965

G198 - RISORSE STRUTTURALI E TECNOLOGICHE

3826 - PROGRAMMI DI INVESTIMENTO IN MATERIA DI EDILIZIA SANITARIA E SOCIO SANITARIA - PROROGA SCADENZE E RIMODULAZIONE DI ALCUNI INTERVENTI IN CORSO DI ATTUAZIONE - 1° PROVVEDIMENTO 2025

DIREZIONE GENERALE H CASA E HOUSING SOCIALE

(Relatore l'assessore Franco)

H160 - SISTEMA REGIONALE DEI SERVIZI ABITATIVI

3827 - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PER L'ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO DESTINATO A SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI CARATE BRIANZA (MB) - (L.R. 16/2016 E S.M.I. - TITOLO III - CAPO II - ARTT. 28 E 30)

DIREZIONE GENERALE L CULTURA

(Relatore l'assessore Caruso)

L160 - VALORIZZAZIONE CULTURALE

3828 - APPROVAZIONE DEL TESTO DELLA NUOVA CONVENZIONE CON IL COMUNE DI MILANO PER IL DEPOSITO GRATUITO DI DURATA VENTENNALE DELL'OPERA A STAMPA CARTA D'ITALIA DI MATTEO GREUTER DI PROPRIETÀ DI REGIONE LOMBARDIA PRESSO LA CIVICA RACCOLTA DELLE STAMPE A. BERTARELLI

DIREZIONE GENERALE M AGRICOLTURA, SOVRANITÀ ALIMENTARE E FORESTE

(Relatore l'assessore Beduschi)

M167 - FILIERE VEGETALI E ZOOTECNICHE, AGROAMBIENTE, NITRATI E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, BONIFICA E IRRIGAZIONE E FITOSANITARIO

3829 - REGOLAMENTO (UE) N. 1308/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 17 DICEMBRE 2013 E SS. MM. II.. CRITERI PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI DI NUOVI IMPIANTI VITICOLI 2025 IN REGIONE LOMBARDIA

3830 - REGOLAMENTO (UE) 2021/2115, ARTICOLO 58 PARAGRAFO 1 LETTERA A). ATTIVAZIONE IN REGIONE LOMBARDIA DELL'INTERVENTO DELLA RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI PER LA CAMPAGNA VITIVINICOLA 2025/2026

M168 - POLITICHE ITTICHE, FAUNISTICO-VENATORIE, FORESTE E MONTAGNA

3831 - L.R. 26/93. ATTUAZIONE ART. 26 - ULTERIORI CARATTERISTICHE TECNICHE, MODALITÀ DI RILASCIO E DI APPOSIZIONE DEI CONTRASSEGNI INAMOVIBILI DEI RICHIAMI VIVI PER LA CACCIA DA APPOSTAMENTO

DIREZIONE GENERALE T AMBIENTE E CLIMA

(Relatore l'assessore Maione)

T160 - ECONOMIA CIRCOLARE E TUTELA DELLE RISORSE NATURALI

3832 - AGGIORNAMENTO DELLA D.G.R. N. 2031 DEL 1° LUGLIO 2014, «DISPOSIZIONI REGIONALI PER IL TRATTAMENTO E L'UTILIZZO, A BENEFICIO DELL'AGRICOLTURA, DEI FANGHI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE DI IMPIANTI CIVILI ED INDUSTRIALI» RELATIVAMENTE ALL'UTILIZZO IN COMUNI AD ELEVATO CARICO ZOOTECNICO

3833 - PIANO LOMBARDIA L.R. 9/2020 SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DEFINITA DALLE D.G.R. N. XI/5966 DEL 14 FEBBRAIO 2022 E N. XI/5333 DEL 4 OTTOBRE 2021: AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DELL'INTERVENTO «6. COMUNE DI CIVATE - SEPARAZIONE RETI FOGNARIE AFFERENTI A VIA FONTANA»

3834 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE LOMBARDIA, UPL E PROVINCE LOMBARDE PER LA TERRITORIALIZZAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE

T167 - CLIMA, EMISSIONI E AGENTI FISICI

3835 - PIANO LOMBARDIA L.R. 9/2020, NUOVO INCREMENTO DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA DISPOSTA CON D.G.R. N. XI/6235 DEL 4 APRILE 2022 PER L'ATTUAZIONE DEL BANDO FINALIZZATO ALLA COPERTURA DEL FABBISOGNO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI MEDIANTE FONTI RINNOVABILI, APPROVATO CON D.D.U.O. 28 GIUGNO 2022, N. 9298

DIREZIONE GENERALE V ENTI LOCALI, MONTAGNA, RISORSE ENERGETICHE, UTILIZZO RISORSA IDRICA

(Relatore l'assessore Sertori)

V162 - UTILIZZO RISORSA IDRICA

3836 - MODIFICA E AGGIORNAMENTO DELL'A.Q.S.T. «CONTRATTO DI FIUME SEVESO» A SEGUITO DEL NUOVO PROGRAMMA DELLE AZIONI APPROVATO IL 26 NOVEMBRE 2024 DAL COMITATO DI COORDINAMENTO DELLO STESSO

Serie Ordinaria n. 5 - Mercoledì 29 gennaio 2025

**D.g.r. 27 gennaio 2025 - n. XII/3831
L.r. 26/93. Attuazione art. 26 - Ulteriori caratteristiche tecniche, modalità di rilascio e di apposizione dei contrassegni inamovibili dei richiami vivi per la caccia da appostamento**

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici ed in particolare l'art. 9, comma 1, lett. c), ai sensi del quale è possibile derogare al divieto di catturare esemplari di uccelli viventi naturalmente allo stato selvatico nel territorio europeo degli Stati membri al quale si applica il trattato, solo in presenza di condizioni rigidamente controllate;
 - la legge 11 febbraio 1992, n. 157 «Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio»;
 - la legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 «Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria»;
 - il regolamento regionale 4 agosto 2003 - n. 16 «Regolamento di attuazione degli artt. 21 comma 9, 26 comma 3, 27 comma 4, 39 comma 1 e 43 comma 2 della l.r. 16 agosto 1993, n. 26 «Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria», come modificato da r.r. 25 luglio 2022 n. 6»;
 - la d.g.r. X/564 del 2 agosto 2013 «Determinazioni in merito alla banca dati regionale dei richiami vivi di cattura e di allevamento, appartenenti alle specie di cui all'art. 4 della l. 157/92, detenuti dai cacciatori per la caccia da appostamento e in merito alle modalità di identificazione dei richiami vivi di cattura previste all'art. 5 della l. 157/92»;
 - la d.g.r. 1849 del 5 febbraio 2024 «Attuazione dell'art. 26 c. 9 della l.r. 26/93. Banca dati richiami vivi: indicazioni operative e modalità operative»;
 - la d.g.r. 2149 dell'8 aprile 2024 «d.g.r. XII/1849 del 5 febbraio 2024 avente ad oggetto «Attuazione dell'art. 26 c. 9 della l.r. 26/93. Banca dati richiami vivi: indicazioni operative e modalità operative» - Modifica dei termini per l'inserimento dei dati per l'anno 2024»;
 - la legge regionale del 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione»;
 - il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni»;
 - la legge regionale del 30 dicembre 2024 n.23 «Bilancio di previsione 2025-2027»;
- Preso atto che la l.r. 26/93, ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 26 prevede, tra l'altro, che:
- Regione Lombardia rilasci contrassegni numerati, consistenti in anelli inamovibili numerati in materiale idoneo, incluso il contrassegno in materiale plastico dotato di linguetta di metallo (fermo), per la legittima detenzione e utilizzazione venatoria dei richiami vivi e che, fino al rilascio di tali contrassegni per la legittima detenzione e l'utilizzo venatorio dei richiami fa fede il contrassegno inamovibile già apposto al tarso degli uccelli;
 - a seguito del rilascio del nuovo contrassegno lo stesso è apposto, sostituendo il precedente contrassegno, a tutti i richiami vivi posseduti, compresi gli esemplari adulti. Al fine di garantire il rispetto del benessere animale, non si procede alla sostituzione dei contrassegni in duralluminio, acciaio o in altro materiale idoneo purché dotati di idoneo certificato rilasciato da un laboratorio di prova accreditato ai sensi della normativa statale vigente così come previsto al comma 2 del medesimo articolo;
 - le ulteriori caratteristiche tecniche dei contrassegni e le modalità della loro apposizione sono determinate con provvedimento della Giunta regionale che stabilisce, altresì le modalità di consegna dei contrassegni inamovibili ai detentori e agli allevatori di richiami che ne fanno richiesta, anche tramite il coinvolgimento delle associazioni venatorie riconosciute, delle associazioni ornitologiche riconosciute, degli enti o degli istituti ornitologici riconosciuti;
 - i contrassegni inamovibili possono essere sostituiti per ragioni di benessere animale a causa di lesioni insorte e per finalità terapeutiche;

Richiamate, altresì, le note ISPRA n. 13761 del 2 aprile 2013, prot. n. M1.2022.0064920 del 13 aprile 2022 e prot. n. M1.2024.0014129 del 12 marzo 2024, in tema di caratteristiche dei contrassegni per i richiami vivi;

Preso atto altresì che l'art. 23 della l.r. 26/93, al comma 5 bis prevede che *il cacciatore sia autorizzato ad usare come richiami vivi gli uccelli feriti nell'esercizio dell'attività venatoria, purché non accecati o mutilati, ai quali appone al tarso il contrassegno previsto al comma 2 dell'articolo 26 della presente legge fornito al cacciatore richiedente, previa presentazione della dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.p.r. 445/2000 e del certificato medico veterinario, dalla regione Lombardia e dalla provincia di Sondrio per il relativo territorio anche avvalendosi di enti o istituti ornitologici riconosciuti e di associazioni ornitologiche riconosciute dalla Regione Lombardia;*

Verificato che in banca dati richiami vivi, di cui alla d.g.r. 1849 del 5 febbraio 2024 sopra citata, risulta che il fabbisogno di contrassegni 2024 da parte dei cacciatori iscritti ammonta a 246.629 unità e che pertanto il numero di sostituzioni è di rilevante entità;

Considerato che la norma di cui all'art. 26 l.r. 26/93 impone la sostituzione dei contrassegni in uso, purché non in duralluminio, acciaio, o in altro materiale idoneo se dotati di idoneo certificato rilasciato da un laboratorio di prova accreditato ai sensi della normativa statale vigente così come previsto al comma 2 del medesimo e che, come previsto dalla Sentenza del TAR Lombardia (sezione IV) del 24 aprile 2023 n. 00983 è necessario definire controlli da parte dei soggetti investiti del compito di vigilanza venatoria sulla fase di sostituzione dell'anello;

Ritenuto di attuare tali forme di controllo ricorrendo alle polizie provinciali, come da allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

Valutato opportuno, considerando la complessità delle operazioni e l'elevato numero di contrassegni da rilasciare, in fase di prima applicazione delle disposizioni del novellato art. 26 l.r. 26/93 nonché della nuova Banca dati di cui alla d.g.r. 1849 del 5 febbraio 2024:

- procedere alla destinazione dei contrassegni ai soli cacciatori iscritti in banca dati nonché a quelli che ne faranno richiesta ex art. 23 comma 5 bis l.r. 26/93;
- stabilire criteri per determinare il numero di contrassegni teoricamente spettanti a ciascun cacciatore;

Ritenuto pertanto di approvare l'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto che stabilisce:

- che, per quanto attiene alle ulteriori caratteristiche tecniche dei contrassegni da utilizzare per le sostituzioni sono idonei quelli individuati con la d.g.r. n. X/564 del 2 agosto 2013 ovvero contrassegni interamente composti in lega di alluminio, costituiti da un corpo centrale e due appendici, la prima con un rigonfiamento (bugna di bloccaggio), la seconda con un foro di alloggiamento della bugna, con bordi conati, non taglienti e non a spigolo vivo con specifiche misure, in quanto idonei a consentire la sostituzione anche ai richiami adulti, nel rispetto del benessere animale;
- che, per quanto attiene alle caratteristiche tecniche dei contrassegni da utilizzare per i richiami nuovi nati (pulli) questi devono essere muniti di contrassegni inamovibili numerati preferibilmente composti da duralluminio o acciaio. In caso di utilizzo di altro materiale idoneo, incluso il contrassegno in materiale plastico dotato di linguetta di metallo (fermo), l'inamovibilità deve essere garantita da idoneo certificato rilasciato da un laboratorio di prova accreditato ai sensi della normativa statale vigente, così come previsto al comma 2 dell'articolo 26 della l.r. 26/93;
- i criteri per determinare il numero di contrassegni spettanti a ciascun cacciatore per consentirne la sostituzione nei casi previsti e le modalità di distribuzione, consegna e apposizione dei contrassegni per i richiami detenuti dai cacciatori, nonché le modalità per la distribuzione nei casi previsti dal comma 4 dell'art. 26 e per il rilascio dei contrassegni per richiami feriti durante l'esercizio dell'attività venatoria di cui al comma 5 bis dell'art. 23 della l.r. 26/93;
- che i contrassegni, a fini venatori, hanno validità per 15 anni dalla data della consegna al cacciatore;

Dato atto che la spesa necessaria per l'acquisto dei contrassegni da utilizzare per le sostituzioni trova copertura finanziaria sul capitolo 16143 del bilancio di previsione 2025-2027, per un totale di euro 200.000,00 di cui euro 100.000,00 per l'esercizio finanziario 2025 ed euro 100.000,00 per l'esercizio finanziario 2027;

Ritenuto di dare mandato al dirigente della U.O. Politiche ittiche, faunistico venatorie, foreste e montagna di definire, con

proprio provvedimento, le disposizioni di dettaglio necessarie all'attuazione del presente atto;

Visti la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 e successive modifiche ed integrazioni e i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Recepite le premesse,

1. di approvare l'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stabilire che, in fase di prima applicazione delle disposizioni del novellato art. 26 l.r. 26/93 nonché della nuova banca dati di cui alla d.g.r. 1849 del 5 febbraio 2024, i contrassegni vengano distribuiti ai soli cacciatori iscritti in banca dati, nonché a quelli che ne faranno richiesta ex art. 23 comma 5 bis l.r. 26/93;

3. di dare mandato al dirigente della U.O. Politiche ittiche, faunistico venatorie, foreste e montagna di definire, con proprio provvedimento, le disposizioni di dettaglio necessarie all'attuazione del presente atto;

4. di dare atto che la spesa necessaria per l'acquisto dei contrassegni da utilizzare per le sostituzioni trova copertura finanziaria sul capitolo 16143 del Bilancio di previsione 2025 - 2027 per un totale di euro 200.000,00 di cui euro 100.000,00 per l'esercizio finanziario 2025 ed euro 100.000,00 per l'esercizio finanziario 2027;

5. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL.

Il segretario: Riccardo Perini

— • —

ALLEGATO 1

Ulteriori caratteristiche tecniche, modalità di rilascio di e apposizione dei contrassegni inamovibili dei richiami vivi per la caccia da appostamento.

Gli anelli inamovibili di cui all'articolo 23 e 26 della l.r. 26/93, per l'identificazione dei richiami vivi ad utilizzo venatorio devono avere le caratteristiche ed essere utilizzati secondo le modalità sotto riportate.

1. Caratteristiche dell'anello da utilizzare

I contrassegni devono avere il seguente diametro (inteso come diametro interno dell'anello chiuso) e altezza a seconda della specie.

Specie	Nome scientifico	Diametro interno (mm) *	Altezza (mm) *
Pavoncella	<i>Vanellus vanellus</i>	7,0	4,6
Colombaccio	<i>Columba palumbus</i>	9,0	4,6
Allodola	<i>Alauda arvensis</i>	2,9	4,2
Merlo	<i>Turdus merula</i>	5,0	4,6
Cesena	<i>Turdus pilaris</i>	5,0	4,6
Tordo bottaccio	<i>Turdus philomelos</i>	4,5	4,6
Tordo sassello	<i>Turdus iliacus</i>	4,2	4,6

* In riferimento a tutte le caratteristiche dimensionali del contrassegno inamovibile è riconosciuta una tolleranza non superiore a $\pm 10\%$ dei valori indicati così come previsto al comma 2 dell'articolo 26 della l.r. 26/93 purché, in ogni caso, la dimensione dell'anello non sia tale da permettere la rimozione dello stesso.

1.1 Per i nuovi nati ("Pulli")

Gli anelli dei richiami nuovi nati (pulli) devono essere muniti di contrassegni inamovibili numerati preferibilmente composti da duralluminio o acciaio. In caso di utilizzo di altro materiale idoneo, incluso il contrassegno in materiale plastico dotato di linguetta di metallo (fermo), l'inamovibilità deve essere garantita da idoneo certificato rilasciato da un laboratorio di prova accreditato ai sensi della normativa statale vigente, così come previsto al comma 2 dell'articolo 26 della l.r. 26/93.

Dovrà essere preferibilmente prevista colorazione del contrassegno, sia all'interno che all'esterno.

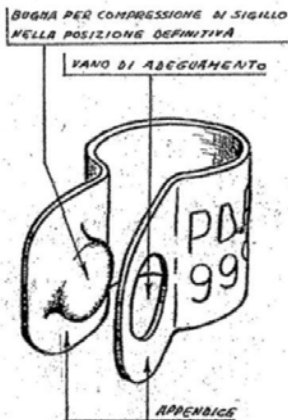
Il numero progressivo del soggetto sarà stabilito dalle associazioni Federazione Ornicoltori Italiani (FOI) oppure alla Associazione Manifestazioni Ornitologiche Venatorie (AMOV) o da altre associazioni riconosciute dalla Regione Lombardia, dalle altre Regioni o dalle Province autonome, oppure a livello nazionale o internazionale.

1.2 Per le sostituzioni dei contrassegni che non siano realizzati in duralluminio e acciaio o in altro materiale idoneo se dotati di certificazione di inamovibilità rilasciato da un laboratorio di prova accreditato ai sensi della normativa statale vigente, per le sostituzioni per le finalità di cui al comma 4 art. 26 L.r. 26/93, nonché per uccelli feriti nell'esercizio dell'attività venatoria (ex comma 5 bis art. 23 L.r. 26/93).

L'anello, che deve essere interamente composto in lega di alluminio, deve avere le seguenti caratteristiche:

- essere costituito da un corpo centrale e due appendici, la prima con un rigonfiamento (bugna di bloccaggio), la seconda con un foro di alloggiamento della bugna (vedi anche figura 1);
- avere bordi conati, non taglienti e non a spigolo vivo;
- avere uno spessore pari a 0,5 mm;

Figura 1. Caratteristiche dell'anello per le sostituzioni e per gli uccelli feriti durante lo svolgimento dell'attività venatoria (ex comma 5 bis art. 23 L.r. 26/93).



1.2.1 Codice identificativo di ogni individuo da incidere sull'anello.

L'anello deve riportare il codice identificativo di ogni individuo costituito da: sigla della provincia, sigla della specie e numero di serie, che deve essere inciso sulla parte esterna dell'anello.

- Sigla della provincia: BG (Bergamo), BS (Brescia), CO (Como), CR (Cremona), LC (Lecco), LO (Lodi), MB (Monza-Brianza), MI (Milano), MN (Mantova), PV (Pavia), VA (Varese), SO (Sondrio).
- Sigla della specie:
 - Allodola: A;
 - Tordo sassello: S;
 - Tordo bottaccio: B;
 - Merlo: M;

- Cesena: C;

- Colombaccio: L;

- Pavoncella: P;

•

Numero di serie

Il numero di serie di ogni singolo individuo deve essere composto da sei cifre, comprensive di zeri, ad eccezione degli anelli di diametro 2,9 mm (la sola allodola) che per motivi di leggibilità dei caratteri, devono avere il numero di serie composto da cinque cifre.

1.2.2 Modalità per rendere l'anello inamovibile

L'anello deve essere posizionato manualmente sul tarso di ogni individuo e chiuso fino all'inserimento della bugna di bloccaggio nel foro di adattamento.

Una volta chiuso, è necessario effettuare adeguata pressione con pinza a becco piatto per provocare lo schiacciamento e la deformazione della bugna di bloccaggio nel foro di adattamento al fine di rendere l'anello inamovibile.

2. Procedura per il rilascio, la consegna e l'apposizione

I contrassegni hanno validità, ai fini dell'utilizzo venatorio per 15 anni dalla data di consegna al cacciatore.

I termini entro i quali consegnare i contrassegni, apporre gli stessi, predisporre e restituire la documentazione e ulteriori indicazioni temporali e di dettaglio necessarie verranno definiti nelle disposizioni applicative, al fine di consentire la migliore funzionalità del processo e delle correlate attività di controllo.

2.1 Per i nuovi nati (“pulli”)

I contrassegni per i nuovi nati saranno rilasciati dalle associazioni ornitologiche riconosciute, di cui al punto 1.1, secondo le modalità da queste definite. Le associazioni ornitologiche dovranno garantire la tracciabilità della consegna e conservare la relativa documentazione, da consegnare a richiesta a Regione Lombardia.

L'apposizione avviene da parte del richiedente il contrassegno. È fatta salva la possibilità di controllo da parte degli organi preposti.

2.2 Per le sostituzioni dei contrassegni che non siano in duralluminio e acciaio o in altro materiale idoneo se dotati di certificazione di inamovibilità rilasciato da un laboratorio di prova accreditato ai sensi della normativa statale vigente.

I contrassegni per le sostituzioni saranno rilasciati da Regione Lombardia ai cacciatori iscritti in banca dati di cui alla DGR n. 1849 del 05/02/2024, sulla base delle disponibilità.

La consegna dei contrassegni ai cacciatori avviene tramite le associazioni venatorie di iscrizione o tramite l'ATC/CAC di residenza, tramite associazioni ornitologiche riconosciute o tramite enti o istituti ornitologici riconosciuti.

I nuovi contrassegni verranno rilasciati nel numero massimo richiesto in banca dati per ciascuna specie, purché inferiore o uguale al numero di richiami posseduti, per la medesima specie, registrato in banca dati. Tale spettanza teorica potrà essere ridefinita in base alle effettive disponibilità di contrassegni.

Il singolo interessato presenta istanza all'associazione venatoria di appartenenza o all'ATC/CAC di residenza per ricevere i nuovi contrassegni. L'istanza deve contenere autocertificazione ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000 sulla provenienza dei richiami (acquisto da allevatore, acquisizione da altro cacciatore o acquisizione del contrassegno da parte di associazione ornitologica riconosciuta). La richiesta dovrà, inoltre, riportare i dati anagrafici,

di residenza e un recapito telefonico del cacciatore.

L'associazione o l'ATC/CAC di residenza, per il ritiro dei contrassegni per conto del cacciatore dovrà fornire a Regione Lombardia copia della richiesta.

I contrassegni vengono consegnati dagli uffici di Regione Lombardia ai responsabili delle associazioni venatorie o ornitologiche o degli ATC/CAC presenti sui rispettivi territori, trasmettendo la relativa documentazione alle Polizie Provinciali e ai Carabinieri forestali.

L'associazione venatoria o ornitologica o l'ATC/CAC, entro i termini previsti dalle disposizioni applicative, provvedono alla consegna al cacciatore richiedente, o ad altra persona espressamente delegata.

L'apposizione avviene da parte del richiedente il contrassegno. È fatta salva la possibilità di controllo da parte delle Polizie provinciali e dei Carabinieri forestali.

A seguito dell'apposizione il cacciatore restituirà all'associazione venatoria o ornitologica o all'ATC/CAC di residenza i contrassegni sostituiti accompagnati da apposito documento attestante il codice degli anelli sostituiti e di quelli apposti, biunivocamente correlati e divisi per specie.

L'apposizione e la restituzione dei contrassegni sostituiti dovrà essere effettuata dal cacciatore entro i termini previsti dalle disposizioni applicative.

Le associazioni, o gli ATC/CAC, sono tenute a consegnare, entro i termini previsti dalle disposizioni attuative, il contrassegno sostituito e la documentazione a Regione Lombardia, che ne farà tempestivamente pervenire copia alle Polizie provinciali e ai Carabinieri forestali.

Copia del sopracitato documento timbrato e firmato viene rilasciato al cacciatore a titolo di ricevuta della restituzione e sostituzione.

Le Polizie Provinciali provvederanno al controllo di almeno il 5% dei richiedenti la

sostituzione.

3. Sostituzioni ex comma 4 art. 26 l.r. 26/93.

(benessere animale/finalità terapeutiche/deterioramento/esigenza di uniformazione dei richiami).

Il singolo interessato, a condizione che sia inserito nella banca dati regionale, presenta all'associazione venatoria di iscrizione o ornitologica o all'ATC/CAC di residenza, specifica istanza motivata corredata da dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000, per la sostituzione del contrassegno a uno o più esemplari di richiami vivi posseduti, per le seguenti cause:

- finalità terapeutiche comprovate da un medico veterinario;
- per intervenuto deterioramento accertato da personale addetto alla vigilanza venatoria o dalle associazioni ornitologiche riconosciute, o dagli enti o dagli istituti ornitologici riconosciuti;
- per esigenze di uniformazione dei contrassegni di individuazione dei richiami disposti dalle autorità.

Il certificato rilasciato dal medico veterinario dovrà motivare la necessità di procedere alla sostituzione, correlandola alla lesione riscontrata o alla diagnosi rilasciata. Il certificato andrà esibito al momento della domanda e sua copia verrà acquisita agli atti.

Il verbale delle autorità di vigilanza che attesta il deterioramento del contrassegno e la necessità della sostituzione o analoga richiesta sottoscritta da soggetto formalmente delegato da associazioni ornitologiche riconosciute, o da enti o istituti ornitologici riconosciuti andrà esibito al momento della domanda e sua copia verrà acquisita agli atti.

La consegna dei contrassegni ai cacciatori avviene tramite le associazioni venatorie di

iscrizione o ornitologiche o tramite ATC/CAC di residenza.

Per la consegna, l'apposizione e le altre fasi del procedimento si rimanda a quanto previsto al punto 2.2.

Le Polizie Provinciali provvederanno al controllo di almeno il 10% dei richiedenti la sostituzione.

4. Rilascio contrassegno per uccelli feriti durante l'attività venatoria (ex comma 5 bis art. 23 L.r. 26/93)

I contrassegni per gli uccelli feriti durante l'attività venatoria saranno rilasciati da Regione Lombardia.

Il cacciatore dovrà dare tempestiva comunicazione all'AFCP di residenza della detenzione, a seguito di ferimento di un uccello che si intende utilizzare quale richiamo ai sensi dell'art. 23 comma 5 bis L.r. 26/93.

Il singolo interessato presenta istanza all'associazione venatoria di appartenenza o ornitologica o all'ATC/CAC o all'AFCP di residenza, per il rilascio dei nuovi contrassegni. L'istanza deve contenere autocertificazione ex artt. 46 e 47 del DPR445/2000 sulla provenienza dei richiami (ferimento durante l'attività venatoria, purché non siano accecati o mutilati) e deve essere corredata dal certificato medico veterinario.

La consegna dei contrassegni ai cacciatori avviene tramite le associazioni venatorie di iscrizione o ornitologiche o tramite l'ATC/CAC di residenza.

Per la consegna, l'apposizione e le altre fasi del procedimento si rimanda a quanto previsto al punto 2.2.

Le Polizie Provinciali provvederanno al controllo di almeno il 5% dei richiedenti il rilascio.

Il destinatario provvede ad inserire nella banca dati regionale il numero degli esemplari suddivisi per specie e il codice alfanumerico dei contrassegni.

Serie Ordinaria n. 5 - Mercoledì 29 gennaio 2025

**D.g.r. 27 gennaio 2025 - n. XII/3832
 Aggiornamento della d.g.r. n. 2031 del 1° luglio 2014,
 «Disposizioni regionali per il trattamento e l'utilizzo, a beneficio
 dell'agricoltura, dei fanghi di depurazione delle acque reflue
 di impianti civili ed industriali» relativamente all'utilizzo in
 comuni ad elevato carico zootecnico**

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152: «Norme in materia ambientale»;
- il d.lgs. 27 gennaio 1992, n. 99, «Attuazione della Direttiva 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura» e, in particolare l'articolo 6, comma 1, punto 2) con cui viene conferita alla Regione la facoltà di stabilire «ulteriori limiti e condizioni di utilizzazione in agricoltura per i diversi tipi di fanghi in relazione alle caratteristiche dei suoli, ai tipi di colture praticate, alla composizione dei fanghi, alle modalità di trattamento»;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26: «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche», che all'art. 17, comma 1, lettera e) prevede che Regione abbia tra le sue funzioni quella dell'«adozione di direttive procedurali e tecniche per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie spettanti alle province»;

Visti inoltre:

- d.g.r. n. 2031 del 1° luglio 2014, «Disposizioni regionali per il trattamento e l'utilizzo, a beneficio dell'agricoltura, dei fanghi di depurazione delle acque reflue di impianti civili ed industriali in attuazione dell'art. 8, comma 8, della legge regionale 12 luglio 2007, n. 12. Conseguente integrazione del punto 7.4.2, comma 6, n. 2) della d.g.r. 18 aprile 2012, n. IX 3298, riguardante le Linee guida regionali per l'autorizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili»;
- la d.g.r. n. 5269 del 6 giugno 2016, «Prescrizioni integrative tipo per le autorizzazioni all'utilizzo, a beneficio dell'agricoltura, dei fanghi di depurazione delle acque reflue di impianti civili ed industriali»;
- la d.g.r. n. 7076 dell'11 settembre 2017, «Disposizioni integrative, in materia di parametri e valori limite da considerare per i fanghi idonei all'utilizzo in agricoltura, alla d.g.r. 2031/2014 recante disposizioni regionali per il trattamento e l'utilizzo, a beneficio dell'agricoltura, dei fanghi di depurazione delle acque reflue di impianti civili ed industriali in attuazione dell'art. 8, comma 8, della legge regionale 12 luglio 2007, n. 12»;
- il d.d.u.o. n. 6665 del 14 maggio 2019 «Riconoscimento dei limiti di concentrazione caratterizzanti i fanghi di depurazione idonei per l'utilizzo in agricoltura, a seguito delle nuove disposizioni normative nazionali di cui alla legge 16 novembre 2018, n. 130 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, recante disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze»;
- la d.g.r. n. 1777 del 17 giugno 2019 «Revisione della d.g.r. 1° luglio 2014, n. X/2031 relativamente ai fanghi ammissibili all'utilizzo in agricoltura»;

Dato atto, per quanto sopra, che Regione Lombardia può adottare provvedimenti opportuni per regolare aspetti non previsti dalla normativa sovraordinata e per garantire un elevato livello di tutela ambientale, in particolare per quanto riguarda l'utilizzo dei fanghi in agricoltura;

Preso atto della d.g.r. n. 6408 del 23 maggio 2022 di approvazione dell'aggiornamento del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), comprensivo del Programma delle aree inquinate (PRB), strumento di programmazione attraverso il quale Regione Lombardia definisce in maniera integrata le politiche in materia di prevenzione, riciclo, recupero e smaltimento dei rifiuti e, in particolare il «piano fanghi» in esso contenuto;

Vista la «Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile», approvata con d.g.r. 29 giugno 2021 n. XI/4967 e periodicamente aggiornata fino al febbraio 2023, ed in particolare il paragrafo «4.4 Economia circolare e modelli di produzione sostenibili»;

Dato atto che, nel rispetto della gerarchia di gestione dei rifiuti e dei principi dell'economia circolare e dello sviluppo sostenibile, è opportuno che i fanghi di depurazione delle acque reflue con caratteristiche qualitative elevate siano prioritariamente de-

stinati al recupero di materia anche attraverso lo spandimento a beneficio dell'agricoltura;

Visti in particolare:

- il par. 6.2, lettera d) della d.g.r. n. 2031/2014 che prevede:
 - «d) l'impiego per uso agronomico dei fanghi è autorizzato:
 - sui terreni coltivati purché gli stessi non siano già oggetto di utilizzazione agronomica di effluenti di allevamento;
 - sui terreni che non siano territorialmente localizzati in comuni in cui la produzione di effluenti di allevamento dovuta al carico zootecnico insistente sugli stessi, correlata alle coltivazioni presenti sul territorio comunale, supera il limite fissato dalla direttiva nitrati e dalla norma regionale di settore (170 kgN/ha/anno per le zone vulnerabili; 340 kgN/ha/anno per le zone non vulnerabili). L'individuazione dei comuni che superano i limiti di cui sopra verrà effettuata dalla Regione Lombardia con apposito provvedimento annuale della Direzione Generale Agricoltura emanato entro il mese di novembre di ogni anno, redatto sulla base dei dati di consistenza del bestiame allevato e delle coltivazioni praticate presenti sul SIARL (Sistema Informativo Agricolo Regione Lombardia) o altra equivalente banca dati regionale»;
- il par. 6.3, lettera b), punto 28) della d.g.r. n. 2031/2014 che prevede, in modo analogo, che «l'utilizzo dei fanghi in agricoltura è vietato (...) su terreni (...) territorialmente localizzati in comuni in cui la produzione di effluenti di allevamento, dovuta al carico zootecnico insistente sugli stessi, correlata alle coltivazioni presenti sul territorio comunale, supera il limite massimo di azoto da effluenti zootecnici fissato dalla direttiva nitrati e dalle sue norme di recepimento (170/kgN/ha/anno per le zone vulnerabili; 340/kgN/ha/anno per le zone non vulnerabili)»;

Considerato che dalla data di approvazione di tale previsione vi sono state numerose evoluzioni in materia di fanghi da depurazione e matrici assimilate, quali, ad esempio, la più stringente regolamentazione regionale precedentemente citata relativa a fanghi utilizzabili, limiti, tecniche e modalità di utilizzo, con conseguente progressivo incremento del livello di tutela ambientale e sanitario;

Considerata la disponibilità di dati ed informazioni relativi all'effettivo carico zootecnico sui terreni che consentono una modalità di individuazione dei comuni maggiormente riferita all'effettivo carico;

Considerata l'opportunità di continuare nel percorso finalizzato a favorire l'utilizzo in agricoltura dei fanghi e delle matrici ad essi assimilati di più alta qualità;

Ritenuto di rivedere il divieto di utilizzo nei comuni con elevato carico zootecnico, sulla base degli elementi emersi in questi anni di applicazione, con le seguenti finalità:

- consentire una modalità di individuazione dei comuni maggiormente riferita all'effettivo carico zootecnico sui terreni ubicati nel territorio, per migliorare l'efficacia della norma;
- consentire nei comuni individuati l'utilizzo di fanghi in agricoltura laddove questi ultimi abbiano delle caratteristiche qualitative superiori agli standard di conformità normativa e delle modalità di utilizzo che consentano una maggiore tutela rispetto alla prevenzione di molestie olfattive ed inquinamento atmosferico;

Atteso che i parametri relativi ai metalli pesanti definiti per classificare i fanghi come «di alta qualità» al par. 5.8 della d.g.r. n. 2031/2014 sono un riferimento utile ad individuare le matrici di più ridotto impatto ambientale e che l'iniezione dei fanghi nel terreno rappresenta una buona pratica, che consente di minimizzare le potenziali emissioni odorigene e quella di ammoniaca in atmosfera;

Ritenuto pertanto di:

- sostituire la lettera d) del paragrafo 6.2 della d.g.r. n. 2031/2014 con la seguente:
 - «d) l'impiego per uso agronomico dei fanghi è autorizzato:
 - sui terreni coltivati purché gli stessi non siano già oggetto di utilizzazione agronomica di effluenti di allevamento;
 - sui terreni agricoli, purché essi non siano territorialmente localizzati in comuni in cui il carico di azoto zootecnico insistente sugli stessi supera il limite fissato dalla Direttiva nitrati e dalla norma regionale di settore (170 kgN/ha/anno per le zone vulnerabili; 340 kgN/ha/anno per le zone non vulnerabili). Le modalità di calcolo e l'individuazione dei comuni che superano i limiti di cui sopra verranno effettuate dalla Regione

Lombardia con apposito provvedimento annuale della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste emanato entro il mese di novembre di ogni anno. Tale disposizione non si applica alle matrici classificate come «fanghi di alta qualità» per i parametri «metalli pesanti» ed idonee per i restanti parametri, che siano utilizzate in agricoltura tramite iniezione nel terreno.»;

- Sostituire il punto 28) della lettera b) del par. 6.3 della d.g.r. n. 2031/2014 con il seguente:

«localizzati nei Comuni individuati ai sensi del par. 6.2, lettera d), con le modalità e limitazioni indicate»;

Visto il P.R.S.S. della XII Legislatura, approvato dal Consiglio regionale il 20 giugno 2023 con d.c.r. XII/42 e pubblicato sul BURL n. 26 Serie ordinaria del 1° luglio 2023, nella quale si individua, tra gli altri, l'obiettivo strategico 5.1.4 «Sviluppare sul territorio l'economia circolare»;

Viste:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;
- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta regionale;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per quanto espresso nelle premesse che si intendono qui riportate:

1. di sostituire la lettera d) del paragrafo 6.2 della d.g.r. n. 2031/2014 con la seguente:

«d) l'impiego per uso agronomico dei fanghi è autorizzato:

- *sui terreni coltivati purché gli stessi non siano già oggetto di utilizzazione agronomica di effluenti di allevamento;*
- *sui terreni agricoli, purché essi non siano territorialmente localizzati in comuni in cui il carico di azoto zootecnico insistente sugli stessi supera il limite fissato dalla Direttiva nitrati e dalla norma regionale di settore (170 kgN/ha/anno per le zone vulnerabili; 340 kgN/ha/anno per le zone non vulnerabili). Le modalità di calcolo e l'individuazione dei comuni che superano i limiti di cui sopra verranno effettuate dalla Regione Lombardia con apposito provvedimento annuale della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste emanato entro il mese di novembre di ogni anno. Tale disposizione non si applica alle matrici classificate come «fanghi di alta qualità» per i parametri «metalli pesanti» ed idonee per i restanti parametri, che siano utilizzate in agricoltura tramite iniezione nel terreno.»;*

2. di sostituire il punto 28) della lettera b) del par. 6.3 della d.g.r. n. 2031/2014 con il seguente:

«localizzati nei Comuni individuati ai sensi del par. 6.2, lettera d), con le modalità e limitazioni indicate»;

3. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Riccardo Perini

Serie Ordinaria n. 5 - Mercoledì 29 gennaio 2025

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 22 gennaio 2025 - n. 688
Approvazione delle domande di agevolazione presentate a valere sul bando «fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde sportello 2024» d.g.r. n. 1490/2023 e d.d.u.o. n. 4025/2024 - Sesto provvedimento

 IL DIRIGENTE DELLA U.O. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI
E ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E COOPERAZIONE

Vista la legge regionale n. 36 del 6 novembre 2015 «Nuove norme per la cooperazione in Lombardia. Abrogazione della legge regionale 18 novembre 2003, n. 21»;

Visto il Programma regionale di sviluppo sostenibile della XII legislatura, approvato con d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023 che prevede, tra l'altro, interventi per la promozione del settore cooperativo attraverso strumenti di supporto specifici e per una piena attuazione della Legge regionale 36/2015;

Richiamati:

- la d.g.r. 21 dicembre 2020, n. XI/4097 che ha approvato i «Criteri applicativi della misura fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde in attuazione della l.r. 36 del 6 novembre 2015» e individuato Finlombarda quale soggetto gestore del Fondo e incaricato della gestione del bando «Fondo per la capitalizzazione delle imprese cooperative»;
- la d.g.r. 29 marzo 2021, n. XI/4478 «Modifiche alla d.g.r. n. XI/4097 del 21 dicembre 2020 Criteri applicativi della misura fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde in attuazione della l.r. 36 del 6 novembre 2015 - Approvazione dei nuovi criteri» che modifica i criteri della misura a fronte degli effetti perduranti della crisi da Covid 19;
- il d.d.u.o. 27 maggio 2021, n. 7203 con il quale è stato approvato il bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde»;

Richiamata altresì la d.g.r. 7 novembre 2022, n. XI/7269 «Aggiornamento della metodologia per l'assegnazione del credit scoring alle imprese che richiedono agevolazioni sotto forma di contributo in conto capitale a rimborso, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 in sostituzione della d.g.r. 22 marzo 2021, n. XI/4456»;

Visti:

- la d.g.r. 4 dicembre 2023, n. XII/1490 «Determinazioni in merito al Bando «Fondo per il sostegno al credito per le imprese Cooperative in attuazione della d.g.r. XI/973 del 12 dicembre 2018» e al Bando «Fondo per la Capitalizzazione delle Cooperative Lombarde». Apertura dello Sportello 2024 del Bando «Fondo per la Capitalizzazione delle Cooperative Lombarde» che stabilisce di:
 - rifinanziare per 1.370.767,49 euro la misura «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» di cui alla d.g.r. XI/4478/2021 e d.d.u.o. 7203/2021;
 - approvare i «Criteri applicativi della misura «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde - Sportello 2024»», allegati alla deliberazione stessa;
 - riaprire lo sportello di cui alla d.g.r. 29 marzo 2021, n. XI/4478 ed al bando attuativo d.d.u.o. 27 maggio 2021, n. 7203 e s.m.i. con dotazione pari a 1.370.767,49 euro aggiornato sulla base dei criteri di cui all'Allegato A, «Criteri applicativi della misura «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde - Sportello 2024»»;
- il d.d.u.o. 11 marzo 2024, n. 4025, che ha approvato il bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde - Sportello 2024» in attuazione della d.g.r. 4 dicembre 2023, n. XII/1490, di seguito «Bando», disponendone l'apertura a partire dalle ore 10:00 del 10 aprile 2024;

Visti altresì:

- il d.d.g. 18 aprile 2023, n. 5726 «Costituzione del nucleo di valutazione per l'istruttoria di merito sull'analisi della qualità delle domande di agevolazione presentate a valere sul bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» approvato con d.d.u.o. n. 7203 del 27 maggio 2021 in attuazione della d.g.r. n. XI/4478 del 29 marzo 2021;
- il d.d.g. 28 dicembre 2023, n. 20846, che ha aggiornato la composizione del Nucleo di Valutazione e ne ha prorogata la durata al 31 dicembre 2024;

- il d.d.g. 30 dicembre 2024, n. 20961, che ha confermato la composizione del Nucleo di Valutazione e ne ha prorogata la durata al 31 dicembre 2025;

Richiamati:

- la Convenzione Quadro tra la Giunta Regionale e Finlombarda s.p.a. e registrata nel repertorio convenzioni e contratti regionali il 13 gennaio 2022 al n. 12948/RCC, in vigore sino al 31 dicembre 2024;
- il d.d.g. n. 4451 del 18 marzo 2024 «Approvazione dell'offerta tecnica ed economica relativa all'incarico a Finlombarda s.p.a. per l'attività di gestione del Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde di cui alla d.g.r. n. XI/4097 del 21 dicembre 2020, così come modificata dalla d.g.r. n. XI/4478 del 29 marzo 2021, e dalla d.g.r. n. XII/1490 del 4 dicembre 2023»;
- lo schema di convenzione quadro tra la Giunta Regionale e Finlombarda s.p.a. per il triennio 2025-2027, approvato con la d.g.r. 20 dicembre 2024, n. XII/3674 e in corso di sottoscrizione;

Dato atto che l'incarico per l'attività di gestione del Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde è stato sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. rispettivamente in data 18 marzo 2024 e 19 marzo 2024;

Dato atto che:

- il Bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde - Sportello 2024» approvato con il richiamato decreto n. 4025/2024 stabilisce, al punto C.3 «Istruttoria», che l'istruttoria delle domande prevede una fase di verifica di ammissibilità formale svolta dal Soggetto Gestore Finlombarda s.p.a. e una fase di valutazione di merito, articolata in una valutazione tecnica, svolta da un Nucleo Tecnico di Valutazione appositamente costituito, e un'istruttoria economico-finanziaria, svolta dal Soggetto Gestore, e si conclude con l'adozione dei provvedimenti di ammissione all'Agevolazione o non ammissione delle domande presentate, entro un termine massimo di 90 giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data di presentazione delle domande medesime, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni;
- l'Agevolazione, erogata esclusivamente a valere sulle risorse del Fondo, può concorrere sino ad un massimo del 90% della spesa complessiva ammissibile del Progetto e si compone di:
 - un Finanziamento agevolato compreso tra un minimo del 50% e fino ad un massimo del 70% delle spese ammesse e comunque non oltre 120.000,00 euro;
 - un'eventuale componente di Contributo a fondo perduto pari al 10% delle spese ammesse e comunque non oltre 20.000,00 euro, al raggiungimento dei risultati di capitalizzazione, ossia aumento del capitale pari almeno al 20% delle spese ammissibili, integralmente sottoscritto e versato alla data della presentazione della rendicontazione finale e deliberato dal giorno successivo alla data di invio al protocollo della Domanda;
 - un'eventuale componente di Contributo a fondo perduto pari al 10% delle spese ammesse e comunque non oltre 20.000,00 euro, al raggiungimento dei risultati occupazionali, ossia sviluppo dei livelli occupazionali rilevato tra la data di presentazione della Domanda di partecipazione e la data di presentazione della rendicontazione finale;
 - il Soggetto Richiedente dovrà indicare, in fase di presentazione della Domanda di partecipazione, se intende avvalersi delle componenti di Contributo a fondo perduto previste ai precedenti punti b) e c), che verranno erogati dal Gestore in sede di erogazione del saldo dell'Agevolazione previa verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti;
 - le Domande in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti e che abbiano ottenuto un punteggio superiore ad una soglia minima pari a 60 punti su 100 sono ammesse all'Agevolazione in base all'ordine cronologico di invio al protocollo della Domanda;
 - non sono ammissibili all'Agevolazione Progetti che abbiano conseguito un punteggio complessivo inferiore a 60 punti, ivi inclusa la premialità;

Preso atto della presentazione tramite la piattaforma Bandi e Servizi da parte delle cooperative di cui all'Allegato A «Approvazione delle domande di agevolazione presentate a valere sul bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde - Sportello 2024» - Sesto provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, delle domande ivi in-

dicare a valere sul bando «Fondo per la capitalizzazione delle imprese cooperative lombarde Sportello 2024»,

Preso atto:

- dell'esito positivo dell'istruttoria formale effettuata dal Soggetto Gestore e comunicata tramite la piattaforma regionale Bandi e Servizi per le pratiche di cui al citato Allegato A;
- della valutazione di merito tecnica effettuata dal nucleo di valutazione riportata nel citato Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come da verbali del 23 ottobre 2024, 7 novembre 2024, 9 dicembre 2024 presenti nella piattaforma Bandi e Servizi;
- delle valutazioni economico finanziarie effettuate dal Soggetto Gestore, comunicate con pec del 30 dicembre 2024 prot. reg. O1.2024.0026065 e dell'8 gennaio 2025 prot. reg. O1.2025.0000066 e tramite la piattaforma regionale Bandi e Servizi, per le domande di cui all'Allegato A «Approvazione delle domande di agevolazione presentate a valere sul bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde - Sportello 2024» - Sesto provvedimento» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con gli esiti ivi riportati;

Considerato che in esito alle risultanze delle istruttorie sopra richiamate le domande hanno acquisito un punteggio complessivo di valutazione superiore al minimo previsto dal bando (60 punti), e pertanto sono ammissibili all'agevolazione;

Dato atto che la verifica in tema di regolarità contributiva ha dato esito regolare come risulta dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) presente nella piattaforma Bandi e Servizi;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e ss.mm.ii., ed in particolare:

- l'articolo 83, comma 3, lettera e), che prevede che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;
- gli articoli 91 e 92 che prevedono che, per i progetti con un valore dell'agevolazione superiore ai 150.000 euro deve essere acquisita l'informazione antimafia (art. 84.3) e decorso il termine di 30 giorni dalla richiesta il soggetto concedente può procedere, anche in assenza dell'informazione antimafia, alla concessione dell'agevolazione sotto condizione risolutiva;

Dato atto che

- per il progetto con ID 5545549, l'importo concedibile è inferiore a 150.000,00 euro e il soggetto gestore ha acquisito l'autocertificazione di cui all'articolo 89 con la quale l'interessato attesta che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- per il progetto con ID 5666185 l'importo concedibile risulta superiore ai 150.000,00 euro e il soggetto gestore ha richiesto, attraverso la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia PR_BGUTG_Ingresso_0118857_20241008, il rilascio del nulla osta ai sensi dell'art. 87 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136» e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che, come stabilito dal bando, l'agevolazione è concessa ai sensi del regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);

Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 avente ad oggetto «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche ed integrazioni»;

Dato atto che:

- gli uffici regionali competenti hanno registrato la Misura Attuativa con CAR 19068;
- gli uffici regionali competenti hanno garantito il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. (artt. 9

e ss.), verificando per ciascun beneficiario nel Registro Nazionale Aiuti che l'aiuto non superi la soglia massima di cui all'art. 3.2 del predetto Regolamento (UE) n. 2831/2023 e assolvendo agli obblighi di registrazione dell'aiuto come da «Codice Concessione RNA», riportato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto l'allegato A «Approvazione delle domande di agevolazione presentate a valere sul bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde - Sportello 2024» - Sesto provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente l'elenco delle cooperative per le quali l'istruttoria ha dato esito positivo;

Ritenuto di:

- approvare l'allegato A «Approvazione delle domande di agevolazione presentate a valere sul bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde - Sportello 2024» - Sesto provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta gli esiti della valutazione, l'investimento ammesso, l'agevolazione concessa ai sensi del d.d.u.o. n. 4025/2024 e il COR per le cooperative ivi indicate e ammettere al finanziamento ai sensi del d.d.u.o. n. 4025/2024 le domande indicate nell'allegato A;
- concedere l'agevolazione indicata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alla cooperativa NUVOLA LAVORO -SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS per la quale tale agevolazione risulta inferiore a euro 150.000,00;
- concedere sotto condizione risolutiva l'agevolazione indicata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alla cooperativa L'AIRONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE per la quale tale agevolazione risulta superiore a euro 150.000,00, ai sensi degli articoli 91 e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, considerato che sono decorsi i 30 giorni dalla richiesta dell'informazione antimafia in assenza del rilascio del nulla osta;
- provvedere, nel caso in cui successivamente all'adozione del presente atto venga rilasciata dal Prefetto la comunicazione antimafia interdittiva, all'adozione del provvedimento di decadenza dall'agevolazione prevista dall'avviso;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è assunto oltre i termini previsti dal punto C.3.a. del bando a causa degli approfondimenti istruttori che si sono resi necessari;
- contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Verificato che la spesa oggetto del presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XII legislatura, e in particolare la d.g.r. 13 luglio 2023 n. XII/628 «IX Provvedimento Organizzativo 2023», con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O. Sostegno agli investimenti e all'innovazione delle imprese e cooperazione a Maria Carla Ambrosini;

Dato atto che i CUP riferiti ai progetti di cui al presente provvedimento sono riportati nell'allegato A «Approvazione delle domande di agevolazione presentate a valere sul bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde - Sportello 2024» - Sesto provvedimento» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Per le motivazioni indicate in premessa

DECRETA

1. Di approvare l'allegato A «Approvazione delle domande di agevolazione presentate a valere sul bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde - Sportello 2024» - Sesto provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta gli esiti della valutazione, l'investimento ammesso, l'agevolazione concessa ai sensi del d.d.u.o. n. 4025/2024 e il COR per le cooperative ivi indicate e ammettere al finanziamento ai sensi del d.d.u.o. n. 4025/2024 le domande indicate nell'allegato A.

Serie Ordinaria n. 5 - Mercoledì 29 gennaio 2025

2. Di concedere l'agevolazione indicata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alla cooperativa NUVOLA LAVORO -SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS per la quale tale agevolazione risulta inferiore a euro 150.000,00.

3. Di concedere sotto condizione risolutiva l'agevolazione indicata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alla cooperativa L'AIRONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE per la quale tale agevolazione risulta superiore a euro 150.000,00, ai sensi degli articoli 91 e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, considerato che sono decorsi i 30 giorni dalla richiesta dell'informazione antimafia in assenza del rilascio del nulla osta.

4. Di provvedere, nel caso in cui successivamente all'adozione del presente atto venga rilasciata dal Prefetto la comunicazione antimafia interdittiva, all'adozione del provvedimento di decadenza dall'agevolazione prevista dall'avviso.

5. Di dare atto che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul portale Bandi e Servizi - www.bandiregione.lombardia.it.

7. Di trasmettere il presente provvedimento ai beneficiari e al soggetto gestore, per i seguiti di competenza.

La dirigente
Maria Carla Ambrosini

_____ • _____

Serie Ordinaria n. 5 - Mercoledì 29 gennaio 2025

Allegato A
APPROVAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE PRESENTATE A VALERE SUL BANDO "FONDO PER LA CAPITALIZZAZIONE DELLE COOPERATIVE LOMBARDE SPORTELO 2024"
D.G.R. n. 1490/2023 e d.d.u.o. n. 4025 /2024 - SESTO PROVVEDIMENTO

ID	Denominazione	CF/PIVA	Valutazione di merito			Investimento presentato euro	Investimento ammesso euro	Finanziamento concesso euro	Aiuto in ESL corrispondente al finanziamento concesso Euro	Contributo risultati occupazionali Euro	Contributo su capitalizzazione Euro	Agevolazione concessa	COR	CUP	Antimafia		Quadro cauzionale	Durata del finanziamento
			Tecnica	Eco fin	Totale										Protocollo richiesta	Data rilascio nulla osta		
5666185	L'AIRONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	04288360169	52	27,5	79,5	203.200,00	203.200,00	120.000,00	10.436,92	20.000,00	20.000,00	160.000,00	23262237	E95D24000080009	PR_BGUTG_Ingresso_0118857_20241008		Ammissibile senza garanzia	12 semestri di cui 4 semestri di preammortamento
5545549	NUVOVA LAVORO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE -ONLUS	02354810984	47	30	77	72.962,00	72.962,00	51.073,39	3.436,30	6.570,00	6.570,00	64.213,39	23262242	E55D24000070009			Ammissibile senza garanzia	8 semestri di cui 4 semestri di preammortamento

D.d.u.o. 23 gennaio 2025 - n. 757
Approvazione del bando «Musei di impresa» - Contributo in conto corrente e capitale per i musei di impresa

IL DIRIGENTE DELLA UO COMPETITIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DI IMPRESE, ECOSISTEMI, FILIERE E RAPPORTI ISTITUZIONALI

Visti:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare l'articolo 5-ter, comma 3 secondo cui la Regione riconosce i musei d'impresa e sostiene le imprese lombarde che costituiscono un proprio museo di impresa;
- il Programma regionale di sviluppo sostenibile della XII Legislatura approvato dal Consiglio regionale con d.c.r. 20 giugno 2023, n. XII/42 che declina le linee strategiche dell'azione regionale su sette pilastri, includendo ambiti e obiettivi strategici aventi natura trasversale rilevanti in ordine alle finalità di sviluppo economico e competitività del sistema lombardo e in particolare l'azione 4.2.2.1. «Favorire gli investimenti pubblici e privati per la valorizzazione e il rilancio economico e sociale dei territori»;

Richiamata la d.g.r. 9 dicembre 2024 - n. XII/3577 «Approvazione dei criteri per il riconoscimento dei musei di impresa e dei criteri applicativi per il bando «contributo in conto corrente e capitale per i musei d'impresa», il cui allegato B:

- individua i criteri e le modalità per il riconoscimento del contributo a fondo perduto per i Musei di Impresa ai sensi del sopra citato articolo 5 ter, comma 3 della l.r. 11/2014;
- prevede lo stanziamento di una dotazione complessiva di € 500.000,00 di cui:
 - a. € 350.000,00 in conto capitale a valere sul bilancio regionale 2025 sul capitolo di spesa 14.01.203.016232;
 - b. € 150.000,00 in spese correnti a valere sul bilancio regionale 2025 sul capitolo di spesa 14.01.104.016231. Nella dotazione di parte corrente è riservato un budget di € 20.000,00 finalizzato all'assegnazione di borse di studio;

Dato atto che, come stabilito dal suddetto allegato B alla d.g.r. 3577/2024, il contributo è concesso ed erogato nel rispetto del Regolamento (UE) n. 831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare degli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis) e 6 (controllo);

Considerato che il citato Allegato B alla d.g.r. 3577/2024 stabilisce, tra l'altro, che, gli uffici regionali competenti procederanno all'approvazione di un apposito bando attuativo;

Ritenuto, pertanto, di approvare il «Bando «Musei di impresa» - Contributo in conto corrente e capitale per i musei d'impresa», di cui all'allegato 1 del presente decreto, parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, inoltre, di approvare i seguenti moduli, allegati al bando:

- Modulo A - Modulo di domanda per la partecipazione al bando
- Modulo B - Quadro economico complessivo del progetto
- Modulo C - Modello di procura
- Modulo D - Modulo di rendicontazione e richiesta di erogazione del contributo
- Modulo E - Relazione sintetica di attuazione dell'intervento
- Modulo F - Prospetto rendicontazione spese
- Modulo G - Dichiarazione di detraibilità IVA
- Modulo H - Dichiarazione degli aiuti «de minimis» ed informativa
- Informativa sul trattamento dei dati personali

Vista la comunicazione del 16 gennaio 2025 della Direzione competente in materia di semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'allegato G alla d.g.r.n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Richiamate:

- la d.g.r. 23 maggio 2023, n. XII/318 avente ad oggetto «V Provvedimento organizzativo 2023» che ha affidato ad Armando De Crinito l'incarico di direttore della Direzione Generale Sviluppo economico con decorrenza 1° giugno 2023;

- la d.g.r. n. 628 del 13 luglio 2023 che ha approvato il IX Provvedimento organizzativo della XII Legislatura che, fra l'altro, nomina Carlo Bianchessi dirigente della UO Competitività e sostenibilità di imprese, ecosistemi e filiere e rapporti istituzionali;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DECRETA

1. di approvare il «Bando «Musei di impresa» - Contributo in conto corrente e capitale per i musei d'impresa», di cui all'allegato 1 del presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di approvare i seguenti moduli, allegati al bando:

- Modulo A - Modulo di domanda per la partecipazione al bando
- Modulo B - Quadro economico complessivo del progetto
- Modulo C - Modello di procura
- Modulo D - Modulo di rendicontazione e richiesta di erogazione del contributo
- Modulo E - Relazione sintetica di attuazione dell'intervento
- Modulo F - Prospetto rendicontazione spese
- Modulo G - Dichiarazione di detraibilità IVA
- Modulo H - Dichiarazione degli aiuti «de minimis» ed informativa
- Informativa sul trattamento dei dati personali

3. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito della Direzione Generale Sviluppo economico e sul portale «Bandi e Servizi» www.bandiregione.lombardia.it

Il dirigente
Carlo Bianchessi

— • —



RegioneLombardia

BANDO “MUSEI DI IMPRESA”

CONTRIBUTO IN CONTO CORRENTE E CAPITALE PER I MUSEI DI IMPRESA

A.1 Finalità e obiettivi.....	3
A.2 Riferimenti normativi.....	3
A.3 Soggetti beneficiari.....	4
A.4 Dotazione finanziaria.....	5
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione.....	5
B.2 Progetti finanziabili.....	6
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità.....	8
B.4 Spese non ammissibili	10
C.1 Presentazione delle domande.....	10
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....	13
C.3 Istruttoria	13
C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione	17
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	19
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....	20
D.3 Proroghe dei termini	21
D.4 Ispezioni e controlli	21
D.5 Monitoraggio dei risultati	22
D.6 Responsabile del procedimento.....	22
D.7 Trattamento dati personali.....	23
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti	23
D.9 Diritto di accesso agli atti	24
D.11 Riepilogo date e termini temporali	25
D.12 Allegati.....	26

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Nell'ambito degli impegni assunti con la legge regionale del 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" con la quale promuove lo sviluppo competitivo delle imprese lombarde, e in particolare per le finalità previste dall'art. 5 ter "Musei di Impresa della Lombardia" con il quale riconosce i musei di Impresa, in attuazione della DGR n. XII/3577 del 09/12/2024 "Approvazione dei criteri per il riconoscimento dei musei di impresa e dei criteri applicativi per il bando: Contributo in conto corrente e capitale per i Musei di Impresa", Regione Lombardia supporta con un apposito bando le imprese aventi sede in Lombardia che costituiscono un proprio museo di impresa e che posseggono i requisiti per ottenere il riconoscimento di "Museo di Impresa", ai sensi del suddetto art. 5 ter della L.R. 11/2014. In particolare, la presente misura ha lo scopo di:

1. sostenere progetti di realizzazione e riqualificazione, da parte di imprese lombarde, di Musei di Impresa, riconosciuti o da riconoscere, con la finalità di salvaguardare il patrimonio tecnico-industriale, diffondere la conoscenza della storia e della cultura del lavoro e dell'industria regionali, valorizzare le storie imprenditoriali di eccellenza e promuovere l'attrattività delle imprese, dei territori e delle comunità locali, nonché promuovere la cultura lombarda tramite la valorizzazione della storia dell'impresa stessa, attraverso nuovi allestimenti, anche digitali, o la valorizzazione di patrimoni museali già esistenti, ivi comprese aree visitabili di siti produttivi;
2. promuovere forme di collaborazione tra imprese e istituti scolastici di ogni ordine e grado, università lombarde e centri di ricerca, associazioni di promozione territoriale, associazioni di categoria e istituzioni locali, finalizzate alla realizzazione di un museo d'impresa;
3. sostenere progetti di promozione, in Italia o all'estero, dell'attività dei musei di impresa presenti sul territorio regionale.

A.2 Riferimenti normativi

Il bando è redatto nel rispetto delle seguenti leggi regionali e loro s.m.i.:

1. la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" con la quale Regione Lombardia promuove lo sviluppo competitivo delle imprese lombarde, e in particolare l'art. 5 ter "Musei di impresa della Lombardia";
2. il regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;

3. il Decreto Ministeriale del 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche ed integrazioni" e in particolare l'art. 9 "Registrazione degli aiuti individuali";
4. il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura approvato dal Consiglio Regionale con DCR 20 giugno 2023, n. XII/42 che declina le linee strategiche dell'azione regionale su sette pilastri, includendo ambiti e obiettivi strategici aventi natura trasversale rilevanti in ordine alle finalità di sviluppo economico e competitività del sistema lombardo e in particolare l'azione 4.2.2.1. "Favorire gli investimenti pubblici e privati per la valorizzazione e il rilancio economico e sociale dei territori";
5. la LR 29 dicembre 2023, n. 11 "Bilancio di previsione 2024 – 2026" e la DGR 28 dicembre 2023, n. XII/1720 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024 – 2026;
6. la DGR 4 febbraio 2019, n. XI/1213 "Criteri generali per l'introduzione del rating di legalità, in attuazione dell'art. 9, c.4 della legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 - Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" che prevede che in occasione della concessione di agevolazioni alle imprese sia stabilita una premialità nei confronti delle imprese in possesso del "rating di legalità, all'interno dei criteri di selezione e valutazione, da scegliere tra preferenza in graduatoria, attribuzione di un punteggio aggiuntivo e riserva di una quota delle risorse finanziarie allocate;
7. la DGR n. 5899/2022 e s.m.i. "Manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia";
8. la DGR n. n. 3577/2024 "Approvazione dei criteri per il riconoscimento dei musei di impresa e dei criteri applicativi per il bando: Contributo in conto corrente e capitale per i Musei di Impresa".

A.3 Soggetti beneficiari

1. Potranno presentare domanda le imprese lombarde, anche in aggregazione, che siano titolari di Musei di Impresa riconosciuti ai sensi dell'allegato A alla DGR XII/3577/2024 e con le modalità previste dal relativo decreto attuativo n. 204 del 10 gennaio 2025 e, in ogni caso, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1.1 avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci e tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159 per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del medesimo D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);

1.2 non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente.

2. Potranno presentare domanda anche imprese titolari di Musei di Impresa non ancora riconosciuti ai sensi della DGR XII/3577/2024, presentando, contestualmente alla richiesta di contributo, la domanda di riconoscimento del Museo di Impresa secondo quanto previsto dal decreto n. 204 del 10 gennaio 2025.

3. All'atto dell'erogazione dell'agevolazione, i soggetti beneficiari dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

A.4 Dotazione finanziaria

1. Dotazione complessiva: €500.000,00 di cui:

1.1 €350.000,00 in conto capitale a valere sul bilancio regionale 2025 sul capitolo di spesa 14.01.203.016232;

1.2 €150.000,00 in spese correnti a valere sul bilancio regionale 2025 sul capitolo di spesa 14.01.104.016231. Nella dotazione di parte corrente è riservato un budget di €20.000,00 finalizzato all'attivazione di borse di studio.

2. Regione Lombardia si riserva di integrare la dotazione finanziaria, tramite apposita deliberazione, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

1. L'agevolazione consiste nella concessione di un **contributo a fondo perduto pari al 100%** delle sole spese considerate ammissibili al netto di IVA, ove applicabile, a valere sui fondi regionali.

2. Il contributo è concesso **nel limite massimo di €50.000,00** per ciascuna domanda e **l'investimento minimo è fissato in €10.000,00** al netto di IVA, ove applicabile.

3. L'agevolazione è concessa a fronte di un budget di spesa liberamente composto da spese in conto capitale, spese di parte corrente o entrambe.

4. Per quanto riguarda l'attivazione di borse di studio si precisa che l'importo è liberamente determinabile dalle imprese fino alla concorrenza dell'importo totale di parte corrente, in base alla graduatoria. Il budget riservato di €20.000,00 è volto a garantire una disponibilità minima di risorse complessive rispetto alle altre spese complessive di parte corrente.

5. Il contributo è concesso ed erogato nel rispetto del Regolamento (UE) n. 831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" e in particolare degli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis) e 6 (controllo).

6. Qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, il contributo sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento. Una impresa unica, come definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso, può ottenere aiuti "de minimis" a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a €300.000,00. La concessione del contributo non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1, lettere a) e c) del Reg. 2831/2023.

B.2 Progetti finanziabili

1. L'intervento è finalizzato a supportare le imprese aventi sede in Lombardia, che costituiscono o riqualificano un proprio museo di impresa e che posseggono i requisiti per ottenere il riconoscimento di "Museo d'impresa", ai sensi dell'art. 5 ter della l.r. 11/2014. La sede del museo di impresa può non coincidere con la sede operativa attiva in Lombardia dell'impresa, purché il museo sia costituito sul territorio lombardo.

2. Sono ammissibili al finanziamento le spese per la realizzazione di uno o più interventi come sotto riportati:

2.1. REALIZZAZIONE O RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI ESPOSITIVI E DEGLI ALLESTIMENTI, ANCHE DIGITALI

- a) Realizzazione, rinnovo e ampliamento degli spazi espositivi.
- b) Creazione o ammodernamento di un sito web o portale dedicato.
- c) Interventi di ripristino o restauro delle collezioni.
- d) Acquisto di attrezzature, arredi e dotazioni informatiche necessarie alla realizzazione o all'ammodernamento del museo d'impresa.

2.2. PROMOZIONE

- a) Informazione, comunicazione e marketing territoriale per promuovere il museo d'impresa.

2.3. COLLABORAZIONE CON ISTITUTI SCOLASTICI, UNIVERSITA' E ISTITUZIONI CULTURALI

- a) Assegnazione di borse di studio a studenti universitari e della scuola primaria e secondaria per attività di ricerca inerente oggetti, immagini, documenti, archivi, strumenti e macchinari del museo d'impresa. Alla assegnazione di borse di studio è riservato un apposito budget di cui al paragrafo A.5, comma 1 lett. b).
- b) Progetti di collaborazione con le istituzioni del territorio.

3. I progetti finanziati dovranno essere conclusi entro il 31 dicembre 2025, e rendicontati entro il 28 febbraio 2026, salvo proroghe ai sensi dell'art. 27 comma 3 della L.R. 34/1978 e s.m.i.

4. I beneficiari che richiedano l'anticipo sulle somme concesse devono presentare idonea fideiussione a garanzia entro 30 giorni dal provvedimento di ammissibilità al contributo medesimo. La garanzia fideiussoria deve avere una durata di 6 mesi successivi alla rendicontazione del progetto. Entro 30 giorni dalla presentazione della idonea fideiussione sarà erogato l'acconto pari al 50% del contributo. La mancata presentazione della garanzia fideiussoria nei termini di cui al presente comma comporta la decadenza dal diritto all'erogazione dell'anticipo.

5. Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, le spese devono essere sostenute a partire dal primo gennaio 2025.

6. Eventuali modifiche progettuali o varianti intervenute dopo la presentazione della domanda, ma prima della scadenza del termine di chiusura del bando, dovranno essere gestite tramite la procedura prevista dalla piattaforma "Bandi e Servizi" www.bandiregione.lombardia.it.

Scaduti i termini di chiusura del bando, eventuali modifiche progettuali con aggiornamenti dei costi previsti saranno a totale carico delle imprese beneficiarie del contributo. Tutte le eventuali modifiche progettuali intervenute successivamente alla pubblicazione del provvedimento di concessione ed entro il 31 dicembre 2025, dovranno comunque essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

7. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo e dovrà indicare la sede o le sedi oggetto dell'intervento, che dovranno essere ubicate, per quanto riguarda il museo fisico, sul territorio regionale.

8. La domanda deve riguardare uno o più degli interventi ammissibili previsti al punto 2 del presente paragrafo.

9. Gli interventi dovranno essere rendicontati esclusivamente secondo le modalità indicate al successivo paragrafo C.4.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

1. Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese strettamente legate alla realizzazione del progetto, intestate e sostenute direttamente dal beneficiario del contributo regionale, e relative alle seguenti tipologie:

1.1 Spese in conto capitale ammesse al contributo:

- a) Costi strutturali per la realizzazione, il rinnovo, l'ampliamento degli spazi espositivi, degli ambienti di deposito o di servizio per la gestione e la conservazione delle opere, degli ambienti di servizio al pubblico (laboratori per le attività educative, sale per esposizioni temporanee, sale conferenze, sale studio, biblioteca, fototeca, ambiente reception, bookshop). Sono inclusi i costi per l'esecuzione degli interventi di recupero edilizio, restauro, risanamento conservativo degli spazi sopra descritti;
- b) Acquisto degli allestimenti e arredi degli spazi espositivi;
- c) Costi sostenuti per interventi di ripristino o restauro e conservazione delle collezioni;
- d) Costi per l'acquisto di dotazioni informatiche necessarie alla realizzazione o all'ammodernamento del museo d'impresa;
- e) Acquisto di impianti di illuminazione e tecnologici;
- f) Acquisto e installazione di ausili e di manufatti per il superamento delle barriere architettoniche nonché per consentire l'attivazione di tutte le forme di accessibilità in autonomia delle persone con disabilità.

1.2 Spese in parte corrente ammesse al contributo:

- a) Costi di progettazione dei lavori di cui alla precedente lettera a) anche non finanziati con la presente misura;
- b) Costi di comunicazione e marketing per la promozione del museo d'impresa (es. sito internet, registrazione dominio, messaggi pubblicitari, e-commerce, etc.);
- c) Costi sostenuti per l'istituzione di borse di studio;
- d) Costi di formazione in materie inerenti all'attività museale per il personale a qualunque titolo addetto al museo d'impresa;
- e) Costi sostenuti per la collaborazione con le istituzioni del territorio;
- f) Costi sostenuti per la stipulazione della garanzia fideiussoria.

2. Le spese dovranno essere fatturate, ove previsto (fa fede la data di emissione della fattura) a partire dal primo gennaio 2025 ed entro e non oltre il 31 dicembre 2025.
3. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ove applicata.
4. Le spese relative alla istituzione delle borse di studio e la collaborazione con le istituzioni del territorio saranno riconosciute a fronte della presentazione di un progetto da parte dell'impresa insieme all'istituzione scolastica o locale coinvolta.
5. Nel caso in cui il piano dei costi presentato a corredo del progetto contenga voci di spesa non rientranti tra quelle specificate o comunque che siano ritenute non ammissibili, si procederà allo scorporo delle stesse, con il ridimensionamento del costo totale del progetto e con conseguente possibilità di esclusione, se si dovesse verificare il mancato rispetto della **soglia minima stabilita in €10.000,00**.
6. Le spese rendicontate non potranno essere finanziate attraverso altri fondi regionali, comunitari/nazionali o comunque pubblici.
7. Le spese si intendono al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.
8. Il contributo è concesso **nel limite massimo di €50.000,00** per ciascuna domanda al netto di IVA, ove applicabile.
9. Si precisa che tutte le spese ammissibili devono:
 - 9.1 essere intestate al soggetto beneficiario;
 - 9.2 essere comprovate da fatture interamente quietanzate, o documentazione fiscalmente equivalente, emesse dal fornitore dei beni/servizi, escluse quelle di cui al punto 4;
 - 9.3 essere interamente sostenute nel periodo 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025;
 - 9.4 essere corrispondenti all'intero valore del bene o servizio (non sono ammessi pagamenti parziali ovvero solo acconti o saldi);
 - 9.5 essere comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario;
 - 9.6 riportare la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul Bando "Musei di Impresa" e il codice CUP assegnato nell'atto di concessione del contributo.

B.4 Spese non ammissibili

1. Sono considerate spese non ammissibili al contributo:
 - 1.1 le spese in auto-fatturazione
 - 1.2 i lavori in economia;
 - 1.3 le spese relative ad atti notarili, registrazioni, imposte e tasse;
 - 1.4 le spese di adeguamento a meri obblighi di legge;
 - 1.5 la fornitura di beni e servizi da parte di società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti ⁽¹⁾ e comunque tutte le spese riguardo alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese appartenenti "all'impresa unica" (ex art. 2 c. 2 del Regolamento (CE) n. 1407/2013);
 - 1.6 le spese per la gestione della domanda di contributo/rendicontazione ad eccezione dei costi sostenuti per l'eventuale fideiussione;
 - 1.7 i servizi reali di consulenza a carattere continuativo o periodico o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (ad esempio: consulenza fiscale ordinaria, servizi regolari di consulenza legale) non riferibili specificatamente al progetto;
 - 1.8 i costi del personale di qualsiasi natura (dipendente, a tempo determinato, a progetto, ecc.);
 - 1.9 ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese considerate ammissibili, anche se parzialmente e/o totalmente attribuibili all'intervento.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

1. Le imprese richiedenti presenteranno la proposta progettuale per i Musei di Impresa e la relativa domanda di contributo esclusivamente online sulla piattaforma Bandi e Servizi all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it a partire dalle ore 10.00 del 6 marzo 2025 ed entro le ore 12.00 del 6 maggio 2025. Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande sono definiti all'interno di un manuale appositamente predisposto, che è disponibile all'interno della piattaforma Bandi e Servizi alla data di apertura dello sportello.

¹ Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che -pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote -facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, ...), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

2. Si ricorda che ciascuna impresa potrà presentare al massimo una sola domanda.

3. Per poter accedere alla piattaforma informatica "Bandi e Servizi" occorre preventivamente registrarsi, come persona fisica, con una delle seguenti modalità:

- Sistema Pubblico Identità Digitale (SPID);
- Carta Nazionale dei Servizi (CNS) con PIN;
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

Una volta registrati, è necessario provvedere, sulla predetta piattaforma, alla fase di profilazione dell'impresa richiedente, che consiste nel:

- compilare le informazioni anagrafiche del soggetto giuridico richiedente;
- allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e l'atto costitutivo che riporti le cariche associative.

Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative. La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno di "Bandi e Servizi" è ad esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente. Per presentare una richiesta, è necessario compilare integralmente il modulo di domanda online proposto dalla piattaforma, allegando i documenti richiesti.

4. Nella domanda, il Soggetto richiedente deve, tra le altre informazioni richieste, indicare nell'apposita sezione della piattaforma Bandi e Servizi le informazioni generali relative all'impresa. Indicando altresì contatti (telefono, mail, social network) e orario di apertura, nel caso di museo fisico. Questi dati di contatto e l'orario di apertura saranno pubblicati nell'elenco regionale e nell'open data regionale. È necessario indicare un indirizzo mail ordinario, anche differente da quello che sarà reso pubblico e PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo.

5. Qualora la compilazione della domanda di partecipazione sia effettuata da soggetto delegato dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere compilato il modello di procura speciale (Allegato C).

6. Non saranno considerate ammissibili domande prive del Modulo B - Quadro economico complessivo del progetto.

7. Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma

elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

8. La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di euro 16 - ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il Soggetto richiedente deve procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "PagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo Bandi e Servizi (art. 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art. 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA).

Il modulo di presentazione della domanda di partecipazione al bando deve altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 (Allegato B ed in particolare per le Società agricole -Allegato B art. 21 bis, Società cooperative - Allegato B art. 16; L. n. 427/93 art. 66.6 bis, Cooperative sociali - L. 266/1991 art. 8, ONLUS e federazioni sportive - Allegato B art. 27 bis).

9. Le domande sono protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate, che si realizza cliccando il pulsante "Invia al protocollo". A conclusione della suddetta procedura, la piattaforma Bandi e Servizi rilascia in automatico il numero e la data di protocollo della domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online. L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al Soggetto richiedente via posta elettronica, all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi, completa del numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

10. La domanda di partecipazione al bando trasmessa con forme, tempistiche o modalità differenti da quelle previste nel presente bando si considera non ricevibile. Regione Lombardia non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

1. L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una procedura valutativa con graduatoria finale di cui all'art. 5 comma 2 del D.lgs. 123/1998.
2. I soggetti ammessi e finanziabili saranno destinatari, nel limite delle risorse disponibili, di un contributo regionale a fondo perduto, nelle seguenti modalità:
 - 2.1 in un'unica soluzione a saldo pari al 100% delle spese presentate e ritenute ammissibili (fino ad un massimo di €50.000), quietanzate entro il 31 dicembre 2025;
 - 2.2 a titolo di acconto pari al 50% delle spese ammissibili sulla base della fidejussione rilasciata e a saldo pari al 50% delle spese ammissibili (fino a un massimo di €50.000) quietanzate entro il 31 dicembre 2025.

C.3 Istruttoria

1. L'istruttoria formale e tecnica delle istanze presentate verrà effettuata dagli uffici regionali competenti.
2. L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande, effettuata dalla Direzione Generale Sviluppo Economico, è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:
 - 2.1 rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
 - 2.2 completezza dei contenuti, regolarità della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando;
 - 2.3 sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando.
3. L'istruttoria tecnica sarà effettuata da un apposito "Nucleo di Valutazione", nominato dal Direttore Generale della DG Sviluppo Economico e composto da personale regionale delle Direzioni Generali competenti per materia. Il Nucleo si potrà avvalere altresì di ulteriore personale tecnico di Regione Lombardia individuato in relazione alla natura dei progetti.
4. L'istruttoria tecnica sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri di valutazione:
 - 4.1 chiarezza espositiva e qualità della documentazione presentata;
 - 4.2 qualità progettuale intesa come congruità degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla misura e congruità dei costi;
 - 4.3 impatto del progetto sul territorio;
 - 4.4 sostenibilità ambientale e sociale del progetto.
5. I progetti presentati riceveranno una valutazione, con un punteggio da 0 a 100 sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Criteri di valutazione	Punteggio		
Chiarezza espositiva e qualità della documentazione presentata (0-30)	Esplicita con particolare ricchezza contenutistica le caratteristiche progettuali	Molto adeguata (27-30)	Max 30 punti
	Esplicita i contenuti in modo coerente in relazione ai risultati attesi	Adeguata (18-26)	
	Non esplicita sufficientemente i contenuti, non rende sufficientemente il risultato atteso	Non sufficientemente adeguata (0-17)	
Qualità progettuale intesa come congruità degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla misura e congruità dei costi (0-30)	Il progetto realizzato esprime una intensa correlazione con le finalità di cui al paragrafo A.1 del presente bando anche in rapporto ai costi ed alle tempistiche di realizzazione previste	Molto adeguata (27-30)	Max 30 punti
	Il progetto realizzato esprime una idonea correlazione con le finalità di cui al paragrafo A.1 del presente bando anche in rapporto ai costi ed alle tempistiche di realizzazione previste	Adeguata (18-26)	
	Il progetto realizzato non esprime una sufficiente correlazione con le finalità di cui al paragrafo A.1 del presente bando anche in rapporto ai costi ed alle tempistiche di realizzazione previste	Non sufficientemente adeguata (0-17)	
Impatto del progetto sul territorio (0-20)	Il progetto valorizza e promuove molto efficacemente il prodotto "Made in Lombardy", l'innovazione di prodotto, le attività d'impresa, il coinvolgimento delle comunità locali, delle associazioni di categorie, di promozione territoriale, degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, le università lombarde ed i loro centri di ricerca, anche in relazione	Impatto molto adeguato (17-20)	Max 20 punti

	<p>alla formazione professionale e all'istituzione di borse di studio</p> <p>Il progetto valorizza e promuove adeguatamente il prodotto "Made in Lombardy", l'innovazione di prodotto, le attività d'impresa, il coinvolgimento delle comunità locali, delle associazioni di categorie, di promozione territoriale, degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, le università lombarde ed i loro centri di ricerca, anche in relazione alla formazione professionale e all'istituzione di borse di studio</p> <p>Il progetto non valorizza adeguatamente, in tutto o in parte, il prodotto "Made in Lombardy", l'innovazione di prodotto, le attività d'impresa, il coinvolgimento delle comunità locali, delle associazioni di categorie, di promozione territoriale, degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, le università lombarde ed i loro centri di ricerca, anche in relazione alla formazione professionale e all'istituzione di borse di studio</p>	<p>Impatto adeguato (12-16)</p> <p>Impatto non sufficiente (0-11)</p>	
Sostenibilità ambientale e sociale del progetto (0-20)	<p>Il progetto realizzato pone grande attenzione al risparmio energetico, ai temi della transizione ecologica, del riuso, del riciclo e della riduzione dei rifiuti, promuovendo al contempo i principi di inclusione, parità di genere</p>	Impatto molto adeguato (17-20)	Max 20 punti
	<p>Il progetto realizzato pone attenzione ad alcune tematiche di cui al punto sopra indicato.</p>	Impatto adeguato (12-16)	
	<p>Il progetto realizzato non pone sufficiente attenzione alle tematiche di cui al punto sopra indicato.</p>	Impatto non sufficiente (0-11)	
Massimo Punteggio assegnabile 100 punti			

6. Le imprese in possesso dei requisiti di ammissibilità che abbiano ottenuto una valutazione non inferiore a 60 punti saranno inserite in una graduatoria e ammesse a finanziamento in base al punteggio ottenuto, fino a esaurimento delle risorse.

7. In attuazione della DGR 4 febbraio 2019, n. XI/1213 "Criteri generali per l'introduzione del rating di legalità, in attuazione dell'art. 9, c.4 della legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 - Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" alle imprese in possesso del rating di legalità e che avranno raggiunto il punteggio minimo di 60 punti su 100 sarà attribuito 1 punto aggiuntivo.

8. Una premialità di 3 punti sarà attribuita ai progetti di museo di impresa che avranno raggiunto il punteggio minimo di 60 punti su 100 presentati da imprese facenti parte di un partenariato riconosciuto da Regione Lombardia come Filiera ai sensi della DGR n. 5899/2022 e s.m.i. "Manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia". Il progetto presentato per il museo dovrà essere coerente con il progetto di filiera.

9. A parità di punteggio si considera l'ordine cronologico di invio della domanda, come evidenziato dal protocollo assegnato dalla procedura online.

10. Al termine delle fasi di istruttoria formale e tecnica, gli uffici regionali competenti provvederanno all'approvazione dell'elenco degli ammessi, mediante apposito provvedimento. Il termine di conclusione del procedimento sarà di 30 giorni dalla data di chiusura del bando.

11. Il nucleo di valutazione si riserva la facoltà di richiedere le integrazioni o i chiarimenti che si rendessero necessari. I termini per la risposta non potranno essere superiori a 15 giorni solari e consecutivi dalla data della richiesta. In tale ipotesi, il termine temporale per la conclusione del procedimento si intende sospeso sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta e/o una risposta incompleta da parte del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

12. Le integrazioni e i chiarimenti richiesti dovranno pervenire a Regione Lombardia tramite la piattaforma Bandi e Servizi.

13. Al termine delle fasi di istruttoria formale e tecnica il Responsabile del procedimento approverà con proprio provvedimento la graduatoria recante l'indicazione dei progetti ammessi a contributo, del punteggio e dell'entità del contributo medesimo; nel provvedimento si darà atto dei progetti non ammessi per carenza dei requisiti formali ovvero per valutazione insufficiente e degli interventi

ammessi in graduatoria ma non beneficiari del contributo per esaurimento della dotazione finanziaria.

14. Gli elenchi dei progetti ammessi a contributo e dei progetti non ammessi a contributo saranno pubblicati sul sito di Regione Lombardia nella pagina dedicata al bando "Musei di Impresa". L'esito della valutazione verrà comunicato all'impresa a mezzo PEC utilizzando l'indirizzo indicato nella domanda.

15. I contributi saranno concessi nel limite della dotazione finanziaria di cui al punto A.5, salvo eventuali incrementi della stessa da parte di Regione Lombardia.

16. In caso di concessione, l'impresa beneficiaria si impegna a valorizzazione l'immagine di Regione Lombardia (applicando le indicazioni generali contenute nella DGR XII/3449 del 25/11/2024) nell'ambito del progetto realizzato. Maggiori indicazioni saranno fornite con la comunicazione di concessione dell'agevolazione.

C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

1. Il contributo regionale è erogato ai soggetti beneficiari, al netto della ritenuta di legge del 4% di cui all'art. 28 secondo comma del D.P.R. 600/73, se dovuta, nelle seguenti modalità alternative:

- 1.1 in un'unica soluzione a saldo entro 30 giorni dalla approvazione della relativa rendicontazione;
- 1.2 a titolo di acconto pari al 50% del contributo erogato a seguito della presentazione della garanzia fideiussoria sul progetto ammesso a contributo e il restante 50% entro 30 giorni dalla approvazione della relativa rendicontazione.

2. In fase di istruttoria della rendicontazione, ai fini dell'erogazione del contributo, Regione Lombardia verificherà la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC). Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

3. La rendicontazione delle spese deve essere effettuata, tramite la piattaforma Bandi e Servizi, entro e non oltre il 28 febbraio 2026, salvo proroghe ai sensi dell'art. 27 comma 3 della l.r. 34/1978 e s.m.i., sulla base della seguente documentazione giustificativa:

- 3.1 Allegato D: Modulo di rendicontazione e richiesta di erogazione del contributo;

- 3.2 Allegato E: Relazione sintetica conclusiva;
 - 3.3 Allegato F: Prospetto rendicontazione delle spese;
 - 3.4 Allegato G: Modello dichiarazione detraibilità IVA;
 - 3.5 Allegato H: Modulo per la concessione di aiuti in «de minimis»;
 - 3.6 Copia delle fatture elettroniche in formato pdf contenenti la chiara identificazione dell'intervento realizzato, il codice CUP assegnato nell'atto di concessione del contributo e la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul Bando Musei di Impresa". Le fatture non accompagnatorie dovranno essere corredate dal Documento di Trasporto –DDT, ovvero dalla bolla di consegna, ovvero dal verbale di installazione (l'indirizzo di consegna dovrà corrispondere alla sede oggetto di intervento sul presente Bando e indicata in fase di domanda). Nel caso di fatture relative a spese sostenute prima della concessione o sostenute nei confronti di fornitori che non siano stabiliti nel territorio dello Stato italiano, il Soggetto beneficiario deve riportare il codice CUP nella quietanza di pagamento (se successiva alla comunicazione del CUP) oppure deve provvedere ad un'integrazione elettronica da unire all'originale, secondo le modalità indicate dalla circolare dell'Agenzia delle entrate n. 14/E del 2019. L'integrazione elettronica è possibile utilizzando il codice di autofattura/integrazione predisposto dall'Agenzia delle Entrate con "Tipo-Documento" "TD20": - nella sezione "Dati del cedente/prestatore" vanno inseriti quelli relativi al fornitore che avrebbe dovuto emettere la fattura corretta; - nella sezione "Dati del cessionario/committente" vanno inseriti quelli relativi al soggetto che emette e trasmette via SdI il documento; - nella sezione "Soggetto Emittente" va utilizzato il codice "CC" (cessionario/committente). Tale documento deve contenere sia i dati necessari per l'integrazione (dicitura bando e Codice CUP) sia gli estremi della fattura a cui si riferisce. In fase di rendicontazione, deve essere allegato oltre alla fattura anche il documento integrativo trasmesso allo SDI;
 - 3.7 Certificazione IBAN dell'impresa beneficiaria su carta intestata dell'Istituto di credito;
 - 3.8 Quietanza delle fatture o della documentazione fiscalmente equivalente (contabile bancaria eseguita ed estratto conto) da cui risulti chiaramente: l'oggetto della prestazione o fornitura; l'importo; le modalità e la data di pagamento. Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e successive modificazioni).
4. Non sono ammessi:

- 4.1 i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);
- 4.2 qualsiasi forma di auto-fatturazione;
- 4.3 gli ordini di pagamento non eseguiti;
- 4.4 le spese che risultano non congruenti con le attività dell'intervento presentato e realizzato.

5. Verificata la correttezza della documentazione presentata e sulla base delle spese effettivamente sostenute, Regione Lombardia eroga il contributo.

6. Ai fini dell'erogazione del contributo, l'intervento deve essere realizzato raggiungendo gli obiettivi dichiarati e con spese effettive (IVA esclusa) non inferiori al minimo di €10.000,00. In caso di eventuali modifiche progettuali si applica quanto indicato al paragrafo B2, punto 6. In caso di mancata rendicontazione delle spese originariamente previste, il contributo sarà rideterminato in base all'importo degli investimenti effettivamente realizzati e alle spese ammesse. Qualora le spese rendicontate risultassero inferiori al 50% delle spese indicate nella domanda, il contributo sarà oggetto di decadenza totale. In ogni caso le spese effettivamente rendicontate non dovranno essere inferiori al limite minimo d'investimento di €10.000,00.

7. Eventuali variazioni in aumento del totale delle spese complessivamente rendicontate non determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare del contributo concesso.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

1. I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:
 - 1.1 ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
 - 1.2 assicurare la puntuale e completa realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal bando e relativo decreto di concessione del contributo;
 - 1.3 fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
 - 1.4 conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica,

- amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- 1.5 essere impresa attiva e iscritta al Registro delle imprese di una della Camere di Commercio della Regione Lombardia per almeno 3 anni dalla concessione del contributo;
 - 1.6 mantenere l'operatività del Museo di Impresa fisico o virtuale per almeno 3 anni dalla data di concessione del contributo;
 - 1.7 non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per 3 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria;
 - 1.8 mantenere la destinazione d'uso di beni e opere finanziate per 3 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria;
 - 1.9 mantenere i requisiti di riconoscimento quale museo d'impresa per almeno 3 anni dalla data di concessione del contributo;

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

1. Il contributo concesso in attuazione del presente bando è oggetto di decadenza con provvedimento di revoca del contributo qualora:

- 1.1 non vengano rispettati gli obblighi previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento rendicontato e realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo ivi comprese le eventuali modifiche autorizzate secondo quanto previsto al paragrafo B2, comma 6;
- 1.2 sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- 1.3 sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti nonché per il mancato rispetto dei limiti e dei massimali del regime di aiuto applicato;
- 1.4 le spese rendicontate risultassero inferiori al 50% delle spese indicate nella domanda o inferiori al limite minimo d'investimento di €10.000,00;
- 1.5 nei casi previsti dall'art. 88 c. 4-ter del d.lgs. 159/2011 (cd. Codice Antimafia);
- 1.6 il beneficiario rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento.

2. Il contributo è revocato qualora Regione Lombardia disponga la revoca del riconoscimento di Museo di Impresa e la contestuale cancellazione dall'elenco dei Musei d'Impresa lombardi riconosciuti di cui all'allegato A della DGR 3577/2024. La norma si applica ai contributi concessi nel limite temporale dei tre anni precedenti alla revoca del riconoscimento.

3. In caso di decadenza (totale o parziale) del contributo già erogato, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di revoca, la quota di contributo percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza.

4. La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di decadenza e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

5. Il soggetto richiedente ha facoltà di ritirare la domanda sino al provvedimento di concessione del contributo inviando una pec all'indirizzo del Responsabile del Procedimento sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it. Successivamente alla concessione il soggetto beneficiario ha facoltà di rinunciare al contributo concesso utilizzando la piattaforma Bandi e Servizi.

In caso di ritiro della domanda, il Responsabile del Procedimento provvederà a prenderne atto. Nel caso in cui il contributo sia stato già concesso, Regione Lombardia prende atto della rinuncia, adottando, per l'effetto, apposito provvedimento di decadenza del soggetto beneficiario dal contributo concesso.

I soggetti che ritirano la domanda prima della chiusura del bando possono presentare una nuova domanda secondo le modalità previste dalla piattaforma Bandi e Servizi.

D.3 Proroghe dei termini

1. Regione Lombardia si riserva di prorogare e/o modificare i termini del presente bando con apposito provvedimento.

2. Eventuali richieste di proroghe di progetto potranno essere inviate a Regione Lombardia tramite la piattaforma Bandi e Servizi entro e non oltre il 31 dicembre 2025. La richiesta di proroga dovrà essere adeguatamente motivata e riconducibile a cause di forza maggiore e/o imprevisti non direttamente imputabili all'impresa. La proroga potrà essere concessa fino ad un massimo di 6 mesi. Regione Lombardia si riserva di comunicare gli esiti della valutazione della proroga entro 30 giorni dalla richiesta pervenuta.

3. È ammessa una sola domanda di proroga.

D.4 Ispezioni e controlli

1. Regione Lombardia potrà disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede oggetto di intervento sul presente bando, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del DPR 445/2000) e delle

informazioni prodotte ai fini della conferma o revoca del contributo per le imprese beneficiarie.

2. A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo assegnato.

3. Tali controlli, svolti da funzionari regionali, sono finalizzati a verificare:

- 3.1 l'effettiva realizzazione delle azioni (opere/attività) oggetto di contributo;
- 3.2 il rispetto degli obblighi previsti dal bando;
- 3.3 la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dai beneficiari;
- 3.4 i documenti dichiarati (fatture, contratti, ecc.).

4. I controlli saranno effettuati su base campionaria non inferiore al 10% delle domande finanziate.

D.5 Monitoraggio dei risultati

1. Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente: Numero di musei d'impresa riconosciuti e finanziati dalla presente misura.

2. In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Unità Organizzativa Competitività e Sostenibilità di Imprese, Ecosistemi e Filiera e Rapporti istituzionali della Direzione Generale Sviluppo Economico.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente bando.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

1. Copia integrale del Bando e della relativa modulistica sono pubblicati sul BURL, sul portale "Bandi e Servizi" www.bandi.regione.lombardia.it e sul sito istituzionale al seguente link:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioAvviso/servizi-e-informazioni/imprese/imprese-manifatturiere-artigiane-e-di-servizi/avv-bando-musei-impresa/avv-bando-musei-impresa>

2. Per chiarimenti sui contenuti del Bando e sulla procedura di presentazione delle domande, è a disposizione la casella di posta: musei_impresa@regione.lombardia.it

3. Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa (*), di seguito riportata:

TITOLO	CONTRIBUTO IN CONTO CORRENTE E CAPITALE PER I MUSEI DI IMPRESA
DI COSA SI TRATTA	<p>L'intervento è finalizzato a supportare le imprese aventi sede in Lombardia, che costituiscono un proprio museo di impresa e che posseggono i requisiti per ottenere il riconoscimento di "Museo d'impresa", ai sensi dell'art. 5 ter della l.r. 11/2014, allo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere forme di collaborazione tra le imprese e gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, le università lombarde e i loro centri di ricerca, le associazioni di promozione territoriale e culturale, le associazioni di categoria e le istituzioni; - sostenere progetti di realizzazione di nuovi allestimenti, anche digitali, e di valorizzazione dei siti esistenti, ivi comprese aree visitabili di siti produttivi; - sostenere progetti di promozione, in Italia o all'estero, dell'attività dei musei di impresa presenti sul territorio regionale.
TIPOLOGIA	Agevolazione – Contributo a fondo perduto

CHI PUÒ PARTECIPARE	Le imprese che hanno istituito un museo d'impresa riconosciuto secondo quanto previsto dall'allegato A alla DGR XII/3577/2024 o che hanno richiesto il riconoscimento di "Museo di Impresa" e l'iscrizione nel relativo elenco regionale.
RISORSE DISPONIBILI	Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa ammontano a €500.000,00
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al 100% delle sole spese considerate ammissibili al netto di IVA, nel limite massimo di €50.000,00 e con un investimento minimo di €10.000,00. L'erogazione del 50% del contributo avverrà in via anticipata a seguito di richiesta ed a fronte di garanzia fideiussoria. L'erogazione del saldo, previa verifica della rendicontazione presentata. Se quanto rendicontato risultasse inferiore al 50% delle spese indicate nella domanda iniziale, il contributo sarà oggetto di decadenza totale.
DATA DI APERTURA	Dalle ore 10.00 del 6 marzo 2025
DATA DI CHIUSURA	Alle ore 12.00 del 6 maggio 2025
COME PARTECIPARE	Le imprese richiedenti devono presentare la proposta progettuale per i Musei di Impresa e la relativa domanda di contributo esclusivamente online sulla piattaforma Bandi e Servizi all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire dalle ore 10.00 del 6 marzo 2025 ed entro le ore 12.00 del 6 maggio 2025. Il procedimento di approvazione delle domande di contributo si concluderà entro 30 giorni dalla chiusura del bando (fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 1/2012 in materia di interruzione dei termini per richiesta di integrazioni).
PROCEDURA DI SELEZIONE	Il contributo è concesso con procedura valutativa a graduatoria finale . Il procedimento di valutazione si compone di una fase di verifica di ammissibilità formale e una fase di valutazione tecnica.
INFORMAZIONI E CONTATTI	Per informazioni sul bando rivolgersi a: musei_impresa@regione.lombardia.it

(*) La scheda informativa dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

1. Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

2. Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia.

3. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

4. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda scritta agli uffici competenti:

Direzione Generale Sviluppo Economico Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano	sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it
--	--

5. La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa €0,10 per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa €2,00;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a €16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a €0,50.

D.10 Clausola antitruffa

Regione Lombardia non ha autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite e di richiedere denaro in relazione alle procedure del presente bando.

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Dalle ore 10.00 del 6 marzo 2025 fino alle ore 12.00 del 6 maggio 2025	Inizio e termine presentazione domanda di contributo
Entro il 5 giugno 2025	Fine istruttoria formale/tecnica domande di contributo - pubblicazione provvedimento di concessione
Entro il 31 dicembre 2025	Termine di presentazione per richieste motivate di proroga

Entro il 31 dicembre 2025 (salvo proroga)	Termine ultimo di realizzazione degli interventi, di emissione e pagamento delle fatture
Entro il 28 febbraio 2026 (salvo proroga)	Termine ultimo per la rendicontazione degli interventi realizzati
Entro il 31 marzo 2026 (salvo proroga)	Termine ultimo per il completamento delle istruttorie sulle rendicontazioni ricevute e per la liquidazione dei contributi

D.12 Allegati

In allegato sono presenti i seguenti moduli:

1. Modulo A - **Modulo di domanda per la partecipazione al bando** *(da non allegare alla domanda. Utilizzare la procedura online nella piattaforma Bandi e Servizi)*
2. Modulo B - **Quadro economico complessivo del progetto** *(allegare in formato Pdf e in formato Excel)*
3. Modulo C - **Modello di procura**
4. Modulo D - **Modulo di rendicontazione e richiesta di erogazione del contributo**
5. Modulo E - **Relazione sintetica di attuazione dell'intervento**
6. Modulo F - **Prospetto rendicontazione spese**
7. Modulo G - **Dichiarazione di detraibilità IVA**
8. Modulo H - **Dichiarazione degli aiuti "de minimis" ed informativa**
9. **Informativa sul trattamento dei dati personali**



ALLEGATO A

BANDO “MUSEI DI IMPRESA” CONTRIBUTO IN CONTO CORRENTE E CAPITALE PER I MUSEI DI IMPRESA
--

Modulo di domanda

Il/La sottoscritto/a:

Cognome:	Nome:
Cod. fiscale:	Nato a:
Prov. Nascita:	il:
Provincia residenza:	Comune residenza:
Residente in via/piazza:	

In qualità di Titolare/Legale rappresentante dell'impresa:

Denominazione:		
Sede Legale:		
Prov.		
Dati impresa:	Cod. fiscale:	P.iva ¹ :
	E-mail ² :	PEC:
	Telefono referente:	
	Referente (per tutte le comunicazioni inerenti alla domanda) Nome e Cognome	

Se in aggregazione con altre imprese, indicare le altre imprese che aderiscono al medesimo progetto di “Museo di Impresa”

Denominazione:		
Sede Legale:		
Prov.:		
Dati impresa:	Cod. fiscale:	P.iva ¹ :
	E-mail:	PEC:
Denominazione:		
Sede Legale:		

IN CASO DI ULTERIORI IMPRESE IN AGGREGAZIONE COPIARE LA TABELLA ANAGRAFICA E COMPILARLA PER OGNI IMPRESA.

¹ Se diversa da codice fiscale.

² Indicare la mail di un referente per le comunicazioni ordinarie.

**ALLEGATO A****DICHIARA**

di essere in possesso del rating di legalità attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AGCM;

di essere parte di un partenariato riconosciuto da Regione Lombardia come Filiera ai sensi della DGR n. 5899/2022 e s.m.i. "Manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia". Denominazione Filiera

DESCRIZIONE DEL PROGETTO
(compilare obbligatoriamente tutti i campi)**Nome Museo di Impresa****Indirizzo della sede del museo sul territorio lombardo****Contatti del Museo****telefono****mail****Social network****Orario e giorni apertura (solo per Museo fisico)****Sito internet del Museo virtuale****Presentazione sintetica del progetto**

**ALLEGATO A****Sostenibilità ambientale e sociale del progetto**

Descrivere gli elementi del progetto migliorativi in termini ambientali e/o sociali

Impatto del progetto sul territorio

Descrivere l'impatto atteso e misurabile del progetto

Borsa di studio – eventuale (budget riservato)

Descrivere le caratteristiche della borsa di studio destinata a studenti universitari e della scuola primaria e secondaria per attività di ricerca inerente oggetti, immagini, documenti, archivi, strumenti e macchinari del museo d'impresa

RICHIEDE un contributo a fondo perduto pari a €

RICHIEDE l'anticipazione del 50% del contributo assegnato Sì No

RICHIEDE un contributo a fondo perduto per borsa di studio Sì No

DICHIARA

- di aver preso visione e di accettare integralmente e senza riserva i contenuti e le condizioni previste nel **"Bando Musei di Impresa" - contributo in conto corrente e capitale per i musei di Impresa;**
- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dal punto A.3 del bando;
- di essere a conoscenza delle norme relative a decadenza dei benefici, ispezioni, controlli e sanzioni di cui ai paragrafi D.2 e D.4 del bando in oggetto;
- la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni riportate nella domanda e negli allegati;

DICHIARA INOLTRE (*)

- che è riconosciuto ed inserito nell'elenco della Regione Lombardia con decreto n.
- che ha presentato domanda di riconoscimento con ID
- che, con la presente domanda, intende chiedere anche il riconoscimento.

(*) Selezionare una delle opzioni

**ALLEGATO A****DICHIARA ALTRESI'**

- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del citato DPR 445/2000.

SI IMPEGNA

in caso di concessione del contributo:

- a mantenere i requisiti previsti dal punto D.1 del bando;
- a valorizzazione l'immagine di Regione Lombardia (applicando le indicazioni generali contenute nel Brand book di cui alla DGR XII / 3449 Seduta del 25/11/2024) nell'ambito del progetto (Maggiori indicazioni saranno fornite con la comunicazione di concessione dell'agevolazione);

ACCONSENTE

- al trattamento dei dati necessari agli adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo e all'assolvimento di eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali ai soggetti indicati nell'informativa in conformità al Regolamento UE 679/2016, del D.lgs.101/2018 che modifica il D.lgs. 196/2003;

Firma digitale del Legale Rappresentante

(nome e cognome)

BANDO MUSEI DI IMPRESA

Impresa Proponente:	

Tipologia spese	Descrizione spesa	Importo (IVA esclusa)
I. Costi strutturali per la realizzazione, il rinnovo, l'ampliamento degli spazi espositivi, degli ambienti di deposito o di servizio per la gestione e la conservazione delle opere, degli ambienti di servizio al pubblico. Sono inclusi i costi per l'esecuzione degli interventi di recupero edilizio, restauro, risanamento conservativo degli spazi sopra descritti		
	totale	€ 0,00
II.Acquisto degli allestimenti e arredi degli spazi espositivi		
	totale	€ 0,00
III.Costi sostenuti per interventi di ripristino o restauro e conservazione delle collezioni		
	totale	€ 0,00
IV.Costi per l'acquisto di dotazioni informatiche necessarie alla realizzazione o all'ammodernamento del museo d'impresa		
	totale	€ 0,00
V.Acquisto di impianti di illuminazione e tecnologici		
	totale	€ 0,00

VI. Acquisto e installazione di ausili e di manufatti per il superamento delle barriere architettoniche nonché per consentire l'attivazione di tutte le forme di accessibilità in autonomia delle persone con disabilità		
	totale	€ 0,00
TOTALE SPESE AMMISSIBILI IN CONTO CAPITALE		€ 0,00
I. Costi di progettazione dei lavori di cui alla spese di conto capitale ammissibili		
	totale	€ 0,00
II. Costi di comunicazione e marketing per la promozione del museo d'impresa (es. sito internet, registrazione dominio, messaggi pubblicitari, e-commerce, etc.)		
	totale	€ 0,00
III. Costi sostenuti per l'istituzione di borse di studio		
	totale	€ 0,00
IV. Costi di formazione in materie inerenti all'attività museale per il personale a qualunque titolo addetto al museo d'impresa		
	totale	€ 0,00
V. Costi sostenuti per la collaborazione con le istituzioni del territorio		
	totale	€ 0,00

Serie Ordinaria n. 5 - Mercoledì 29 gennaio 2025

VI.Costi sostenuti per la stipulazione della garanzia fideiussoria		
	totale	€ 0,00
TOTALE SPESE AMMISSIBILI IN CONTO CORRENTE		€ 0,00
TOTALE SPESE AMMISSIBILI PROGETTO		L'importo totale non raggiunge l'investimento minimo
INVESTIMENTO MINIMO		€ 10.000,00
MASSIMO CONTRIBUTO CONCEDIBILE DA REGIONE		€ 50.000,00



ALLEGATO C

MODELLO DI PROCURA SPECIALE

LA PRESENTE PROCURA DEVE ESSERE FIRMATA DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE E DAL DELEGATO

PROCURA SPECIALE

ai sensi del comma 3 bis, art.38, DPR.445/2000

Io sottoscritto	
In qualità di legale rappresentante dell'impresa	
CF./P.Iva	
Sede Legale	

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, conferisco a:

<input type="checkbox"/>	Associazione (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Studio professionale (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Altro (es. privato cittadino, da specificare)	

con sede:

Comune		Provincia	
Via		Cod. Fiscale	

nella persona di:

Nome		Cognome	
Cod. Fiscale		Cell./tel.	
e.mail/PEC			

Procura speciale

- per la presentazione telematica di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione al Bando "Musei di Impresa". (Si precisa che il modello di domanda ALL. A deve essere firmato digitalmente esclusivamente dal Legale Rappresentante dell'impresa. La restante modulistica può essere firmata digitalmente dal delegato).
- per tutti gli atti e le comunicazioni previsti dal bando;

**Il Legale Rappresentante dichiara inoltre**

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che:

- i requisiti dichiarati nella domanda corrispondono a quelli effettivamente posseduti e richiesti dal regolamento del bando e dalla normativa vigente;
- sussiste corrispondenza tra le copie dei documenti allegati alla domanda e i documenti conservati dall'impresa.

Firma digitale del legale rappresentante

(Nome e cognome)

Firma digitale del soggetto delegato

(Nome e cognome)


ALLEGATO D

BANDO “MUSEI DI IMPRESA”

CONTRIBUTO IN CONTO CORRENTE E CAPITALE PER I MUSEI DI IMPRESA

MODULO DI RENDICONTAZIONE E RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
Il/La sottoscritto/a:

Cognome:	Nome:
Cod. fiscale:	Nato a:
Prov. Nascita:	il:
Provincia residenza:	Comune residenza:
Residente in via/piazza:	

In qualità di Titolare/Legale rappresentante dell'impresa:

Denominazione:		
Sede Legale:		
Prov.:		
Dati impresa:	Cod. fiscale:	P.iva ¹ :
	E-mail ² :	PEC:
	Telefono referente:	
	Referente (per tutte le comunicazioni inerenti alla domanda)	
	Nome e Cognome	
A) Denominazione del Museo B) Indirizzo completo sede Museo “fisico” C) Sito internet del museo “virtuale”:		

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità e della conseguente decadenza dai benefici concessi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

DICHIARA

che l'intervento è stato realizzato secondo quanto previsto nella domanda di partecipazione al bando e come da relazione sintetica allegata sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;

¹ Se diversa da codice fiscale.

² Indicare la mail di un referente per le comunicazioni ordinarie.

**ALLEGATO D****CHIEDE**

l'erogazione del contributo pari a € a fronte delle spese sostenute pari complessivamente a €

A TAL FINE ALLEGA

- Allegato E - Relazione sintetica di attuazione dell'intervento
- Allegato F - Prospetto rendicontazione spese
- Allegato G - Dichiarazione di detraibilità IVA
- Allegato H - Modulo per la concessione di aiuti in «de minimis»;
- le fatture elettroniche in formato pdf;
- la certificazione IBAN dell'impresa beneficiaria su carta intestata dell'Istituto di credito
- le quietanze delle fatture;

DICHIARA ALTRESÌ

- che i dati e le informazioni fornite nella rendicontazione sono rispondenti a verità;
- di aver realizzato le attività per cui ha ottenuto il contributo con le modalità, i tempi e le spese sostenute come previsto dal bando;
- che i costi sostenuti sono congruenti e coerenti con l'intervento presentato e realizzato;
- di possedere e mantenere fino all'erogazione del saldo del contributo, i requisiti previsti al paragrafo A.3, punto 1.1 del bando;
- di essere a conoscenza delle norme relative a decadenza dei benefici, ispezioni, controlli e sanzioni di cui ai paragrafi D.2 e D.4 del bando;

ACCONSENTE

al trattamento dei dati necessari agli adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo e all'assolvimento di eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali ai soggetti indicati nell'informativa in conformità al Regolamento UE 679/2016, del D.lgs.101/2018 che modifica il D.lgs. 196/2003.

Firma digitale del Legale Rappresentante

(nome e cognome)

**ALLEGATO E****RELAZIONE SINTETICA CONCLUSIVA**

La relazione sintetica deve indicare le azioni effettivamente realizzate rispetto al progetto iniziale e deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa

BANDO “MUSEI DI IMPRESA”**CONTRIBUTO IN CONTO CORRENTE E CAPITALE PER I MUSEI DI IMPRESA****Denominazione/ragione sociale dell'impresa/CF****Nome del Museo****Descrizione del progetto****Descrizione delle attività svolte (dettagliare in modo chiaro e completo le attività realizzate)****Sostenibilità ambientale e sociale del progetto****Impatto del progetto sul territorio**



Borsa di studio – eventuale (budget riservato)

--

Firma digitale del Legale Rappresentante

(nome e cognome)

BANDO "MUSEI DI IMPRESA" - CONTRIBUTO IN CONTO CORRENTE E CAPITALE PER I MUSEI DI IMPRESA
All. F - Prospetto rendicontazione delle spese

Nome impresa	
Codice fiscale impresa	
Data conclusione del progetto	

Attenzione - Paragrafo. B.3 punto 2): le spese dovranno essere fatturate (fa fede la data di emissione della fattura) a partire dal 01 gennaio 2025 ed entro e non oltre il 31 dicembre 2025.

VOCI DI SPESA	Descrizione spesa	N° e data fattura	Nome fornitore	Codice fiscale fornitore	Importo spese sostenute (al netto di Iva)
I.Costi strutturali per la realizzazione, il rinnovo, l'ampliamento degli spazi espositivi, degli ambienti					

di deposito o di servizio per la gestione e la conservazione delle opere, degli ambienti di servizio al pubblico. Sono inclusi i costi per l'esecuzione degli interventi di recupero edilizio, restauro, risanamento conservativo degli spazi sopra descritti					
TOTALE					€ 0,00

II.Acquisto degli allestimenti e arredi degli spazi espositivi					
TOTALE					€ 0,00

III.Costi sostenuti per interventi di ripristino o restauro e conservazione delle collezioni					
TOTALE					€ 0,00

IV.Costi per l'acquisto di dotazioni informatiche necessarie alla realizzazione o all'ammodernamento del museo d'impresa					
TOTALE					€ 0,00

V.Acquisto di impianti di illuminazione e tecnologici					
TOTALE					€ 0,00

Serie Ordinaria n. 5 - Mercoledì 29 gennaio 2025

VI. Acquisto e installazione di ausili e di manufatti per il superamento delle barriere architettoniche nonché per consentire l'attivazione di tutte le forme di accessibilità in autonomia delle persone con disabilità					
	TOTALE				€ 0,00

TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00
---	--------

I. Costi di progettazione dei lavori di cui alla spesa di conto capitale ammissibili					
	TOTALE				€ 0,00

II. Costi di comunicazione e marketing per la promozione del museo d'impresa (es. sito internet, registrazione dominio, messaggi pubblicitari, e-commerce, etc.)					
	TOTALE				€ 0,00

III. Costi sostenuti per l'istituzione di borse di studio					
	TOTALE				€ 0,00

IV. Costi di formazione in materie inerenti all'attività museale per il personale a qualunque titolo addetto al museo d'impresa					
	TOTALE				€ 0,00

Serie Ordinaria n. 5 - Mercoledì 29 gennaio 2025

V.Costi sostenuti per la collaborazione con le istituzioni del territorio					
	TOTALE				€ 0,00

VI.Costi sostenuti per la stipulazione della garanzia fideiussoria					
	TOTALE				€ 0,00

TOTALE SPESE IN CONTO	€ 0,00
------------------------------	--------

TOTALE SPESE RENDICONTATE SOSTENUTE	€ 0,00
CONTRIBUTO RICHIESTO IN RENDICONTAZIONE (max Euro 50.000,00)	€ 0,00



ALLEGATO G

BANDO “MUSEI DI IMPRESA”

CONTRIBUTO IN CONTO CORRENTE E CAPITALE PER I MUSEI DI IMPRESA

MODELLO DICHIARAZIONE DETRAIBILITÀ I.V.A.

Cognome:	Nome:
Cod. fiscale:	Nato a:
Prov. Nascita:	il:
Provincia residenza:	Comune residenza:
Residente in via/piazza:	

In qualità di Titolare/Legale rappresentante dell'impresa:

Denominazione:
Cod. fiscale:

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e che codesta Amministrazione effettuerà controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese

dichiara

che l'imposta sul valore aggiunto, relativa alla documentazione di spesa rendicontata a valere sul bando “Musei di Impresa” è: (apporre una crocetta sulla voce di interesse)

<input type="checkbox"/>	interamente detraibile (artt.19, 1° comma del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633);
<input type="checkbox"/>	parzialmente detraibile nella percentuale del % (art. 19, 3° comma del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633);
<input type="checkbox"/>	non detraibile perché riguardante attività non rientranti nella fattispecie di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633;
<input type="checkbox"/>	non detraibile perché riguardante attività commerciale rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 36/bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633.

Firma digitale del Legale Rappresentante

(nome e cognome)



Allegato H

BANDO “MUSEI DI IMPRESA”

CONTRIBUTO IN CONTO CORRENTE E CAPITALE PER I MUSEI DI IMPRESA

*DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA EX ART. 47 DEL DPR N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000
MODULO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN «DE MINIMIS»*

Il richiedente:

SEZIONE 1 – Anagrafica impresa richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Il sottoscritto in qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa/altra persona munita di idonea procura**:

SEZIONE 2 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare/ legale rappresentante dell'impresa ¹ / altra persona munita di idonea procura	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In relazione a quanto previsto dal **“BANDO “MUSEI DI IMPRESA” - CONTRIBUTO IN CONTO CORRENTE E CAPITALE PER I MUSEI DI IMPRESA”**, per la concessione di aiuti *«de minimis»* di cui al **Regolamento (UE) n. 2831 della Commissione del 13 dicembre 2023**, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L del 15 Dicembre 2023), nel rispetto di quanto previsto nel predetto Regolamento **ed esclusivamente ai soli fini dell'acquisizione delle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento** per la definizione del perimetro di impresa unica;

¹ Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti una attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare, sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica. Sono ricompresi in tale definizione anche i professionisti, singoli o associati, secondo le modalità definite dal bando.

**Allegato H**

le altre relazioni di cui alle lett. a) e b) di tale articolo non devono essere quindi segnalate, ma verranno verificate d'ufficio.

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

DICHIARA**Sezione A – Natura dell'impresa**

Che - **a monte o a valle** - i seguenti soggetti:

1. esercitano o subiscono un'influenza dominante sull'Impresa richiedente in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
e/o
2. controllano o sono controllati, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci di un'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci dell'impresa richiedente

	Denominazione	CF	P.IVA
1			
2			
n			

* Devono essere indicati anche i soggetti per i quali intercorre la suddetta relazione per il tramite di una o più imprese

Che l'Impresa non ha alcuna delle precedenti relazioni di influenza dominante di fatto si cui sopra, né a monte né a valle, con alcuna altra impresa



Allegato H

Sezione B - Rispetto del massimale

- Che l'impresa richiedente **NON HA RICEVUTO** nell'arco di tre anni precedenti aiuti «de minimis»;
- Che l'impresa richiedente **HA RICEVUTO** nell'arco di tre anni precedenti aiuti «de minimis»;

(Aggiungere righe se necessario)

	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE de minimis ²	Importo dell'aiuto de minimis ³	
					Concesso	Effettivo ⁴
1						
2						
3						
TOTALE						

Sezione C – Settori in cui opera l'impresa richiedente

- Che l'impresa richiedente opera solo nei settori economici ammissibili all'agevolazione;
- Che l'impresa richiedente opera anche in settori economici esclusi, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

Disclaimer generale

Con riferimento ad eventuali operazioni societarie di cessione di ramo d'azienda /scissione/acquisizione che abbiano comportato una diversa assegnazione ad altre imprese di precedenti contributi in de minimis o altri aiuti per medesimi costi ammissibili, l'impresa richiedente deve evidenziare all'Amministrazione regionale eventuali disallineamenti tra quanto risulta in RNA e quanto risulta dagli accordi intercorsi tra imprese oggetto dell'operazione societaria, in quanto RNA potrebbe non avere le medesime informazioni in tempo reale. In caso di mancate segnalazioni, quindi, l'Amministrazione regionale non potrà che ritenere certificante quanto deriva dalle visure ufficiali di RNA e procedere conseguentemente con le istruttorie.

Con riferimento ad eventuali aiuti fiscali statali richiesti dall'impresa beneficiaria e dalle imprese del suo perimetro di impresa unica nelle precedenti annualità fiscali, ma ancora non registrate in RNA da parte

² Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 2831/2023 e s.m.i..

³ Indicare l'importo in valore nominale se l'agevolazione è stata concessa sotto forma di contributo a fondo perduto, altrimenti indicare l'Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL).

⁴ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso.

**Allegato H**

dell'Amministrazione centrale competente, l'Amministrazione regionale non può tenerne conto in quanto formalmente non concessi; si invitano i beneficiari a valutare l'eventuale impatto sui propri rispettivi plafond de minimis, al fine di prevenire eventuali conseguenze giuridiche in ambito fiscale, non imputabili all'Amministrazione regionale concedente.

_____], li [/ / _____]

In fede
(Il titolare/legale rappresentante
dell'impresa/ altra persona munita
di idonea procura)



Allegato H

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO

L'impresa richiedente candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*», è tenuta a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'arco di tre anni precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre anni suddetti, non superi i massimali stabiliti dal Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dal richiedente, ma anche da tutte le imprese a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese, tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all' “impresa unica”, salvo quando tale persona fisica non svolga essa stessa attività economica.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 2831/2023/UE e s.m.i.

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» tutte le imprese fra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti:*

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del Consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Sezione B: Rispetto del massimale.**Quali agevolazioni indicare?**

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto. In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.



Allegato H

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento. Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il periodo di tre anni da prendere in considerazione ai fini del Regolamento n. 2831/2023/UE e s.m.i. dovrebbe essere valutato su base mobile. Per ogni nuova concessione di aiuti "de minimis", si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nei tre anni precedenti.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda: quali agevolazioni indicare? I casi sono disciplinati all'art.3 par 8 e 9 del Reg. UE)2023/2831 che citano:

8. In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti «de minimis» a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superano il massimale di cui al paragrafo 2, occorre tener conto di tutti gli aiuti «de minimis» precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti «de minimis» concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.

9. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti «de minimis» concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti «de minimis». Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto «de minimis» è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

Pertanto, nel caso in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art. 3(8) del Reg 2023/2831/UE) tutti gli aiuti «de minimis» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

Nel caso in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art. 3(9) del Reg (UE)2023/2831) l'importo degli aiuti «de minimis» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Sezione C: Campo di applicazione

Se il richiedente opera sia in settori ammissibili all'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere va garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".

Da Regolamento n. 2831/2023/UE (articolo 1, par.1) e s.m.i., sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

(a) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

(b) aiuti concessi alle imprese attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti acquistati o immessi sul mercato;

(c) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;

(d) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in uno dei seguenti casi:

(1) qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;

(2) qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;



Allegato H

- (e) aiuti concessi a favore di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- (f) aiuti subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione.


RegioneLombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER CONTRIBUTO IN CONTO CORRENTE E CAPITALE PER I MUSEI D'IMPRESA ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR 679/2016

Il presente documento ha lo scopo di informarla circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
I Suoi dati personali sono trattati al fine di svolgere le procedure amministrative relative all'istruttoria l'erogazione di un contributo a fondo perduto per l'allestimento del Museo d'Impresa.	- Art. 6 (1) lett. e) del GDPR Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare; - art. 2- ter del Codice Privacy; - art.5-ter, Legge Regionale 11/2014 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività"	Dati comuni: - dati anagrafici (nome cognome, codice fiscale); - dati di contatto: e-mail o telefono di persone fisiche; - Iban;

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e

assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Inoltre, i Suoi dati personali, vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del trattamento appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa. Il Titolare del trattamento ha nominato Aria SpA, soggetto fornitore del sistema informatico per la presentazione delle domande, come Responsabile del trattamento.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata dell'iscrizione nell'elenco e fino al momento della cancellazione d'ufficio conseguente alla perdita dei requisiti o su istanza dell'interessato.

I dati delle istanze non accolte verranno conservati per 60 giorni.

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla cancellazione (art. 17)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo: sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it all'attenzione della Direzione Generale Sviluppo Economico, U.O. Competitività e sostenibilità di imprese, ecosistemi e filiere e rapporti istituzionali.

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 22 gennaio 2025

Serie Ordinaria n. 5 - Mercoledì 29 gennaio 2025

D.G. Turismo, marketing territoriale e moda

D.d.u.o. 27 gennaio 2025 - n. 912

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande - Avviso pubblico per la sponsorizzazione dell'iniziativa «Il cuore dei giochi olimpici e paralimpici invernali di Milano - Cortina 2026» - CIG B4E58C1D02

LA DIRIGENTE DELLA U.O.
MARKETING TERRITORIALE E GRANDI EVENTI

Richiamati:

- la d.g.r. n. XI/7492 del 15 dicembre 2022 «Determinazioni in ordine alla disciplina dei contratti di sponsorizzazione della Giunta Regionale», con la quale Regione Lombardia si è dotata di una disciplina in merito alla sponsorizzazione di iniziative di comunicazione;
- la d.g.r. n. XII/97 del 3 aprile 2023 «Approvazione schema per la presentazione di manifestazioni di interesse per la sponsorizzazione di iniziative di comunicazione», con la quale è stato approvato un modello di avviso pubblico per la ricerca di sponsor per le iniziative di comunicazione;
- la d.g.r. n. XII/3705 del 20 dicembre 2024 «Approvazione del progetto 'Il cuore dei giochi olimpici e paralimpici invernali di Milano - Cortina 2026'. Calendario eventi e assegnazione di risorse ai Comuni capoluogo»;
- Il d.d.u.o. n. 20672 del 20 dicembre 2024 di approvazione dell'«Avviso pubblico per la sponsorizzazione dell'iniziativa 'Il cuore dei giochi olimpici e paralimpici invernali di Milano - Cortina 2026'»;

Dato atto che il succitato d.d.u.o n. 20672/2024 stabilisce i termini per la presentazione delle domande alla Manifestazione d'interesse dalle ore 10:00 del 23 dicembre 2024 alle ore 12:00 del 23 gennaio 2025;

Dato atto che alla data di chiusura della manifestazione di interessi risultano presentate 3 proposte di sponsorizzazione;

Considerato che:

- richieste di informazioni sulla partecipazione alla manifestazione di interessi sono arrivate subito dopo la sua chiusura;
- il progetto «Il cuore dei giochi olimpici e paralimpici invernali di Milano - Cortina 2026» ha un valore trasversale a diversi ambiti regionali ed è finalizzato a promuovere l'intero territorio Lombardo;
- è opportuno consentire a tutti i soggetti potenzialmente interessati la partecipazione alla manifestazione di interessi riaprendo i termini per la presentazione delle domande;

Ritenuto pertanto:

- di riaprire i termini per la presentazione delle domande dalle ore 10:00 del 29 gennaio 2025 alle ore 12:00 del 28 febbraio 2025;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e su www.bandiregione.lombardia.it;

Dato atto di far salve tutte le altre disposizioni di cui al d.d.u.o. n. 20672/2024 e relativi allegati;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura»;

DECRETA

richiamate le premesse, che qui si intendono integralmente recepite:

1. di riaprire i termini per la presentazione delle domande all'«Avviso pubblico per la sponsorizzazione dell'iniziativa 'Il cuore dei giochi olimpici e paralimpici invernali di Milano - Cortina 2026'» di cui al d.d.u.o n. 20672 del 20 dicembre 2024 dalle ore 10:00 del 29 gennaio 2025 alle ore 12:00 del 28 febbraio 2025;
2. di far salve tutte le altre disposizioni di cui al d.d.u.o n. 20672 del 20 dicembre 2024;
3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e su www.bandiregione.lombardia.it.

Il dirigente
Antonella Prete

D.G. Ambiente e clima

D.d.s. 24 gennaio 2025 - n. 842

Adozione della determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria ai sensi della legge 241/1990 - Approvazione del documento «Report caratterizzazione integrativa 2022-2023 e revisione dell'analisi di rischio sanitario ambientale - area rimozione serbatoi gasolio zona mensa» relativo al sub-procedimento di bonifica dell'area di rimozione serbatoi di gasolio zona mensa, incluso nel procedimento di bonifica di competenza regionale relativo all'intero sedime dell'area BASF Italia s.p.a., ricadente nei comuni di fino Mornasco e Cassina Rizzardi (CO) - COD PSC-AGISCO CO102.0006

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA BONFICHE

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152: «Norme in materia ambientale», in particolare il Titolo V «Bonifica di siti contaminati» e s.m.i.;

Vista la l.r. 10 ottobre 2023, n. 3 con cui sono state conferite le competenze ai comuni per i siti inquinati di solo interesse comunale;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale del 23 maggio 2022, n. 6408 di approvazione dell'Aggiornamento del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) comprensivo del Programma Regionale di Bonifica delle aree inquinate (PRB) e dei relativi documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica (V.A.S.);

Atteso che nel territorio dei Comuni di Fino Mornasco e Cassina Rizzardi, in Provincia di Como, è ubicato lo stabilimento produttivo ex-Cognis s.p.a., oggi BASF Italia s.p.a., oggetto di procedimento di bonifica di competenza regionale ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., incluso nell'Anagrafe e Gestione Integrata dei Siti Contaminati (AGISCO) con ID CO102.0006;

Ricordato che, con nota del 3 ottobre 2011, acquisita agli atti regionali prot. n. 23000 del 3 novembre 2011, la società BASF Italia s.p.a. ha comunicato di essere subentrata in tutti i diritti e le obbligazioni in capo a Cognis s.p.a., compresa la titolarità del procedimento di bonifica in corso nell'area;

Considerato che nell'area BASF Italia sono in corso gli interventi di bonifica delle acque sotterranee, nonché un piano di monitoraggio periodico della qualità delle acque sotterranee, come da progetto definitivo autorizzato;

Dato atto che, in data 15 dicembre 2020 si è tenuto in video-collegamento un incontro tecnico, regolarmente convocato da Regione Lombardia con nota prot. 58854 del 9 dicembre 2020, nel corso del quale gli Enti hanno concordato nel considerare le attività relative all'area di rimozione serbatoi come un sub-procedimento nell'ambito del procedimento complessivo di bonifica di competenza regionale, nel rispetto del principio di semplificazione ai sensi del d.lgs. 241/1990;

Visti i decreti regionali:

- d.d.u.o. n. 11997 del 2 agosto 2005 di approvazione del progetto definitivo e autorizzazione alla realizzazione degli interventi di bonifica con misure di sicurezza dell'area di proprietà Cognis;
- d.d.s. n. 8255 del 16 settembre 2013 di rinnovo dell'autorizzazione alla società BASF Italia s.p.a. per il completamento degli interventi, autorizzati con d.d.u.o. n. 11997 del 2 agosto 2005, per l'area ex-Cognis s.p.a. ubicata nei comuni di Fino Mornasco e Cassina Rizzardi;
- d.d.s. n. 6565 del 18 maggio 2021 di adozione della determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria e di approvazione del piano di caratterizzazione integrativa relativo alla porzione di area inclusa nel sedime dello stabilimento BASF Italia s.p.a. di Fino Mornasco e Cassina Rizzardi;
- d.d.s. n. 7440 del 1 giugno 2021 di adozione della determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria e di rinnovo dell'autorizzazione alla società BASF Italia S.p.A. per il mantenimento degli interventi, autorizzati con d.d.u.o. n. 11997 del 2 agosto 2005, nell'ambito del procedimento di bonifica di competenza regionale per l'area dello stabilimento BASF Italia s.p.a. di Fino Mornasco e Cassina Rizzardi (CO);
- d.d.s. n. 4817 del 11 aprile 2022 di adozione della determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria e di approvazione del piano di caratterizzazione integrativa relativo all'area di rimozione serbatoi dello stabilimento BASF Italia s.p.a.;
- d.d.u.o. n. 5251 del 6 aprile 2023 di adozione della determi-

nazione di conclusione negativa della Conferenza di Servizi e di diniego all'approvazione dell'Analisi di Rischio sanitario ambientale relativo all'area di rimozione serbatoi dello stabilimento BASF Italia s.p.a.;

Preso atto che BASF Italia s.p.a. ha trasmesso con nota del 7 novembre 2024, acquisita agli atti regionali prot. n. 151467 del 7 novembre 2024, il documento «Report caratterizzazione integrativa 2022-2023 e Revisione dell'Analisi di Rischio Sanitario Ambientale - Area rimozione serbatoi gasolio zona mensa», relativo all'area in prossimità della mensa aziendale dello stabilimento di Fino Mornasco e Cassina Rizzardi (CO);

Dato atto, inoltre, che Regione Lombardia, quale amministrazione procedente, con nota prot. n. 156018 del 15 novembre 2024, ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso da parte delle amministrazioni e degli enti coinvolti;

Preso atto che:

- ATS Insubria, con nota del 9 gennaio 2025 (acquisita agli atti regionali prot. n. 3184 del 9 gennaio 2025), ha espresso proprie osservazioni chiedendo alla Società di predisporre un piano di monitoraggio dei soil gas per la verifica con dati diretti della presenza o meno di frazioni leggere di idrocarburi nella componente aeriforme del terreno (Allegato 1 parte integrante al presente atto);
- ARPA Lombardia - Dipartimento di Como-Varese, con nota arpa_mi.2025.0002329 del 9 gennaio 2025 (acquisita agli atti regionali prot. n. 3364 del 9 gennaio 2025), ha trasmesso valutazione tecnica favorevole all'approvazione del documento nel rispetto delle osservazioni e prescrizioni in questa riportate (Allegato 2 parte integrante al presente atto);
- Provincia di Como, con nota del 10 gennaio 2025 (acquisita agli atti regionali prot. n. 3839 del 10 gennaio 2025), ha espresso parere favorevole all'approvazione del documento, prendendo atto delle osservazioni e valutazioni tecniche espresse dall'Agenzia (Allegato 3 parte integrante al presente atto);
- non sono pervenuti ulteriori pareri dai soggetti regolarmente convocati e pertanto si ritiene espresso parere favorevole con silenzio assenso dai Comuni di Fino Mornasco e Cassina Rizzardi al documento progettuale in oggetto;

Ritenuto necessario che, visti i pareri formulati dagli Enti, la società predisponga un'integrazione al piano di monitoraggio della falda già presentato, nella quale venga fornito riscontro alle criticità evidenziate da ARPA in relazione alla rappresentatività dei piezometri presenti in area sorgente rispetto alle finalità del monitoraggio medesimo, una proposta di intervento di messa in sicurezza temporanea da adottare nelle more dell'esecuzione del monitoraggio, da eseguire tenendo conto delle prescrizioni degli Enti, un piano di monitoraggio dei gas interstiziali coerente con le indicazioni di cui alla LG SNPA 15/2018 al fine di escludere la presenza di percorsi di inalazione vapori potenzialmente attivi per i fruitori dell'area mensa;

Considerato che l'Ente procedente provvede ad adottare la determinazione motivata di conclusione della Conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni e degli enti;

Preso atto dell'acquisizione dell'approvazione unanime delle Amministrazioni coinvolte, con osservazioni e prescrizioni contenuti nei pareri sopra richiamati;

Ritenuto di adottare la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi ex art. 14-quater, legge 241/1990, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;

Ritenuto pertanto di approvare e autorizzare, nel rispetto delle prescrizioni riportate negli Allegati, la revisione dell'Analisi di Rischio relativa all'area in prossimità della mensa aziendale inclusa nel procedimento di bonifica di competenza regionale relativo all'intero sedime dell'area BASF Italia s.p.a. ricadente nei Comuni di Fino Mornasco e Cassina Rizzardi, trasmessa con nota del 7 novembre 2024, acquisita agli atti regionali prot. n. 151467 del 7 novembre 2024;

Evidenziato che, al fine dei necessari controlli a garanzia degli interventi di cui trattasi, la società BASF Italia s.p.a. dovrà trasmettere agli Enti territorialmente interessati ogni documento necessario per una corretta informazione tecnico-procedurale, relativa all'esecuzione dei lavori di cui trattasi, concordando con gli

Serie Ordinaria n. 5 - Mercoledì 29 gennaio 2025

Enti di controllo il programma temporale degli interventi e delle azioni connesse;

Ritenuto, pertanto, necessario che BASF Italia s.p.a. garantisca la compilazione del Portale Siti Contaminati PSC-AGISCO per l'area c.d. BASF Italia s.p.a. (EX COGNIS s.p.a.) inclusa nella banca dati AGISCO con ID CO102.0006;

Dato atto che il procedimento si conclude con il presente decreto ai sensi dell'art. 242 del d.lgs. 152/2006;

Visto l'art. 17 della l.r. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti della XII legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Bonifiche individuata con d.g.r. n. 2792 del 22 luglio 2024 «XI Provvedimento organizzativo»;

DECRETA

1. di adottare la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, come indetta e svolta in premessa ai sensi della legge 241/1990, in qualità di titolare del procedimento di bonifica. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione del presente decreto;

2. di approvare il documento «Report caratterizzazione integrativa 2022-2023 e Revisione dell'Analisi di Rischio Sanitario Ambientale - Area rimozione serbatoi gasolio zona mensa» relativo al sub-procedimento di bonifica dell'area di rimozione serbatoi di gasolio zona mensa, incluso nel procedimento di bonifica di competenza regionale relativo all'intero sedime dell'area BASF Italia s.p.a., trasmesso dalla società BASF Italia s.p.a. con nota del 7 novembre 2024, acquisita agli atti regionali prot. n. 151467 del 7 novembre 2024, nel rispetto integrale delle prescrizioni/osservazioni riportate nei seguenti Allegati, parte integrante al presente atto:

- nota di ATS Insubria del 9 gennaio 2025 acquisita agli atti regionali prot. n. 3184 del 9 gennaio 2025 (Allegato 1 parte integrante al presente atto);
- nota di ARPA Lombardia - Dipartimento di Como-Varese protocollo arpa_mi.2025.0002329 del 9 gennaio 2025 acquisita agli atti regionali prot. n. 3364 del 9 gennaio 2025 (Allegato 2 parte integrante al presente atto);
- nota della Provincia di Como del 10 gennaio 2025 acquisita agli atti regionali prot. n. 3839 del 10 gennaio 2025 (Allegato 3 parte integrante al presente atto);

3. di richiedere che la società BASF Italia s.p.a. trasmetta entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto un'integrazione al piano di monitoraggio della falda già presentato, una proposta di intervento di messa in sicurezza temporanea da adottare nelle more dell'esecuzione del monitoraggio, un piano di monitoraggio dei gas interstiziali coerente con le indicazioni di cui alla LG SNPA 15/2018 al fine di escludere la presenza di percorsi di inalazione vapori potenzialmente attivi per i fruitori dell'area mensa, nel rispetto integrale delle prescrizioni/osservazioni degli Enti;

4. che al fine dei necessari controlli a garanzia degli interventi di cui trattasi, la Società BASF Italia s.p.a. dovrà trasmettere agli Enti territorialmente interessati ogni documento necessario per una corretta informazione tecnico-procedurale, relativa all'esecuzione dei lavori di cui trattasi, concordando con gli Enti di controllo il programma temporale degli interventi e delle azioni connesse;

5. di richiedere alla società BASF Italia s.p.a. la compilazione del Portale Siti Contaminati PSC-AGISCO <https://agiscopsc.arpalombardia.it/> per l'area c.d. BASF ITALIA s.p.a. (EX COGNIS s.p.a.) inclusa nella banca dati AGISCO con ID CO102.0006;

6. di comunicare il presente atto alla società BASF Italia s.p.a. e di trasmetterne copia al Comune di Fino Mornasco, al Comune di Cassina Rizzardi, alla Provincia di Como, all'ARPA Lombardia - Dipartimento di Como-Varese, all'ATS dell'Insubria;

7. di dare atto che la società BASF Italia s.p.a. ha provveduto ad assolvere l'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642 e ss.mm.ii.;

8. di dare atto che gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso la Struttura Bonifiche della Direzione Generale Ambiente e Clima accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi;

9. di provvedere a pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, il presente provvedimento, ad esclusione degli allegati;

10. di dare atto, ai sensi dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241, che contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla predetta data;

11. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

La dirigente
Alessandra Norcini

D.G. Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica

D.d.u.o. 23 gennaio 2025 - n. 769

Presa d'atto chiusura filtri in 3° falda del pozzo 13 e contestuale modifica in riduzione dei canoni utenza acqua pubblica «Bracco Imaging s.p.a.» di Ceriano Laghetto, codice concessione MI025752001 (ID pratica attiva MI02000302020_01)

IL DIRIGENTE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA UTR BRIANZA
SEDE DI MONZA

Visti:

- Il regio decreto 14 agosto 1920, n. 1285 «Regolamento per le derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche»;
- il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 «Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici» e successive modificazioni;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»;
- la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che stabilisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- il d.p.c.m. 22 dicembre 2000 «Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal d.lgs. 112/98, alla Regione Lombardia ed agli enti locali della regione»;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»;
- il d.d.g. n. 22723 del 22 dicembre 2003, «Direttive alle strutture tecniche regionali per l'istruttoria delle concessioni di grande derivazione d'acqua pubblica»;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 «Norme in materia ambientale - Parte terza - Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche» e s.m.i.;
- la legge regionale 2 febbraio 2010, n. 5 «Norme in materia di valutazione di impatto ambientale» e s.m.i. e il regolamento regionale 21 novembre 2011, n. 5;
- la legge regionale 1 febbraio 2012, n. 1 «Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria»;
- il piano di gestione del distretto idrografico del fiume Po, adottato con deliberazioni n. 4/2015 e 7/2015 del 17 dicembre 2015 del comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po;
- il Programma di Tutela e Usi delle Acque (P.T.U.A. 2016), approvato con d.g.r. n. X/6990 del 31 luglio 2017;

Premesso che con decreto n. 3787 del 12 maggio 2015 e disciplinare rep. n. 358 del 21 aprile 2015 la società Bracco Imaging s.p.a. è stata autorizzata a derivare 6,12 moduli medi annui (Pari a 612 l/sec) e 7,4 moduli massimi (Pari a 740 l/sec) ad uso prevalente industriale da 12 pozzi (n. 17 colonne di emungimento) ubicati all'interno dello stabilimento della società in comune di Ceriano Laghetto (MB);

Visto il decreto n. 10579 del 11 settembre 2020 con il quale è stato preso atto della chiusura dei filtri in terza falda del «Pozzo P24», contestualmente rideterminato l'importo dei nuovi canoni con riduzione di 60 l/sec della portata triplicata per emungimento dalla terza falda;

Visto il decreto n. 1051 del 9 gennaio 2024 con il quale è stato preso atto della chiusura dei filtri in terza falda del «Pozzo P23» e del «Pozzo 25», contestualmente rideterminato l'importo dei nuovi canoni con riduzione di 122 l/sec della portata triplicata per emungimento dalla terza falda;

Visto l'art. 8 del disciplinare di concessione rep. n. 358 del 21 aprile 2015, nel quale veniva indicato che il concessionario doveva chiudere entro il 31 dicembre 2024 i filtri presenti in terza falda del pozzo «Pozzo 13» (Codice captazione regionale MI02MI01506900013 - COD. SIF 0150690013) al fine di limitare il prelievo di risorse idriche qualificate contenute in falde protette;

Vista la relazione di fine lavori di chiusura dei filtri profondi del «Pozzo 13» (codice captazione regionale MI02MI01506900013 - COD. SIF 0150690013) pervenuta in data 27 dicembre 2024 prot. n. AE06.2024.0009532, a firma del Dott. Geol. Maurizio Nespoli, del 20 dicembre 2024 con la quale si certifica la chiusura dei filtri presenti in terza falda da cui venivano prelevati rispettivamente e con il prelievo di 105 l/sec, portata che attualmente viene emunta dalla prima e dalla seconda falda;

Visto l'art. 3 del disciplinare di concessione rep. n. 358 del 21 aprile 2015 nel quale è indicato che «La quantità d'acqua in base alla quale è stabilito il canone annuale è di 612 l/sec (Pari a 6,12 moduli) ad uso industriale prevalente dei quali 356 l/sec (pari a 3,56 l/sec) (Prelevati dai pozzi n. 13, 20, 7, 8, 9 e 148) soggetti alla triplicazione del canone per effetto dell'art. 14 comma 5 lettera f) del regolamento regionale 2/2006»;

Visto l'art. 12 del disciplinare di concessione rep. n. 358 del 21 aprile 2015 nel quale è indicato che «L'importo del canone potrà essere rivisto in funzione della realizzazione degli interventi di cui al precedente art. 8, finalizzati alla limitazione dell'emungimento di risorse idriche qualificate dalla terza falda»;

Considerato che la chiusura dei filtri profondi del «Pozzo 13» è stata avviata e completata nel corso dell'anno 2024 ed ha comportato il trasferimento della portata di derivazione di 105 l/sec dalla terza falda alle falde soprastanti;

Considerato quindi che a partire dall'annualità 2025 la quantità d'acqua in base alla quale è stabilito il canone annuale è di 612 l/sec (Pari a 6,12 moduli) ad uso industriale prevalente di cui 69 l/sec (Pari a 0,69 moduli - prelevati dai pozzi n. 20 e 148) soggetti alla triplicazione per effetto dell'art. 14 comma 5 lettera f) del regolamento regionale 2/2006, mentre 543 l/sec (5,43 moduli - prelevati dai pozzi n. 107, 19, 106, 126, 122, 137, 136, 24, 23, 98, 121, 25, 147, 13) non soggetti a triplicazione. Gli importi da corrispondere saranno calcolati secondo l'importo unitario stabilito annualmente con apposito decreto e richiesti direttamente all'utente mediante procedura Pago PA;

Visti, ai fini della competenza all'adozione del presente provvedimento:

- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»
- i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura ed in particolare la d.g.r. n. XII /1825 del 29 gennaio 2024 «I Provvedimenti organizzativo 2024»

con i quali sono stati disposti gli assetti organizzativi e le competenze, ed in particolare è stato confermato il Dott. Paolo Diana dirigente dell'Ufficio Territoriale Brianza;

Per i motivi citati in premessa e salvi i diritti dei terzi;

DECRETA

1. di prendere atto che, a partire dall'annualità 2025, i volumi di acqua prelevati dalla terza falda risultano pari a 69 l/sec (0,69 moduli) mentre quelli emunti dalla prima e seconda risultano pari a 543 l/sec (5,43 moduli) per un totale invariato di portata media pari a 612 l/sec (6,12 moduli) e di portata massima pari a 740 l/sec (7,4 moduli);

2. che pertanto l'art. 3 del disciplinare di concessione rep. n. 358 del 21 aprile 2015, è da intendersi modificato con la seguente dicitura: «La quantità d'acqua in base alla quale è stabilito il canone annuale è di 612 l/sec (Pari a 6,12 moduli) ad uso industriale prevalente dei quali 69 l/sec (Pari a 0,69 moduli) prelevati dai pozzi n. 20 e 148 soggetti alla triplicazione del canone per effetto dell'art. 14 comma 5 lettera f) del regolamento regionale 2/2006»;

3. che seguirà relativo adeguamento delle portate sopra indicate nel SIPIUI e contestuale calcolo adeguato del canone;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL - Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, Serie Ordinaria;

5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione, di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

6. di provvedere alla trasmissione del presente provvedimento alla società Bracco Imaging s.p.a. via Egidio Folli n. 50 - 20134 - Milano, e in copia a: Regione Lombardia - Direzione Generale Enti Locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica,

Serie Ordinaria n. 5 - Mercoledì 29 gennaio 2025

piazza Città di Lombardia n. 1 a Milano (MI) per i provvedimenti di competenza;

7. Di precisare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del presente atto, ovvero avanti al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta notifica.

Il dirigente
Paolo Diana

D.G. Istruzione, formazione, lavoro

D.d.s. 23 gennaio 2025 - n. 759

Aggiornamento avviso garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL di cui al d.d.u.o. n. 7480 del 27 maggio 2022 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ATTUAZIONE
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, PRESIDIO CRISI E AMMORTIZZATORI
Visti:

- la proposta di Piano Attuativo Regionale (PAR) adottato con delibera n. 6006 del 25 febbraio 2022 che si inserisce nell'ambito degli interventi del PNRR, Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1) e che indica le linee operative per l'attuazione delle misure previste da GOL e le relative modalità di attuazione;
- la validazione definitiva del PAR da parte del commissario straordinario ANPAL trasmessa con PEC n. ANPAL 006715 del 19 maggio 2022;
- la d.g.r. n. 6427 del 23 maggio 2022 «Aggiornamento e pubblicazione del Piano attuativo regionale del programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e approvazione delle linee guida per l'attuazione della prima fase di GOL»;
- il d.d.u.o. n. 7480 del 27 maggio 2022 e ss.mm.ii. che ha approvato l'avviso GOL;
- la d.g.r. n. 6849 del 2 agosto 2022 «Approvazione delle Linee guida per il potenziamento della rete dei servizi delle politiche attive del lavoro - Programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)»;
- la d.g.r. n. 7035 del 26 settembre 2022 «Disposizioni in merito all'avviso d.d.u.o. 27 maggio 2022 n.7480 attuativo della «Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL» (PNRR) - Aggiornamento dei panieri dei servizi» che ha previsto l'adeguamento al paniere dei servizi dell'avviso GOL;
- la d.g.r. n. 7084 del 3 ottobre 2022 «Approvazione schema di convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e con ANPAL per l'attuazione dell'intervento del PNRR Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 - Programma GOL Garanzia Occupabilità Lavoratori»;
- il d.d.u.o. n. 15088 del 21 ottobre 2022 con il quale sono stati approvate le «Disposizioni per l'invio della dote e la rendicontazione delle spese ed i format dell'avviso»;
- la d.g.r. n. 7462 del 30 novembre 2022 «Approvazione dello schema di accordo quadro tra Regione Lombardia, Unione delle Province lombarde, Città metropolitana di Milano e ufficio scolastico regionale per la Lombardia per la realizzazione del programma «Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)»;
- il d.d.u.o. n. 17657 del 1 dicembre 2022 che ha approvato la disciplina per la modifica della dote e precisato alcune disposizioni dell'avviso in relazione alla rendicontazione dei servizi formativi e del servizio a processo «Accompagnamento al lavoro»;
- la d.g.r. n. 7562 del 15 dicembre 2022 «Approvazione dello schema di protocollo d'intesa per la costituzione della rete dei punti informativi di primo contatto del programma GOL e il raccordo con le imprese per le politiche del lavoro presso le sedi dei consulenti per il lavoro»;
- il d.d.u.o. n. 18354 del 15 dicembre 2022 che ha approvato la proroga e l'aggiornamento dell'avviso GOL;
- la d.g.r. n. 7829 del 31 gennaio 2023 «Determinazioni relative all'attuazione della prima fase del Programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (PNRR) di cui alla d.g.r. 6427/2022 e ss.mm.ii.: misure finalizzate a garantire la continuità delle politiche attive»;
- il d.d.u.o. n. 1306 del 2 febbraio 2023 «Adozione della metodologia di calcolo per l'applicazione dell'overbooking controllato sull'avviso «Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL» di cui al d.d.u.o. n. 7480 del 27 maggio 2022 e ss.mm.ii.»;
- la d.g.r. n. 7867 del 6 febbraio 2023 «Modifiche e integrazioni dello schema di «Accordo quadro tra Regione Lombardia, Unione delle Province lombarde, Città metropolitana di Milano e ufficio scolastico regionale per la Lombardia per la realizzazione del programma «Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL» approvato con d.g.r. 7462 del 30 novembre 2022»;
- il d.d.u.o. n. 1870 del 13 febbraio 2023 «Avviso Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL di cui al d.d.u.o. n. 7480

del 27 maggio 2022 e ss.mm.ii - proroga termini rendicontazione servizi formativi;

- la d.g.r. n. 923 dell'11 settembre 2023 «Proposta di aggiornamento del Piano Attuativo Regionale (PAR) relativo al Programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (PNRR) e Linee guida»;
- il d.d.u.o. n. 13296 del 11 settembre 2023 «Avviso Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL di cui al d.d.u.o. n. 7480 del 27 maggio 2022 e ss.mm.ii. - Disposizioni per la conclusione e l'attivazione di nuove doti»;
- la d.g.r. n. 1458 del 27 novembre 2023 «Aggiornamento e pubblicazione del Piano attuativo regionale e delle Linee guida del programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;
- la d.g.r. n. 2022 del 13 marzo 2024 «Aggiornamento massimali orari servizi previsti nelle Linee guida del Programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GPò) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)»;
- la d.g.r. n. 2524 del 10 giugno 2024 «Aggiornamento delle Linee guida del Programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)»;

Richiamate le seguenti disposizioni dell'avviso Gol di cui alla sezione «Costo standard e Modalità di riconoscimento» della scheda del servizio «Formazione mirata all'inserimento lavorativo» di cui all'Allegato C «Schede servizi» relative alle condizionalità per il riconoscimento del 100% delle ore erogate del servizio formativo:

(..)

Il servizio è riconosciuto a processo, secondo le seguenti modalità:

- il 90% è erogato a processo, in base alle effettive ore svolte;
- il restante 10% è riconosciuto a condizione che, anche alternativamente:
 - una parte del percorso sia svolta tramite un'esperienza in situazione (stage, alternanza);
 - sia raggiunto un risultato occupazionale, rappresentato dalla sottoscrizione di un contratto di lavoro riconosciuto nell'ambito dell'obiettivo di inserimento lavorativo, oppure dall'avvio di impresa o di lavoro autonomo riconosciuto nell'ambito dell'obiettivo di autoimpiego e autoimprenditorialità.»;

(..)

Richiamati:

- gli obiettivi strategici del Programma GOL che prevedono l'aumento del tasso di occupazione anche attraverso l'erogazione di una formazione adeguata e propedeutica per la collocazione e ricollocazione nel mercato del lavoro delle persone svantaggiate;
- le milestone da raggiungere nel programma GOL che prevedono specifici obiettivi in termini di destinatari coinvolti in attività formativa;

Ritenuto pertanto, al fine di agevolare il raggiungimento degli obiettivi soprarichiamati in termini di numero di beneficiari coinvolti in attività formativa, di abrogare le condizionalità e quindi le disposizioni di cui alla sezione «Costo standard e modalità di riconoscimento lavorativo» della scheda del servizio soprarichiamata che prevedono per il riconoscimento del 100% delle ore formative la rendicontazione alternativa di un'esperienza in situazione o dell'inserimento lavorativo;

Ritenuto, al fine di allineare le procedure di rendicontazioni vigenti, di provvedere all'abrogazione della seguente disposizione contenuta nel paragrafo «Rendicontazione» dell'allegato A «Disposizioni per l'invio della dote e la rendicontazione delle spese - Avviso GOL di cui al n. 7480 del 27 maggio 2022 e ss.mm.ii.» del decreto n. 15088 del 21 ottobre 2022:

(...)

«Ai fini del riconoscimento dell'importo complessivo previsto dall'avviso per i servizi a processo condizionati al risultato occupazionale o ad una esperienza in situazione («Formazione mirata all'inserimento lavorativo»), l'operatore, prima di effettuare la rendicontazione di tali servizi condizionati, è tenuto a rendicontare il servizio di «Incontro Domanda-Offerta» o l'esperienza in situazione o, nel caso del servizio di «Formazione per la creazione di impresa», ad inserire il numero e data di iscrizione dell'impresa alla CCIAA/ numero e data di nuova Partita IVA. Nel caso contrario verrà riconosciuto l'importo del servizio al netto della quota condizionata.»

Serie Ordinaria n. 5 - Mercoledì 29 gennaio 2025

(...)

Considerato che:

- le schede dei servizi al lavoro «Supporto all'autoimpiego» e «Formazione per la creazione di impresa» dell'avviso prevedono in fase di richiesta di liquidazione del servizio di allegare l'output: «Relazione delle attività»;
- la scheda del servizio a risultato «Promozione e attivazione di tirocinio» dell'avviso prevede in fase di richiesta di liquidazione del servizio di allegare l'output: «Registro delle presenze/attività»;

Considerato che non sono previsti specifici format per gli output dei servizi soprari chiamati;

Richiamata la scheda del servizio al lavoro «Orientamento specialistico» dell'avviso che prevede di allegare (se del caso) in fase di richiesta di liquidazione del servizio l'output «Bilancio delle competenze» il cui format «Allegato 3», è stato formalizzato con d.d.s. n. 20497 del 20 dicembre 2023;

Atteso che, a seguito di segnalazioni dei soggetti esecutori relative a specifiche fattispecie non contemplate nel format, si rende necessario provvedere all'aggiornamento dell'output soprari chiamato;

Ritenuto di approvare i seguenti format parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- allegato 15 «Relazione delle attività svolte - Servizio supporto all'autoimpiego»;
- allegato 16 «Relazione delle attività svolte- Servizio formazione per la creazione di impresa»;
- allegato 17 «Registro delle presenze/attività (servizio Promozione e attivazione del tirocinio)»;
- allegato 3 «Bilancio delle competenze» (- aggiornamento format vigente -);

Richiamate le disposizioni dell'avviso GOL di cui al comma 8 del paragrafo 8 «Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione della dote» - non ancora operative - che disciplinano le condizioni e le modalità di ripetibilità dei servizi in caso di reiterazione della dote qualora la stessa venga attivata prima di 12 mesi rispetto alla precedente;

Ritenuto necessario, al fine di precisare la disciplina soprari chiamata, provvedere all'aggiornamento del comma 8 Paragrafo 8 «Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione della dote» con le seguenti modifiche ed integrazioni:

«In attuazione della deliberazione del Commissario straordinario ANPAL n. 13 del 18 dicembre 2023 disciplinante gli standard di durata e le condizioni di ripetibilità delle prestazioni, il soggetto ancora in possesso dei requisiti di accesso al Programma che apra una nuova dote nell'arco di 12 mesi (360 gg) dalla attivazione della precedente vedrà garantite:

- *in ambito lavoro:*
 - *le prestazioni riconosciute a processo, per una durata massima oraria non superiore a quanto previsto per il Percorso 4 al netto delle ore rendicontate per singolo servizio;*
 - *le prestazioni riconosciute a risultato;*
 - *il servizio di Assessment e Skill gap analisi;*
- *in ambito formazione i percorsi formativi della durata massima oraria prevista per il percorso in esito al nuovo Assessment, al netto delle ore di formazione già rendicontate. Nel caso in cui ad esito del nuovo Assessment il cluster di appartenenza dote risulti il Percorso 4, non è obbligatorio prevedere un percorso formativo relativo alla digitalizzazione (id 1022 e id 1560) nel servizio «Formazione per la riattivazione».*

Si stabiliscono inoltre le seguenti ulteriori condizionalità nel caso di attivazione di nuove doti nell'arco di 12 mesi dalla attivazione della precedente.

Percorso di inserimento lavorativo

Per l'attivazione della dote nel percorso di «inserimento lavorativo» è necessario che siano disponibili alternativamente 3 ore di servizi a «processo» al lavoro o 16 ore totali di servizi formativi indipendentemente se tali ore residue risultino unicamente dal servizio di «formazione mirata all'inserimento lavorativo», dal servizio «formazione per la riattivazione» o se risultano cumulate tra i due servizi. (nel caso dell'attivazione della nuova dote nel cluster 4).

Percorso di autoimpiego e autoimprenditorialità

Per l'attivazione della dote nel percorso di «autoimpiego e autoimprenditorialità» è necessario che siano disponibili almeno 3 ore sul servizio di «Formazione creazione di impresa» (qualora nelle precedenti doti sia stato usufruito tale servizio).

Qualora le condizionalità sopra riportate non siano presenti non sarà possibile attivare la dote.»

Richiamata l'Offerta formativa «Percorsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro» di cui all'allegato G - «Offerte formative» dell'avviso;

Ritenuto integrare tale offerta con il seguente corso: «Addetto all'impiego di Sistemi di accesso e posizionamento mediante funi - Modulo base»;

Ritenuto di stabilire le seguenti determinazioni in relazione agli aggiornamenti dell'avviso di cui alle premesse del presente provvedimento:

- l'aggiornamento che prevede l'abrogazione delle condizionalità che consentono il riconoscimento del 100% del servizio «Formazione mirata all'inserimento lavorativo» sarà attivo sul sistema informativo a partire dalla data del 6 febbraio 2025 e sarà applicabile per tutte le doti ancora in vigore (non concluse) - indipendentemente dalla loro data di attivazione - unicamente per i percorsi formativi (id sezioni associati alle doti attraverso le funzionalità vigenti di «selezione» dei corsi o «modifica» della dote) con data avvio effettiva (box in Siuf presente nella id sezione con denominazione «Data avvio») dalla data del 6 febbraio 2025;
- i nuovi format: allegato 15 «Relazione delle attività svolte - Servizio Supporto all'autoimpiego» previsto per il servizio «Supporto all'autoimpiego»; allegato 16 «Relazione delle attività svolte- Servizio formazione per la creazione di impresa» previsto per il servizio «Formazione per la creazione di impresa»; allegato 17 «Registro delle presenze/attività (servizio Promozione e attivazione del tirocinio)» previsto per il servizio a risultato «Promozione e attivazione del tirocinio» dovranno essere utilizzati per le doti attivate a partire dalla data del 6 febbraio 2025. Per le doti attivate precedentemente a tale data, l'operatore potrà decidere di allegare, in fase di richiesta di liquidazione dei servizi sopra indicati, i nuovi allegati anziché quelli redatti con propri format;
- il format aggiornato allegato 3 «Bilancio delle competenze» previsto per il servizio «Orientamento specialistico» dovrà essere utilizzato per le doti che verranno attivate a partire dal 6 febbraio 2025;
- la normativa che disciplina le condizioni e le modalità di programmazione dei servizi in caso di reiterazione della dote entro i 12 mesi dalla data di attivazione di quella precedente - già prevista e adottata con d.d.s.n. 11574/2024 e modificata con il presente provvedimento - sarà attiva sul sistema informativo a partire dalla data del 6 febbraio 2025 e si applicherà a tutte le doti reiterate, presentate a partire da tale data;
- il corso «Addetto all'impiego di Sistemi di accesso e posizionamento mediante funi - Modulo base» sarà attivo sul sistema informativo SIUF nell'offerta formativa GOL «Percorsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro» - id 1023 e id 1542 - dal 6 febbraio 2025;

Ritenuto di far salve le altre disposizioni vigenti per la gestione della dote;

Ritenuto di rinviare a successivo provvedimento l'aggiornamento dell'avviso Gol;

Dato atto che sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di privacy By Design previste con la d.g.r. n. 7837 del 12 febbraio 2018 e che le stesse sono state applicate in modo puntuale per il trattamento;

Verificato inoltre che gli obblighi di comunicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 sono stati già assolti in sede di adozione del decreto n.7480/2022;

Vista la l.r. n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i Provvedimenti organizzativi relativi alla XI Legislatura regionale;

Richiamati:

- la d.g.r. n. XII/186 del 3 maggio 2023 «IV Provvedimento organizzativo 2023», con la quale si costituiscono le Direzioni Generali coerentemente agli ambiti di delega afferenti ai singoli incarichi assessorili;
- la d.g.r. n. XII/318 del 22 maggio 2023 «V Provvedimento organizzativo 2023», con la quale vengono conferiti gli incarichi di Direzione della Giunta di Regione Lombardia;
- la d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023 «IX Provvedimento organizzativo 2023» e ss.mm.ii., con la quale viene approvato il nuovo assetto organizzativo e vengono conferiti gli incarichi dirigenziali con decorrenza dal 15 luglio 2023;

DECRETA

1. di riconoscere il 100% delle ore erogate del servizio «Formazione mirata all'inserimento lavorativo» abrogando le condizioni di cui alla sezione «Costo standard e modalità di riconoscimento lavorativo» della scheda del servizio prevista nell'avviso che prevedono la rendicontazione alternativa di un'esperienza in situazione o dell'inserimento lavorativo;

2. di provvedere all'aggiornamento delle disposizioni contenute nell'allegato A «Disposizioni per l'invio della dote e la rendicontazione delle spese - Avviso GOL di cui al n. 7480 del 27 maggio 2022 e ss.mm.ii.» del decreto n. 15088 del 21 ottobre 2022 con l'abrogazione delle seguenti disposizioni di cui al paragrafo «Rendicontazione»:

(...)

«Ai fini del riconoscimento dell'importo complessivo previsto dall'avviso per i servizi a processo condizionati al risultato occupazionale o ad una esperienza in situazione («Formazione mirata all'inserimento lavorativo»), l'operatore, prima di effettuare la rendicontazione di tali servizi condizionati, è tenuto a rendicontare il servizio di «Incontro Domanda-Offerta» o l'esperienza in situazione o, nel caso del servizio di «Formazione per la creazione di impresa», ad inserire il numero e data di iscrizione dell'impresa alla CCIAA/numero e data di nuova partita IVA. Nel caso contrario verrà riconosciuto l'importo del servizio al netto della quota condizionata.»

(...)

3. di approvare i seguenti format parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- allegato 15 «Relazione delle attività svolte - Servizio supporto all'autoimpiego»;
- allegato 16 «Relazione delle attività svolte- Servizio formazione per la creazione di impresa»;
- allegato 17 «Registro delle presenze/attività (servizio Promozione e attivazione del tirocinio)»;

4. di approvare il format aggiornato allegato 3 «Bilancio delle competenze» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che sostituisce quello approvato con d.d.s. n. d.d.s. n. 20497 del 20 dicembre 2023;

5. di provvedere all'aggiornamento del comma 8 Paragrafo 8» Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione della dote» dell'avviso che disciplina le condizioni e le modalità di ripetibilità dei servizi in caso di reiterazione della dote qualora la stessa venga attivata prima di 12 mesi dalla precedente con le seguenti modifiche ed integrazioni:

«In attuazione della deliberazione del Commissario straordinario ANPAL n. 13 del 18 dicembre 2023 disciplinante gli standard di durata e le condizioni di ripetibilità delle prestazioni, il soggetto ancora in possesso dei requisiti di accesso al Programma che apra una nuova dote nell'arco di 12 mesi (360 gg) dalla attivazione della prima vedrà garantite:

- in ambito lavoro:
 - le prestazioni riconosciute a processo, per una durata massima oraria non superiore a quanto previsto per il Percorso 4 al netto delle ore rendicontate per singolo servizio;
 - le prestazioni riconosciute a risultato;
 - il servizio di Assessment e Skill gap analisi;
- in ambito formazione i percorsi formativi della durata massima oraria prevista per il percorso in esito al nuovo Assessment, al netto delle ore di formazione già rendicontate. Nel caso in cui ad esito del nuovo Assessment il cluster di appartenenza dote risulti il Percorso 4, non è obbligatorio prevedere un percorso formativo relativo alla digitalizzazione (id 1022 e id 1560) nel servizio «Formazione per la riattivazione».

Si stabiliscono inoltre le seguenti ulteriori condizionalità nel caso di attivazione di nuove doti nell'arco di 12 mesi dalla attivazione della prima dote

Percorso di inserimento lavorativo

Per l'attivazione della dote nel percorso di «inserimento lavorativo» è necessario che siano disponibili alternativamente 3 ore di servizi a «processo» al lavoro o 16 ore totali di servizi formativi indipendentemente se tali ore residue risultino unicamente dal servizio di «formazione mirata all'inserimento lavorativo», dal servizio «formazione per la riattivazione» o se risultano cumulate tra i due servizi. (nel caso dell'attivazione della nuova dote nel cluster 4).

Percorso di autoimpiego e autoimprenditorialità

Per l'attivazione della dote nel percorso di «autoimpiego e autoimprenditorialità» è necessario che siano disponibili almeno 3 ore sul servizio di «Formazione creazione di impresa» (qualora nelle precedenti doti sia stato usufruito tale servizio).

Nel caso in cui le condizionalità sopra riportate non siano presenti non sarà possibile attivare la dote.»

Rimangono salve le procedure / condizioni vigenti previste per la ripetibilità della dote;

6. di stabilire le seguenti determinazioni per gli aggiornamenti dell'avviso indicate nelle premesse del presente provvedimento:

- l'aggiornamento che prevede l'abrogazione delle condizionalità che consentono il riconoscimento del 100% del servizio «Formazione mirata all'inserimento lavorativo» sarà attivo sul sistema informativo a partire dalla data del 6 febbraio 2025 e sarà applicabile per tutte le doti ancora in vigenza (non concluse) - indipendentemente dalla loro data di attivazione - unicamente per i percorsi formativi (id sezioni associati alle doti attraverso le funzionalità vigenti di «selezione» dei corsi o «modifica» della dote) con data avvio effettiva (box in Siuf presente nella id sezione con denominazione «Data avvio») dalla data del 6 febbraio 2025;
- i nuovi format: allegato 15 «Relazione delle attività svolte - Servizio Supporto all'autoimpiego» previsto per il servizio «Supporto all'autoimpiego»; allegato 16 «Relazione delle attività svolte- Servizio formazione per la creazione di impresa» previsto per il servizio «Formazione per la creazione di impresa»; allegato 17 «Registro delle presenze/attività (servizio «Promozione e attivazione del tirocinio») previsto per il servizio a risultato «Promozione e attivazione del tirocinio», dovranno essere utilizzati per le doti attivate a partire dalla data del 6 febbraio 2025. Per le doti attivate precedentemente a tale data, l'operatore potrà decidere di allegare, in fase di richiesta di liquidazione dei servizi sopra indicati, i nuovi allegati anziché quelli redatti con propri format;
- il format aggiornato allegato 3 «Bilancio delle competenze» previsto per il servizio «Orientamento specialistico», dovrà essere utilizzato per le doti che verranno attivate a partire dal 6 febbraio 2025;
- la normativa che disciplina le condizioni e le modalità di programmazione dei servizi in caso di reiterazione della dote entro i 12 mesi dalla data di attivazione di quella precedente - già prevista e adottata con d.d.s n. 11574/2024 e modificata con il presente provvedimento - sarà attiva sul sistema informativo a partire dalla data del 6 febbraio 2025 e si applicherà a tutte le doti reiterate, presentate a partire da tale data;
- il corso «Addetto all'impiego di Sistemi di accesso e posizionamento mediante Funi - Modulo base» sarà attivo sul sistema informativo SIUF nell'offerta formativa GOL «Percorsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro» - ID 1023 e ID 1542 - dal 6 febbraio 2025.

7. di far salve le altre disposizioni vigenti per la gestione della dote;

8. di rinviare a successivo provvedimento la pubblicazione del testo dell'Avviso GOL aggiornato;

9. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 è già avvenuta in sede di adozione del decreto n. 7480/2

10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it, il sito sezione bandi e sul link <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/cittadini/Lavoro-e-formazione-professionale/garanzia-di-occupabilita-dei-lavoratori/programma-gol/programma-gol>

Il dirigente
Alessandro Fiori

Allegato 3: Bilancio delle competenze

	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU				Regione Lombardia		Garanzia Occupabilità Lavoratori
<p>AVVISO PUBBLICO GOL REGIONE LOMBARDIA DECRETO DELLA UO MERCATO DEL LAVORO E POLITICHE ATTIVE DEL 27/05/2022 N. 7480 E SS.MM.II FINANZIATA DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION UE</p> <p>Bilancio delle competenze</p> <p>L'operatore _____ (denominazione dell'operatore) illustra il percorso di politica attiva erogato a _____ (cognome, nome e codice fiscale del destinatario delle Dote), ID Dote _____ nell'ambito del servizio di Bilancio di competenze</p>							

Sezione 1

<h3>INFORMAZIONI GENERALI</h3>
<p>1. E' stata acquisita la seguente documentazione obbligatoria:</p> <p><input type="checkbox"/> CV formato UE</p> <p><input type="checkbox"/> Copia del titolo di studio</p>
<p>2. Il Destinatario ha segnalato una o più aziende di riferimento?</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì</p> <p>Se Sì, indicare quali.</p>

SEZIONE A

APPROFONDIMENTO PERSONALE

3. Qual è il livello di conoscenza del mercato del Destinatario?

- Ottimo
 Buono
 Scarso

4. Per quale contratto di lavoro il Destinatario è disponibile?

- Stage
 Part time
 Full time
 Tempo determinato
 Tempo indeterminato
 A progetto
 Apprendistato
 Altro

Se Altro, indicare quali.

5. In quali orari e giorni della settimana il Destinatario è disponibile per svolgere le attività lavorative?

6. Quali caratteristiche sono essenziali per un lavoro che possa dare soddisfazioni?

(* Indicarne almeno tre, in ordine di preferenza)

- | | | |
|--|--|---|
| <input type="checkbox"/> Possibilità di carriera | <input type="checkbox"/> Incentivazioni economiche | <input type="checkbox"/> Benefit |
| <input type="checkbox"/> Gratificazioni | <input type="checkbox"/> Posizione geografica | <input type="checkbox"/> Clima |
| <input type="checkbox"/> Rapporti sociali | <input type="checkbox"/> Spirito di gruppo | <input type="checkbox"/> Visibilità sociale |
| <input type="checkbox"/> Potere | <input type="checkbox"/> Autonomia | <input type="checkbox"/> Competizione |
| <input type="checkbox"/> Creatività | <input type="checkbox"/> Certezza delle regole/procedure | <input type="checkbox"/> Settore appartenenza |
| <input type="checkbox"/> Cultura aziendale | <input type="checkbox"/> Immagine | <input type="checkbox"/> Innovazione |
| <input type="checkbox"/> Altro | | |

Se Altro, indicare quali.

7. Disponibilità alla mobilità:

- | | | | | |
|---|-----------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> Trasferte sul territorio nazionale | <input type="checkbox"/> 0-3 mesi | <input type="checkbox"/> 3-6 mesi | <input type="checkbox"/> 6-12 mesi | <input type="checkbox"/> Oltre 12 mesi |
| <input type="checkbox"/> Trasferte all'estero | <input type="checkbox"/> 0-3 mesi | <input type="checkbox"/> 3-6 mesi | <input type="checkbox"/> 6-12 mesi | <input type="checkbox"/> Oltre 12 mesi |
| <input type="checkbox"/> Trasferimenti sul territorio nazionale | | | | |
| <input type="checkbox"/> Trasferimenti all'estero | | | | |

8. Riportare eventuali informazioni aggiuntive.

SEZIONE B			
<u>PERCORSO FORMATIVO</u>			
9. Descrivere il percorso di studio (istituto, corso, durata, principali conoscenze/competenze acquisite).			
10. Descrivere brevemente le motivazioni che hanno portato alla scelta del percorso di studi del Destinatario.			
11. Descrivere ulteriori esperienze formative effettuate dal Destinatario (istituto, tipo di seminario/corso, durata, principali conoscenze/competenze acquisite, principali motivazioni che hanno portato alla scelta).			
12. Le aspettative del Destinatario hanno trovato conferme nel corso del percorso formativo effettuato? Perché?			
13. Quali sono gli aspetti positivi/negativi riscontrati nel percorso formativo?			
14. Compilare la tabella di riepilogo delle competenze informatiche del Destinatario. Elencare eventuali certificazioni conseguite (*).			
Moduli	Competenze		
	Ottimo	Buono	Base
Concetti teorici di base	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gestione dei documenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Elaborazione testi (es. Word)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Fogli elettronici (es. Excel)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Basi di dati (es. Access)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presentazioni (es. Power Point)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Reti informatiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Linguaggi di programmazione (**)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro (**)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
(*) Allegare le certificazioni ECDL, laddove presenti.			
(**) Specificare quali e il relativo livello di conoscenza.			
15. Elencare ulteriori eventuali esperienze formative (corsi, soggiorni all'estero, corsi privati inerenti all'ambito lavorativo e non, ulteriori esperienze di studio (Allegare certificazioni rilasciate, laddove disponibili)).			

SEZIONE C
<u>PERCORSO PROFESSIONALE</u>
16. Se attualmente impiegato, descrivere settore, azienda, posizione all'interno della stessa e attività svolta.
17. Descrivere le principali competenze acquisite nell'ambito dell'attività svolta.
18. Esprimere un'opinione sull'attività svolta, sulle potenzialità di crescita e sul livello di soddisfazione nell'ambiente lavorativo.

19. Quali sono i principali vantaggi e svantaggi della presente occupazione?
20. Nel caso in cui il Destinatario abbia inviato curricula o effettuato colloqui di selezione a scopi di assunzione, quante aziende a cui il Destinatario ha inviato un curriculum (o che ha contattato in forma differente) hanno risposto proponendo un colloquio? <input type="checkbox"/> Nessuna <input type="checkbox"/> Meno della metà <input type="checkbox"/> Circa la metà <input type="checkbox"/> Oltre la metà <input type="checkbox"/> Quasi tutte
21. Quanti colloqui affrontati hanno avuto buon esito? <input type="checkbox"/> Nessuno <input type="checkbox"/> Meno della metà <input type="checkbox"/> Circa la metà <input type="checkbox"/> Oltre la metà <input type="checkbox"/> Quasi tutti
22. Indicare eventuali esperienze lavorative passate, specificando durata dell'esperienza, settore, azienda, posizione ed attività svolte.
23. Descrivere le principali competenze acquisite nell'ambito dell'attività svolta.
24. Se presenti, esprimere un'opinione sull'attività svolta e sul livello di soddisfazione raggiunto in ciascuna esperienza lavorativa.
25. Quali sono i principali vantaggi e svantaggi delle suddette esperienze?
26. Quali sono le motivazioni per cui le esperienze precedenti si sono concluse?

Sezione 2

<p>SEZIONE D</p> <p><u>APPROFONDIMENTO DELLE CAPACITÀ DEL DESTINATARIO</u></p> <p>27. Indicare almeno tre punti di forza e tre punti di debolezza di natura caratteriale.</p>
<p>28. Descrivere le competenze tecniche e le aree di miglioramento individuate dal Destinatario.</p>
<p>29. Descrivere le competenze organizzative e le aree di miglioramento individuate dal Destinatario.</p>
<p>30. Descrivere le capacità relazionali e le aree di miglioramento individuate dal Destinatario.</p>

<p>SEZIONE E</p> <p><u>OBIETTIVI PROFESSIONALI</u></p> <p>31. Breve descrizione degli obiettivi professionali definiti dal Destinatario con il supporto del professionista.</p>		
<p>32. Descrivere brevemente le motivazioni che hanno portato alla definizione degli obiettivi professionali del Destinatario.</p>		
<p>33. Descrivere brevemente le aspettative del Destinatario rispetto al proprio obiettivo di inserimento professionale.</p>		
<p>34. L'obiettivo professionale del Destinatario è compatibile con le caratteristiche del Destinatario? <i>[Tabella da compilare a cura del professionista].</i></p>		
	Coerenza con l'obiettivo professionale	
Capacità/Competenze/Caratteristiche	Sì	No
<i>[indicare le caratteristiche caratteriali]</i>		
<i>[indicare le competenze tecniche]</i>		
<i>[indicare le competenze organizzative]</i>		
<i>[indicare le competenze relazionali]</i>		
<i>[altro]</i>		

<p>SEZIONE F</p> <p><u>RELAZIONE RIASSUNTIVA DEL BILANCIO DELLE COMPETENZE</u></p> <p><i>-da compilare a cura del professionista-</i></p> <p>35. Valutazione del percorso formativo effettuato dal Destinatario e dei risultati ottenuti articolata in base ai punti di forza e di debolezza.</p>
<p>36. Individuazione di prime ipotesi di progetto/aree di professionalità del Destinatario da esplorare in funzione del percorso individuale effettuato.</p>
<p>37. Valutazione dei punti di forza e di debolezza del Destinatario rispetto alle eventuali aree di sviluppo professionale.</p>
<p>DATA.....</p> <p style="text-align: right;">_____</p> <p style="text-align: right;">(Firma Professionista)</p>

L'Operatore _____
Firma leggibile o CRS del rappresentante legale o di altro

Il Destinatario (per presa visione)

Firma leggibile o in alternativa firma digitale

o, in alternativa:

<input type="checkbox"/>	<p>Dichiaro (barrare a fianco) consapevole dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità e sanzioni, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/200, che:</p> <p>- per l'indisponibilità del Destinatario a recarsi presso la struttura, non è stato possibile consegnare di persona e raccogliermene la firma per presa visione in calce al presente documento redatto come da Timesheet realizzato e controfirmato dal destinatario stesso.</p> <p>Data-----</p> <p style="text-align: right;">L'Operatore _____ <i>Firma leggibile o CRS del rappresentante legale o di altro</i></p>
--------------------------	--

Allegato 15 - Relazione delle attività svolte – Servizio Supporto all’autoimpiego



**AVVISO PUBBLICO GOL REGIONE LOMBARDIA
DECRETO DELLA UO MERCATO DEL LAVORO E POLITICHE ATTIVE DEL 27/05/2022 N. 7480 E SS.MM.II
FINANZIATA DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION UE**

RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE – SERVIZIO SUPPORTO ALL’AUTOIMPIEGO

L’operatore _____ (denominazione dell’operatore) illustra il percorso di politica attiva erogato a _____ (cognome, nome e codice fiscale del destinatario delle Dote), ID Dote _____, nell’ambito del servizio di supporto all’autoimpiego _____, tramite la realizzazione delle seguenti attività:

Attività	Data	Durata (opzionale)
presentazione degli strumenti e dei benefici (economici e non) a supporto dello sviluppo dell'idea auto imprenditoriale o dell'iniziativa di autoimpiego		
presentazione di informazioni relative alle procedure per l'avvio di attività autonome, per eventuali trasformazioni e per l'accesso a commesse ed appalti pubblici		
informazione sui soggetti (a mero titolo esemplificativo, Invitalia, il sistema delle camere di commercio, ecc..), presenti nel territorio di riferimento, specializzati in materia di creazione di impresa		
informazione sui percorsi specialistici, presenti nel territorio di riferimento, finalizzati a supportare gli aspiranti lavoratori autonomi/ imprenditori nel costruire un progetto/piano d'impresa realizzabile e "meritevole" di essere finanziato		
raccolta delle domande e delle offerte di lavoro autonomo		
monitoraggio e registrazione degli esiti delle azioni intraprese dal lavoratore con contatti periodici sia con la persona sia con i soggetti specializzati ai quali si è rivolto anche successivamente all'avvio dell'impresa		
tutoraggio alla persona impegnata nell'autoimpiego/avvio d'impresa		

LUOGO e DATA _____

(FIRMA)

Allegato 16 - Relazione delle attività svolte– Servizio formazione per la creazione di impresa



**AVVISO PUBBLICO GOL REGIONE LOMBARDIA
DECRETO DELLA UO MERCATO DEL LAVORO E POLITICHE ATTIVE DEL 27/05/2022 N. 7480 E SS.MM.II
FINANZIATA DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION UE**

RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE – SERVIZIO FORMAZIONE PER LA CREAZIONE DI IMPRESA

L'operatore _____ (denominazione dell'operatore) illustra il percorso di politica attiva erogato a _____ (cognome, nome e codice fiscale del destinatario delle Dote), ID Dote _____, nell'ambito del servizio di Formazione per la creazione di impresa, tramite la realizzazione delle seguenti attività:

Attività	Data	Durata (opzionale)
Percorsi specialistici mirati e consulenza specialistica (coaching, counseling, assistenza finalizzate allo sviluppo di un'idea imprenditoriale)		
Formazione per il business plan (definizione di dettaglio dell'idea imprenditoriale)		
Acquisizione conoscenze/competenze, studi di fattibilità e ricerche di mercato, azioni di marketing territoriale e piani di comunicazione, etc....)		
Assistenza personalizzata per la stesura del business plan, con affiancamento specifico in relazione alla tipologia di attività		
Accompagnamento per l'accesso al credito e alla finanziabilità		
Servizi a sostegno della costituzione di impresa (informazioni su adempimenti burocratici e amministrativi – anche rispetto agli enti previdenziali, supporto per la ricerca di partner tecnologici e produttivi, supporto in materia di proprietà intellettuale, etc.)		

LUOGO e DATA

(FIRMA)

Allegato 17. Registro delle presenze/attività (servizio Promozione e attivazione del tirocinio)



AVVISO PUBBLICO GOL REGIONE LOMBARDIA
 DECRETO DELLA UO MERCATO DEL LAVORO E POLITICHE ATTIVE DEL 27/05/2022 N. 7480 E SS.MM.II
 FINANZIATA DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION UE
REGISTRO DELLE PRESENZE E ATTIVITÀ

DG Istruzione Formazione e Lavoro
 Piazza Città di Lombardia, 1
 20124 Milano

ID OPERATORE		DENOMINAZIONE OPERATORE					
ID DOTE							
COGNOME E NOME DESTINATARIO							
ID CORSO (se pertinente)							
AZIENDA OSPITANTE							
TUTOR AZIENDALE							
Data	Mattino		Pomeriggio		Descrizione attività svolta	Firma destinatario	Firma tutor aziendale
	E	U	E	U			

Data
 Operatore responsabile dell'attività (timbro e firma)

Responsabile aziendale (timbro e firma)

D.d.s. 23 gennaio 2025 - n. 801

Approvazione dell'elenco delle candidature delle istituzioni formative per le reti delle filiere formative tecnologico-professionali in regione Lombardia, presentate ai sensi della d.g.r. n. 3590 del 9 dicembre 2024, e disposizioni per l'attivazione dei percorsi quadriennali sperimentali di leFP nell'annualità 2025/2026

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ITS ACADEMY

Richiamate le seguenti leggi regionali:

- l.r. del 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» e s.m.i.;
- l.r. del 15 ottobre 2015, n. 30 «Qualità, innovazione e internazionalizzazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.r. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro»;

Richiamata la deliberazione del Consiglio regionale n. XII-42 del 20 giugno 2023 «Programma regionale di sviluppo sostenibile della XII Legislatura», che ha previsto l'Obiettivo strategico 3.2.1 «Potenziare l'istruzione e la formazione professionale (leFP) in raccordo con le filiere economico-produttive»;

Richiamati i principali atti regionali in materia di repertorio leFP:

- il decreto n. 6643 del 4 agosto 2015 «Aggiornamento del repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di istruzione e formazione professionale di Regione Lombardia», che definisce altresì la gamma dei percorsi di secondo ciclo, dei relativi profili e denominazioni regionali;
- la d.g.r. n. XI/3192 del 3 giugno 2020 «Repertorio regionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale e ulteriori determinazioni per l'attuazione del sistema di istruzione e formazione professionale per l'anno formativo 2020/2021», con la quale è stato approvato il nuovo repertorio regionale delle figure di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, le relative competenze tecnico-professionali e quelle culturali di base, oltre ai nuovi modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di leFP;

Richiamati gli atti regionali di attuazione del sistema regionale di leFP, che hanno stabilito le indicazioni e le procedure per lo svolgimento dei percorsi formativi, nonché gli atti attuativi del modello dotale:

- il decreto n. 12550 del 20 dicembre 2013 «Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo (art. 22, l.r. n. 19/2007)»;
- il decreto n. 7214 del 28 luglio 2014 «Approvazione delle procedure, disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo della Regione Lombardia, in attuazione del d.d.u.o. n. 12550 del 20 dicembre 2013»;

Visto l'accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2019 rep. atti n. 155/CSR per l'integrazione e la modifica del Repertorio nazionale delle figure di leFP, l'aggiornamento degli standard minimi formativi e dei modelli di attestazione dei relativi percorsi;

Vista legge 15 luglio 2022, n. 99 «Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore»;

Visto il decreto n. 203 del 20 ottobre 2023 del Ministro dell'Istruzione e del Merito «Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali»;

Vista la legge 8 agosto 2024, n. 121 «Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale», che all'articolo 1, comma 1:

- istituisce la filiera formativa tecnologico-professionale come costituita dai percorsi sperimentali del secondo ciclo di istruzione tecnica e professionale, dai percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy), dai percorsi di leFP e dai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
- richiama le competenze in capo alle Regioni in materia di programmazione dell'offerta formativa di istruzione e formazione;
- attribuisce alle stesse la definizione delle modalità realizzative della filiera;

Visto l'articolo 2 del decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 256 del 16 dicembre 2024 concernente l'attivazione

dei percorsi sperimentali di istruzione di secondo ciclo nell'ambito della filiera formativa tecnologico-professionale per l'anno scolastico e formativo 2025/2026 in attuazione dell'articolo 25 bis, comma 2, del decreto-legge 23 settembre 2022 n. 144, convertito con modificazioni dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, introdotto dall'articolo 1, comma 1, della legge 121/2024, in particolare i seguenti passaggi:

- comma 1 che stabilisce che «con riferimento al criterio di correlazione tra l'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale e le aree economiche professionali, le filiere produttive, le aree tecnologiche/ambiti degli ITS e i cluster tecnologici [...], caratteristica peculiare della filiera formativa tecnologico-professionale è la progettazione di un'offerta formativa integrata da parte dei soggetti aderenti alla rete»;
- comma 2 secondo il quale «costituisce elemento necessario dell'offerta formativa integrata la progettazione e successiva attivazione di percorsi quadriennali sperimentali di istruzione tecnica e professionale, di percorsi per il conseguimento del diploma professionale di leFP e di percorsi biennali di istruzione tecnologica superiore [...] coerenti con l'area tecnologica e le figure professionali di filiera previste dal decreto ministeriale n. 203 del 20 ottobre 2023, allegato 1 [...]»;
- comma 4 che stabilisce che «la costituzione della filiera formativa tecnologico professionale prevede la stipula di un accordo di rete che coinvolga istituzioni scolastiche statali e/o paritarie dell'istruzione tecnica e professionale, istituti tecnologici superiori ITS Academy di cui alla legge 15 luglio 2022, n. 99, istituzioni formative accreditate dalle Regioni, laddove presenti [...]»;
- comma 5 che stabilisce che «le reti di cui al comma precedente sono costituite d'intesa tra Regioni e Uffici Scolastici Regionali sulla base delle priorità stabilite dalle programmazioni dell'offerta formativa in rapporto alla caratterizzazione della filiera e all'individuazione degli ITS Academy nel proprio ambito territoriale»;

Visto il decreto del capo dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 7 del 3 gennaio 2025, con il quale è stato emanato l'avviso per l'attivazione dei percorsi sperimentali di Istruzione nell'ambito della filiera formativa tecnologico-professionale per l'annualità 2025/2026, in particolare i seguenti passaggi:

- all'articolo 4, comma 1 è previsto che le Istituzioni scolastiche devono presentare una proposta di candidatura con i seguenti requisiti:
 - a) la progettazione di almeno un percorso quadriennale di istruzione tecnica e professionale e l'integrazione con almeno un percorso per il conseguimento del diploma professionale di leFP, ove esistente e affine o correlato alla filiera, e un percorso di ITS Academy, di area tecnologica coerente con l'indirizzo di riferimento;
 - b) la dichiarazione di impegno a costituirsi in rete;
 - c) l'attivazione del partenariato con almeno una impresa afferente all'ITS Academy in rete;
- all'articolo 4, comma 3 sono individuati gli elementi richiesti alle proposte progettuali delle istituzioni scolastiche;
- all'articolo 5, comma 2 ha stabilito il termine per la presentazione delle domande alle ore 23:59 del 14 gennaio 2025;
- all'articolo 6, comma 1 è previsto che «la selezione delle proposte progettuali è effettuata da una apposita commissione tecnica, nominata dal capo dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, composta da 7 componenti, quattro designati tra il personale in servizio presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito, tra cui il Presidente, e tre designati dal coordinamento delle regioni rappresentative delle macro-aree del Paese (Nord, Centro, Sud e Isole)»;
- all'articolo 7, comma 1 è stabilito che «Con decreto del direttore generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore, pubblicato sul sito del Ministero dell'istruzione e del merito, sono autorizzate ad attivare percorsi sperimentali quadriennali di istruzione tecnica e professionale le istituzioni scolastiche individuate nell'elenco degli idonei»;

Atteso che con nota n. 78 del 14 gennaio 2025 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha prorogato il termine per la presentazione delle domande da parte delle istituzioni scolastiche al 16 gennaio 2025 alle ore 18:00;

Tenuto conto che, ai fini dell'implementazione a livello territoriale delle reti di filiera e nelle more dell'adozione dei decreti attuativi di cui ai commi 4, lett. b) e 8 dell'articolo 1 della legge

Serie Ordinaria n. 5 - Mercoledì 29 gennaio 2025

121/2024, adottati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito previa Intesa con le Regioni in sede di conferenza unificata, con d.g.r. n. 3590 del 9 dicembre 2024 Regione Lombardia ha stabilito le linee direttive di attuazione e ha individuato la documentazione utile alla raccolta delle manifestazioni di interesse da parte delle Istituzioni formative per la partecipazione alle filiere formative tecnologico-professionali, dell'annualità 2025/2026, in particolare stabilendo quanto segue:

- in linea con quanto già definito con la d.g.r. n. 2954 del 5 agosto 2024, all'allegato 1 ha delineato la fisionomia delle filiere, fissandone gli elementi di configurazione (dimensione formativa, dimensione territoriale, caratterizzazione e identificazione con un'area tecnologica o sua articolazione, composizione minima). Nello specifico, la Giunta regionale ha definito l'articolazione territoriale della filiera su base provinciale oppure interprovinciale nel caso in cui si verificano particolari esigenze di abbinamento territoriale, prevedendo la possibilità di specifiche deroghe per la costituzione di aggregazioni di filiera che superano la dimensione provinciale richiesta per i percorsi di leFP e, in accordo conUSR, per quelli delle istituzioni scolastiche;
- all'allegato 2 ha approvato una tabella di correlazione tra gli indirizzi di istruzione tecnica e professionale, i profili leFP e le figure ITS;
- all'allegato 3 ha approvato il formulario, rivolto alle istituzioni formative accreditate;
- le candidature presentate dalle istituzioni formative dovevano essere presentate a partire dall'11 dicembre 2024 e fino alle ore 23:59 del 2 gennaio 2025 attraverso Posta Elettronica Certificata (PEC);
- la selezione delle domande avviene attraverso un'istruttoria di ammissibilità formale e tecnica, effettuata da parte degli Uffici della U.O. Istruzione, parità educativa e filiera formativa finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, il rispetto dei termini per l'inoltro della domanda, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo;
- a conclusione dell'istruttoria le domande sono dichiarate ammesse o non ammesse dal responsabile del procedimento, che le approva con proprio provvedimento;
- la formalizzazione delle reti di filiera è effettuata dalla Regione Lombardia in accordo con l'USR per la Lombardia, in esito e sulla base delle validazioni dei percorsi di leFP e di quelli di Istruzione in capo al Ministero dell'Istruzione e del Merito sulla base del rispetto della tabella di correlazione tra i percorsi, della presenza dei percorsi nell'offerta formativa, e del rispetto della composizione minima;

Atteso che, in ragione della definizione del termine per la presentazione delle domande da parte delle istituzioni scolastiche al Ministero dell'Istruzione e del Merito, Regione Lombardia ha prorogato il proprio termine con note protocollo n. E1.2025.0001242 del 2 gennaio 2025, n. E1.2025.0006808 del 7 gennaio 2025 e n. E1.2025.0033520 del 15 gennaio 2025, fissandolo definitivamente al 16 gennaio 2025 alle ore 18.00;

Precisato che in sede di presentazione pubblica dei contenuti della Delibera 3590/2024, avvenuta il 10 dicembre 2024 in modalità videoconferenza a favore dei direttori delle istituzioni formative leFP ai fini del monitoraggio sull'avanzamento delle filiere gli Uffici regionali hanno sollecitato le istituzioni formative a ripresentare, laddove ne ricorresse la volontà di conferma, le domande relative alle filiere già autorizzate con decreto n. 1638 del 26 gennaio 2024 per l'anno formativo 2024/2025;

Atteso che alla scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali a Regione Lombardia da parte delle istituzioni formative risultano pervenute 50 domande, di cui:

- 23 relative a filiere nuove, proposte per la prima volta per l'anno formativo 2025/2026;
- 26 relative a filiere già autorizzate per l'anno formativo 2024/2025. In particolare, 9 di queste sono relative a filiere già autorizzate per l'anno formativo 2024/2025, ma che presentano per l'anno 2025/2026 una formazione allargata o comunque modificata;
- 1 rinunciata con comunicazione protocollo n. E1.2025.0007745 dell'8 gennaio 2025;

Tenuto conto che in sede di istruttoria delle domande:

- è stato verificato il possesso dei requisiti relativi alla composizione minima, al rispetto della tabella di correlazione e al-

la presenza dei percorsi nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa;

- sono state trasmesse alle istituzioni formative proponenti, laddove necessario, richieste di integrazione documentale o di chiarimento a mezzo posta elettronica ordinaria, finalizzate ad acquisire le motivazioni della dimensione extraprovinciale della filiera e a prevedere la configurazione della filiera con figure ITS Academy strettamente correlate in termini di competenze in esito e relativi specifici processi di lavoro;
- sono state esaminate le proposte di filiere, già autorizzate per il 2024/2025, nella versione candidata con modifiche, derogando ai criteri previsti per l'annualità 2025/2026, ovvero verificando il mantenimento della correlazione prevista dalla precedente d.g.r. 1955/2023;

Atteso in particolare che:

- nel caso della filiera 8 l'istruttoria ha rilevato che, pur trattandosi di filiera già autorizzata nell'anno 2024/2025, essa presentava una composizione variata con l'aggregazione di un soggetto leFP. Tuttavia, mentre le altre filiere già autorizzate ma variata nella composizione continuano a garantire la coerenza con la tabella di correlazione regionale approvata con d.g.r. 3590/2024, questa filiera non la assicura. Pertanto, in sede istruttoria l'ente leFP Capofila ha provveduto a ripristinare la composizione originaria;
- la filiera 50 ricade nella casistica descritta e consentita dalla d.g.r. 3290/2024 relativa alla coerenza trasversale dei corsi di istruzione tecnica in ambito informatico, che possono partecipare anche a raggruppamenti di reti di filiera non previsti dalla tabella di correlazione, laddove specifiche declinazioni della figura ITS Academy si riferiscano a processi di lavoro con una specifica caratterizzazione di tipo informatico. Tuttavia, in sede istruttoria è stato rilevato che il percorso leFP di «Tecnico di cucina» non si lega compiutamente all'indirizzo scolastico informatico e alla finalità della proposta;

Valutate le integrazioni presentate dalle istituzioni formative in merito alla composizione della filiera, alla dimensione interprovinciale e alle figure ITS Academy proposte;

Ritenuto:

- nel caso le istituzioni formative non abbiano previsto percorsi di IV anno per l'anno formativo 2025/2026, di prescrivere che le stesse si attivino per un'adeguata e corretta progettazione didattica, così come per l'introduzione del percorso di IV anno di diploma professionale correlato a quello triennale di operatore in partenza nell'anno formativo 2025/2026;
- di prescrivere alle fondazioni ITS Academy che all'interno della propria offerta formativa, che sarà selezionata sulla base delle indicazioni date dallo specifico avviso regionale, siano previste le figure ITS inserite nelle candidature e di attivarsi per un'adeguata e corretta progettazione didattica;

Ritenuto inoltre di fornire alle istituzioni formative le seguenti prescrizioni, alla luce degli atti adottati da Regione Lombardia in relazione all'attuazione delle filiere tecnologico-professionali, segnatamente le delibere n. 2954/2024 e n. 3386 dell'11 novembre 2024 e i decreti n. 12267 del 6 agosto 2024 e n. 17944 del 22 novembre 2024:

- garantire la caratterizzazione sperimentale quadriennale dei percorsi, secondo l'articolazione, gli standard minimi orari dedicati allo sviluppo degli esiti di apprendimento e la fisionomia progettuale-curricolare definita nell'allegato B) alla d.g.r. 2954/2024;
- dare opportuna e chiara informativa all'utenza del carattere quadriennale del percorso di leFP di filiera cui gli alunni si iscrivono;
- assicurare le opportune modalità organizzative e di personalizzazione del curriculum agli alunni che intendono optare, nel prosieguo del proprio percorso, per la modalità ordinaria dell'offerta di leFP;

Preso atto del decreto del capo dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 111 del 20 gennaio 2025, con il quale è stato approvato l'elenco delle istituzioni scolastiche autorizzate a partire dall'Anno scolastico 2025/2026 ad attivare classi prime relative ai progetti di sperimentazione di percorsi quadriennali connessi all'istituzione della filiera tecnologico-professionale;

Rilevato che la mancata autorizzazione dell'indirizzo scolastico fa venire meno la componente dell'Istruzione nella candidatura 37 e che pertanto, avendo la d.g.r. 3590/2024 stabilito che in assenza di una delle due componenti (scuola o leFP) la filiera non può essere avviata, la candidatura 37 non può essere ammessa;

Serie Ordinaria n. 5 - Mercoledì 29 gennaio 2025

Considerato necessario procedere all'approvazione dell'elenco delle candidature ammesse e delle candidature non ammesse, che hanno preso parte alla raccolta delle manifestazioni di interesse delle istituzioni formative alla procedura attivata da Regione Lombardia in relazione alle filiere formative tecnologico-professionali dell'anno formativo 2025/2026, come da allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che con successivo provvedimento sarà data formalizzazione della costituzione delle filiere, previo accordo con l'USR per la Lombardia;

Visti la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» e i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura *Formazione professionale (leFP) E ITS Academy*;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui interamente richiamate

1. di approvare l'elenco delle candidature ammesse e delle candidature non ammesse, che hanno preso parte alla raccolta delle manifestazioni di interesse delle istituzioni formative alla procedura attivata da Regione Lombardia con d.g.r. n. 3590 del 9 dicembre 2024 in relazione alle filiere formative tecnologico-professionali dell'anno formativo 2025/2026, come da allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che le filiere 8 e 50 sono approvate nella composizione riportata nell'allegato 1, modificata ad esito dell'istruttoria, come descritto nelle premesse;

3. di prescrivere alle istituzioni formative, che non hanno previsto percorsi di IV anno per l'anno formativo 2025/2026, di attivarsi per un'adeguata e corretta progettazione didattica, così come per l'introduzione del percorso di IV anno di diploma professionale correlato a quello triennale di operatore in partenza nell'anno formativo 2025/2026;

4. di prescrivere alle istituzioni formative, alla luce degli atti adottati da Regione Lombardia in relazione all'attuazione delle filiere tecnologico-professionali, segnatamente le delibere n. 2954/2024 del 5 agosto 2024 e n. 3386 dell'11 novembre 2024 e i decreti n. 12267 del 6 agosto 2024 e n. 17944 del 22 novembre 2024:

- di garantire la caratterizzazione sperimentale quadriennale dei percorsi, secondo l'articolazione, gli standard minimi orari dedicati allo sviluppo degli esiti di apprendimento e la fisionomia progettuale-curricolare definita nell'allegato B) alla d.g.r. 2954/2024;
- di dare opportuna e chiara informativa all'utenza del carattere quadriennale del percorso di leFP di filiera cui gli alunni si iscrivono;
- di assicurare le opportune modalità organizzative e di personalizzazione del curriculum agli alunni che intendono optare, nel prosieguo del proprio percorso, per la modalità ordinaria dell'offerta di leFP;

5. di prescrivere alle fondazioni ITS Academy che all'interno della propria offerta formativa, che sarà selezionata sulla base delle indicazioni date dallo specifico avviso regionale, siano previste le figure ITS inserite nelle candidature e di attivarsi per un'adeguata e corretta progettazione didattica;

6. di dare atto che con successivo provvedimento sarà data formalizzazione della costituzione delle filiere previo accordo con l'USR per la Lombardia;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia, nonché di trasmetterlo:

- all'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia per il successivo inoltro alle istituzioni scolastiche coinvolte e in funzione del successivo iter di approvazione formale delle reti di filiera in accordo con Regione Lombardia;
- alle Istituzioni formative e alle fondazioni ITS Academy interessate;

8. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

La dirigente
Valeria Marziali

ALLEGATO 1
CANDIDATURE RETI DI FILIERA FORMATIVA A.F. 2025/2026

Ordine cronologico di trasmissione al Protocollo regionale	Esito istruttorio	Istituzione formativa	Ente capofila	Figura / Profilo IeFP	Sede operativa di erogazione IeFP	Provincia della sede operativa di erogazione IeFP	Fondazione ITS	Figura ITS Academy	Istituzione scolastica	Indirizzo e/o articolazione IT – Indirizzo IP	Ambito territoriale della rete (Provincia o Inter-provinciale)
1	APPROVATA	PROMOS Società Cooperativa	X	Tecnico dei servizi d'impresa	Via Guglielmo Marconi, 56 - 21012 Cassano Magnago (VA)	VA	ITS Academy Leading Generation	8.1.3 Tecnico Superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione	I.I.S. "G. Tomo"	AFM (Relazioni internazionali per il marketing; Sistemi informativi aziendali)	MI/VA
		Galdus Società cooperativa sociale		Tecnico dei servizi d'impresa	Via Pompeo Leoni, 2 - 20141 Milano (MI)	MI	ITS Academy Leading Generation	8.1.3 Tecnico Superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione	I.I.S. "G. Tomo"	AFM (Relazioni internazionali per il marketing; Sistemi informativi aziendali)	
2	APPROVATA	Azienda Speciale della Provincia di Mantova Formazione Mantova - For.Ma	X	Tecnico commerciale delle vendite	Via Mantegna, 48 - 46043 Castiglione delle Stiviere (MN)	MN	Fondazione ITS Istituto tecnologico superiore per i servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro e per il sistema moda Machina Lomati	7.1.3 Tecnico Superiore per la progettazione, promozione e internazionalizzazione dei prodotti del sistema moda	I.I.P.S. "B. Mazzolari"	Industria e artigianato per il made in Italy (ATECO C13-14-15)	MI/MN
		ASLAM Cooperativa Sociale		Tecnico delle lavorazioni di pelletteria	Via Carlo Amoretti, 78 - 20157 Milano (MI)	MI	Fondazione ITS Istituto tecnologico superiore per i servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro e per il sistema moda Machina Lomati	7.1.2 Tecnico Superiore dei processi di ricerca, sviluppo e produzione dei prodotti del sistema moda	I.I.P.S. "B. Mazzolari"	Industria e artigianato per il made in Italy (ATECO C13-14-15)	
		ASLAM Cooperativa Sociale		Tecnico delle lavorazioni di pelletteria	Via Carlo Amoretti, 78 - 20157 Milano (MI)	MI	Fondazione ITS Istituto tecnologico superiore per i servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro e per il sistema moda Machina Lomati	7.1.3 Tecnico Superiore per la progettazione, promozione e internazionalizzazione dei prodotti del sistema moda	I.I.P.S. "B. Mazzolari"	Industria e artigianato per il made in Italy (ATECO C13-14-15)	
3	APPROVATA	Fondazione Luigi Clerici	X	Tecnico dei servizi d'impresa	Via Mazzucconi, 71 - 23900 Lecco (LC)	LC	Fondazione ITS Istituto tecnologico superiore per i servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro e per il sistema moda Machina Lomati	8.1.3 Tecnico Superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione	Istituto d'Istruzione Professionale dei Servizi Commerciali - CLERICI ACADEMY	Servizi Commerciali	MB/LC/VA
		Centro Italiano Opere Femminili Salesiane FP Lombardia		Tecnico dei servizi d'impresa	Via C. Ferrari, 7 - 21053 Castellanza (Va)	VA	Fondazione ITS Istituto tecnologico superiore per i servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro e per il sistema moda Machina Lomati	8.1.3 Tecnico Superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione	Istituto d'Istruzione Professionale dei Servizi Commerciali - CLERICI ACADEMY	Servizi Commerciali	
4	APPROVATA	E.C.Fo.P. Ente Cattolico Formazione Professionale	X	Tecnico grafico	Via E. De Amicis, 10 - 20871 Vimercate (MB)	MB	ITS Academy "Angelo Rizzoli"	10.4.3 Tecnico Superiore Digital Media Specialist	I.T.S. "M. Bassi"	Amministrazione Finanza e Marketing (Servizi Informativi Aziendali)	CR/MB/MI/MN
		IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia Srl Impresa Sociale		Tecnico grafico	Via Dante, 121 - 26100 Cremona (CR)	CR	ITS Academy "Angelo Rizzoli"	10.4.3 Tecnico Superiore Digital Media Specialist	I.T.S. "M. Bassi"	Amministrazione Finanza e Marketing (Servizi Informativi Aziendali)	
		IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia Srl Impresa Sociale		Tecnico grafico	Via G. Garibaldi, 50 - 46019 Viadana (MN)	MN	ITS Academy "Angelo Rizzoli"	10.4.3 Tecnico Superiore Digital Media Specialist	I.T.S. "M. Bassi"	Amministrazione Finanza e Marketing (Servizi Informativi Aziendali)	
		Fondazione Luigi Clerici		Tecnico grafico	Via Villafranca, 8 - 20017 Rho (MI)	MI	ITS Academy "Angelo Rizzoli"	10.4.3 Tecnico Superiore Digital Media Specialist	I.T.S. "M. Bassi"	Amministrazione Finanza e Marketing (Servizi Informativi Aziendali)	
		Fondazione Luigi Clerici		Tecnico grafico	Via Belloni, 3 - 20162 Milano (MI)	MI	ITS Academy "Angelo Rizzoli"	10.4.3 Tecnico Superiore Digital Media Specialist	I.T.S. "M. Bassi"	Amministrazione Finanza e Marketing (Servizi Informativi Aziendali)	

ALLEGATO 1
CANDIDATURE RETI DI FILIERA FORMATIVA A.F. 2025/2026

Ordine cronologico di trasmissione al Protocollo regionale	Esito istruttorio	Istituzione formativa	Ente capofila	Figura / Profilo IeFP	Sede operativa di erogazione IeFP	Provincia della sede operativa di erogazione IeFP	Fondazione ITS	Figura ITS Academy	Istituzione scolastica	Indirizzo e/o articolazione IT – Indirizzo IP	Ambito territoriale della rete (Provincia o Inter-provinciale)
4	APPROVATA	Fondazione ENAC Lombardia - CFP Canossa		Tecnico grafico	Via San Biagio, 15 - 20013 Magenta (MI)	MI	ITS Academy "Angelo Rizzoli"	10.4.3 Tecnico Superiore Digital Media Specialist	I.T.S. "M. Bassi"	Amministrazione Finanza e Marketing (Servizi Informativi Aziendali)	CR/MB/MI/MN
		Salesiani Lombardia per la Formazione e il Lavoro - CNOS-FAP Lombardia		Tecnico grafico	Via Tonale, 19 - 20125 Milano (MI)	MI	ITS Academy "Angelo Rizzoli"	10.4.3 Tecnico Superiore Digital Media Specialist	I.T.S. "M. Bassi"	Amministrazione Finanza e Marketing (Servizi Informativi Aziendali)	
		Agenzia per la formazione, l'orientamento e il lavoro di Monza e Brianza		Tecnico grafico	Via Tre Venezie, 63 - 20821 Meda (MB)	MB	ITS Academy "Angelo Rizzoli"	10.4.3 Tecnico Superiore Digital Media Specialist	I.T.S. "M. Bassi"	Amministrazione Finanza e Marketing (Servizi Informativi Aziendali)	
5 a)	APPROVATA	APF VALTELLINA - Azienda di Promozione e Formazione della Valtellina	X	Tecnico agricolo	Via Carlo Besta, 3 - 23100 Sondrio (SO)	SO	ITS Academy ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE – ITS ACADEMY AGROALIMENTARE	4.1.5 Tecnico superiore per la trasformazione e lo sviluppo dei prodotti agroalimentari tradizionali e innovativi	I.I.P. "Croto Cauga"	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	SO
		APF VALTELLINA - Azienda di Promozione e Formazione della Valtellina	X	Tecnico di cucina	Via Carlo Besta, 3 – 23100 Sondrio (SO) Via Zuberani, 37 - 23035 Sondalo (SO)	SO	ITS Academy ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE – ITS ACADEMY AGROALIMENTARE	4.1.5 Tecnico superiore per la trasformazione e lo sviluppo dei prodotti agroalimentari tradizionali e innovativi	I.I.P. "Croto Cauga"	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	
		APF VALTELLINA - Azienda di Promozione e Formazione della Valtellina	X	Tecnico delle produzioni alimentari	Via Zuberani, 37 - 23035 Sondalo (SO)	SO	ITS Academy ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE – ITS ACADEMY AGROALIMENTARE	4.1.5 Tecnico superiore per la trasformazione e lo sviluppo dei prodotti agroalimentari tradizionali e innovativi	I.I.P. "Croto Cauga"	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	
		APF VALTELLINA - Azienda di Promozione e Formazione della Valtellina	X	Tecnico dei servizi di sala bar	Via Carlo Besta, 3 – 23100 Sondrio (SO) Via Zuberani, 37 - 23035 Sondalo (SO)	SO	ITS Academy ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE – ITS ACADEMY AGROALIMENTARE	9.1.2 Tecnico Superiore per lo sviluppo dei processi di gestione dell'offerta delle filiere turistica e culturale	I.I.P. "Croto Cauga"	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	
5 b)											
6	APPROVATA	ASLAM Cooperativa Sociale	X	Tecnico dei servizi logistici	Via Leonardo Da Vinci, 5 - 21019 Case Nuove di Somma Lombardo (VA)	VA	ITS Academy per la filiera dei trasporti e della logistica intermodale	2.3.2 Tecnico superiore per la logistica e il trasporto intermodale	Istituto Tecnico ITE "E. Tosi"	Amministrazione Finanza e Marketing (Relazioni internazionali per il Marketing)	VA
7	APPROVATA	IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia Srl Impresa Sociale		Tecnico riparatore di veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	Via Carlo Marx, 1 - 21047 Saronno (VA)	VA	ITS Academy per la filiera dei trasporti e della logistica intermodale	2.2.1 Tecnico Superiore per la manutenzione aeronautica	Istituto Tecnico IIS A. Ponti	Manutenzione e assistenza tecnica	VA
		IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia Srl Impresa Sociale		Tecnico riparatore di veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	Via Carlo Marx, 1 - 21047 Saronno (VA)	VA	ITS Academy per la filiera dei trasporti e della logistica intermodale	2.2.1 Tecnico Superiore per la manutenzione aeronautica	Istituto Tecnico IIS A. Ponti	Trasporti e logistica (costruzione del mezzo aereo)	
		ASLAM Cooperativa Sociale	X	Tecnico riparatore di veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici – Manutentore di aeromobili	Via Leonardo Da Vinci, 5 - 21019 Case Nuove di Somma Lombardo (VA)	VA	ITS Academy per la filiera dei trasporti e della logistica intermodale	2.2.1 Tecnico Superiore per la manutenzione aeronautica	Istituto Tecnico IIS A. Ponti	Manutenzione e assistenza tecnica	
		ASLAM Cooperativa Sociale	X	Tecnico riparatore di veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici – Manutentore di aeromobili	Via Leonardo Da Vinci, 5 - 21019 Case Nuove di Somma Lombardo (VA)	VA	ITS Academy per la filiera dei trasporti e della logistica intermodale	2.2.1 Tecnico Superiore per la manutenzione aeronautica	Istituto Tecnico IIS A. Ponti	Trasporti e logistica (costruzione del mezzo aereo)	

Serie Ordinaria n. 5 - Mercoledì 29 gennaio 2025

 ALLEGATO 1
 CANDIDATURE RETI DI FILIERA FORMATIVA A.F. 2025/2026

Ordine cronologico di trasmissione al Protocollo regionale	Esito istruttorio	Istituzione formativa	Ente capofila	Figura / Profilo IeFP	Sede operativa di erogazione IeFP	Provincia della sede operativa di erogazione IeFP	Fondazione ITS	Figura ITS Academy	Istituzione scolastica	Indirizzo e/o articolazione IT – Indirizzo IP	Ambito territoriale della rete (Provincia o Inter-provinciale)
8	APPROVATA CON MODIFICHE	ASLAM Cooperativa Sociale	X	Tecnico elettrico - Building automation	Via Carlo Amoretti, 78 - 20157 Milano (MI)	MI	ITS Academy per la filiera dei trasporti e della logistica intermodale	2.2.2 Tecnico superiore per l'efficiamento, la produzione e la manutenzione di mezzi di trasporto e delle relative infrastrutture	Istituto Tecnico IIS A. Ponti	Manutenzione e assistenza tecnica	CO/MI/VA
9	APPROVATA	ASLAM Cooperativa Sociale	X	Tecnico per l'automazione industriale	Via San Francesco, 2 - 21017 San Macario di Samarate (VA)	VA	ITS Academy per la filiera dei trasporti e della logistica intermodale	6.2.1 Tecnico superiore per l'automazione e la robotica industriale	Istituto Tecnico IIS A. Ponti	Meccanica; Meccatronica; Energia	VA
10	RINUNCIATA	CFP TICINO MALPENSA	X	Tecnico commerciale delle vendite	Via Visconti di Modrone, 12 - 21019 Somma Lombardo (VA)	VA	ITS Academy Leading Generation	8.1.2 Tecnico Superiore per il marketing, per la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	I.I.S. "Carlo Alberto Dalla Chiesa"	Amministrazione Finanza e Marketing (Relazioni internazionali per il Marketing)	VA
		CFP TICINO MALPENSA	X	Tecnico commerciale delle vendite	Via Visconti di Modrone, 12 - 21019 Somma Lombardo (VA)	VA	ITS Academy Leading Generation	8.1.3 Tecnico Superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione	I.I.S. "Carlo Alberto Dalla Chiesa"	Amministrazione Finanza e Marketing (Relazioni internazionali per il Marketing)	
		CFP TICINO MALPENSA	X	Tecnico commerciale delle vendite	Via Visconti di Modrone, 12 - 21019 Somma Lombardo (VA)	VA	ITS Academy Leading Generation	8.1.5 Tecnico Superiore per la strategia commerciale	I.I.S. "Carlo Alberto Dalla Chiesa"	Amministrazione Finanza e Marketing (Relazioni internazionali per il Marketing)	
		CFP TICINO MALPENSA	X	Tecnico commerciale delle vendite	Via Visconti di Modrone, 12 - 21019 Somma Lombardo (VA)	VA	ITS Academy Leading Generation	8.1.7 Tecnico Superiore per il Business Management (analista di dati per le decisioni aziendali)	I.I.S. "Carlo Alberto Dalla Chiesa"	Amministrazione Finanza e Marketing (Relazioni internazionali per il Marketing)	
		CFP TICINO MALPENSA	X	Tecnico commerciale delle vendite	Via Visconti di Modrone, 12 - 21019 Somma Lombardo (VA)	VA	ITS Academy Leading Generation	8.1.2 Tecnico Superiore per il marketing, per la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	I.I.S. "Carlo Alberto Dalla Chiesa"	Amministrazione Finanza e Marketing (Relazioni internazionali per il Marketing)	
		Fondazione Gabriele Castellini - Scuola d'Arte e mestieri		Tecnico commerciale delle vendite	Via Giuseppe Sirtori, 10 - 22100 Como (CO)	CO	ITS Academy Leading Generation	8.1.2 Tecnico Superiore per il marketing, per la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	I.I.S. "Carlo Alberto Dalla Chiesa"	Amministrazione Finanza e Marketing (Relazioni internazionali per il Marketing)	
		Fondazione Gabriele Castellini - Scuola d'Arte e mestieri		Tecnico commerciale delle vendite	Via Giuseppe Sirtori, 10 - 22100 Como (CO)	CO	ITS Academy Leading Generation	8.1.3 Tecnico Superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione	I.I.S. "Carlo Alberto Dalla Chiesa"	Amministrazione Finanza e Marketing (Relazioni internazionali per il Marketing)	
		Fondazione Gabriele Castellini - Scuola d'Arte e mestieri		Tecnico commerciale delle vendite	Via Giuseppe Sirtori, 10 - 22100 Como (CO)	CO	ITS Academy Leading Generation	8.1.5 Tecnico Superiore per la strategia commerciale	I.I.S. "Carlo Alberto Dalla Chiesa"	Amministrazione Finanza e Marketing (Relazioni internazionali per il Marketing)	
		Fondazione Gabriele Castellini - Scuola d'Arte e mestieri		Tecnico commerciale delle vendite	Via Giuseppe Sirtori, 10 - 22100 Como (CO)	CO	ITS Academy Leading Generation	8.1.7 Tecnico Superiore per il Business Management (analista di dati per le decisioni aziendali)	I.I.S. "Carlo Alberto Dalla Chiesa"	Amministrazione Finanza e Marketing (Relazioni internazionali per il Marketing)	
Fondazione Gabriele Castellini - Scuola d'Arte e mestieri		Tecnico commerciale delle vendite	Via Giuseppe Sirtori, 10 - 22100 Como (CO)	CO	ITS Academy Leading Generation	8.1.2 Tecnico Superiore per il marketing, per la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	I.I.S. "Carlo Alberto Dalla Chiesa"	Amministrazione Finanza e Marketing (Relazioni internazionali per il Marketing)			

ALLEGATO 1
CANDIDATURE RETI DI FILIERA FORMATIVA A.F. 2025/2026

Ordine cronologico di trasmissione al Protocollo regionale	Esito istruttorio	Istituzione formativa	Ente capofila	Figura / Profilo IeFP	Sede operativa di erogazione IeFP	Provincia della sede operativa IeFP	Fondazione ITS	Figura ITS Academy	Istituzione scolastica	Indirizzo e/o articolazione IT – Indirizzo IP	Ambito territoriale della rete (Provincia o Inter-provinciale)
11	APPROVATA	CAPAC – POLITECNICO DEL COMMERCIO E DEL TURISMO	X	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	Viale Murillo, 17 - 20149 Milano (MI)	MI	ITS Academy Innovaprofessionisti	9.1.4. Tecnico Superiore per la gestione dei servizi di supporto agli ospiti/passeggeri	Istituto Tecnico "Artemesia Gentileschi"	Turismo	MI
12	APPROVATA	Fondazione Luigi Clerici	X	Tecnico Elettrico	Via San Francesco d'Assisi, 14 - 27036 Mortara (PV) Piazzale Fortunato Bianchi - 27100 Pavia (PV)	PV	Fondazione ITS Energia Ambiente ed Energia sostenibile (ITS Green Academy)	1.2.2 Tecnico superiore per l'efficienza energetica nell'edilizia sostenibile	IITET "G. Maggolini"	Costruzioni ambiente e territorio	MI/PV
		Fondazione Luigi Clerici	X	Tecnico Elettrico	Via S. Ambrogio, 9 - 20015 Parabiago (MI)	MI	Fondazione ITS Energia Ambiente ed Energia sostenibile (ITS Green Academy)	1.2.2 Tecnico superiore per l'efficienza energetica nell'edilizia sostenibile	IITET "G. Maggolini"	Costruzioni ambiente e territorio	
		Galdus Società cooperativa sociale		Tecnico Elettrico	Via Pompeo Leoni, 2 - 20141 Milano (MI)	MI	Fondazione ITS Energia Ambiente ed Energia sostenibile (ITS Green Academy)	1.2.2 Tecnico superiore per l'efficienza energetica nell'edilizia sostenibile	IITET "G. Maggolini"	Costruzioni ambiente e territorio	
13	APPROVATA	E.C.Fo.P. Ente Cattolico Formazione Professionale	X	Tecnico Elettrico	Via L. Manara, 34 - 20900 Monza (MB)	MB	Fondazione ITS Energia Ambiente ed Energia sostenibile (ITS Green Academy)	1.2.1 Tecnico superiore per l'efficienza energetica degli impianti	I.I.S. "Virgilio Floriani"	Manutenzione e assistenza tecnica	MB/MI
		Consorzio Desio Brianza		Tecnico Elettrico	Via Lombardia, 59 - 20832 Desio (MB)	MB	Fondazione ITS Energia Ambiente ed Energia sostenibile (ITS Green Academy)	1.2.1 Tecnico superiore per l'efficienza energetica degli impianti	I.I.S. "Virgilio Floriani"	Manutenzione e assistenza tecnica	
		Società Cooperativa Sociale In-presenza		Tecnico Elettrico	Via Emilia Vergani, 14 - 20841 Carate Brianza (MB)	MB	Fondazione ITS Energia Ambiente ed Energia sostenibile (ITS Green Academy)	1.2.1 Tecnico superiore per l'efficienza energetica degli impianti	I.I.S. "Virgilio Floriani"	Manutenzione e assistenza tecnica	
		ASLAM Cooperativa Sociale		Tecnico di impianti termici	Via Mazonza, 9 - 20013 Magenta (MI)	MI	Fondazione ITS Energia Ambiente ed Energia sostenibile (ITS Green Academy)	1.2.1 Tecnico superiore per l'efficienza energetica degli impianti	I.I.S. "Virgilio Floriani"	Manutenzione e assistenza tecnica	
		E.C.Fo.P. Ente Cattolico Formazione Professionale	X	Tecnico Elettrico	Via L. Manara, 34 - 20900 Monza (MB)	MB	Fondazione ITS Energia Ambiente ed Energia sostenibile (ITS Green Academy)	1.2.1 Tecnico superiore per l'efficienza energetica degli impianti	I.I.S. "Virgilio Floriani"	Industria e artigianato per il Made in Italy ATECO F43	
		Consorzio Desio Brianza		Tecnico Elettrico	Via Lombardia, 59 - 20832 Desio (MB)	MB	Fondazione ITS Energia Ambiente ed Energia sostenibile (ITS Green Academy)	1.2.1 Tecnico superiore per l'efficienza energetica degli impianti	I.I.S. "Virgilio Floriani"	Industria e artigianato per il Made in Italy ATECO F43	
		Società Cooperativa Sociale In-presenza		Tecnico Elettrico	Via Emilia Vergani, 14 - 20841 Carate Brianza (MB)	MB	Fondazione ITS Energia Ambiente ed Energia sostenibile (ITS Green Academy)	1.2.1 Tecnico superiore per l'efficienza energetica degli impianti	I.I.S. "Virgilio Floriani"	Industria e artigianato per il Made in Italy ATECO F43	
		ASLAM Cooperativa Sociale		Tecnico di impianti termici	Via Mazonza, 9 - 20013 Magenta (MI)	MI	Fondazione ITS Energia Ambiente ed Energia sostenibile (ITS Green Academy)	1.2.1 Tecnico superiore per l'efficienza energetica degli impianti	I.I.S. "Virgilio Floriani"	Industria e artigianato per il Made in Italy ATECO F43	

Serie Ordinaria n. 5 - Mercoledì 29 gennaio 2025

 ALLEGATO 1
 CANDIDATURE RETI DI FILIERA FORMATIVA A.F. 2025/2026

Ordine cronologico di trasmissione al Protocollo regionale	Esito istruttorio	Istituzione formativa	Ente capofila	Figura / Profilo IeFP	Sede operativa di erogazione IeFP	Provincia della sede operativa IeFP	Fondazione ITS	Figura ITS Academy	Istituzione scolastica	Indirizzo e/o articolazione IT – Indirizzo IP	Ambito territoriale della rete (Provincia o Inter-provinciale)
14	APPROVATA	Essence SCS	X	Tecnico Grafico	Via Mentana, 15 - 20900 Monza (MB)	MB	Fondazione ITS Academy of Management for Made in Italy (AMMI)	8.1.2 Tecnico Superiore per il marketing, per la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	I.I.T. Collegio Villoresi S. Giuseppe	Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)	MB
		Essence SCS	X	Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	Via Mentana, 15 - 20900 Monza (MB)	MB	Fondazione ITS Academy of Management for Made in Italy (AMMI)	8.1.2 Tecnico Superiore per il marketing, per la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	I.I.T. Collegio Villoresi S. Giuseppe	Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)	
15	APPROVATA	Fondazione Enaip Lombardia	X	Tecnico commerciale delle vendite	Via Giovanni Paolo II, 145/A - 24058 Romano di Lombardia (BG)	BG	Fondazione ITS Mobilità Sostenibile: mobilità delle persone e delle merci (MOVE)	8.1.2 Tecnico Superiore per il marketing, per la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	IIS "Guglielmo Oberdan"	Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)	BG
		AFP Patronato San Vincenzo		Tecnico dei servizi d'impresa - Amministrazione e contabilità	Piazza Vittorio Veneto, 2 - 24060 Endine Gaiano (BG)	BG	Fondazione ITS Mobilità Sostenibile: mobilità delle persone e delle merci (MOVE)	8.1.2 Tecnico Superiore per il marketing, per la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	IIS "Guglielmo Oberdan"	Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)	
16	APPROVATA	Fondazione Enaip Lombardia	X	Tecnico informatico	Via Giulio Uberti, 44 - 21100 Varese (VA)	VA	Fondazione ITS per lo sviluppo delle competenze nel settore dell'informazione e dei servizi applicati alla comunicazione (INCOM)	10.3.1 Tecnico superiore per la digitalizzazione dei processi con soluzioni Artificial intelligence based	IT "Cipriano Facchinetti"	Informatica e telecomunicazioni	MB/MI/VA
		CAPAC – POLITECNICO DEL COMMERCIO E DEL TURISMO		Tecnico informatico	Viale Murillo, 17 - 20149 Milano (MI)	MI	Fondazione ITS per lo sviluppo delle competenze nel settore dell'informazione e dei servizi applicati alla comunicazione (INCOM)	10.3.1 Tecnico superiore per la digitalizzazione dei processi con soluzioni Artificial intelligence based	IT "Cipriano Facchinetti"	Informatica e telecomunicazioni	
		Galdus Società cooperativa sociale		Tecnico informatico	Via Pompeo Leoni, 2 - 20141 Milano (MI)	MI	Fondazione ITS per lo sviluppo delle competenze nel settore dell'informazione e dei servizi applicati alla comunicazione (INCOM)	10.3.1 Tecnico superiore per la digitalizzazione dei processi con soluzioni Artificial intelligence based	IT "Cipriano Facchinetti"	Informatica e telecomunicazioni	
		Agenzia per la formazione, l'orientamento e il lavoro di Monza e Brianza		Tecnico informatico	Via Monte Rosa, 10 - 20831 Seregno (MB)	MB	Fondazione ITS per lo sviluppo delle competenze nel settore dell'informazione e dei servizi applicati alla comunicazione (INCOM)	10.3.1 Tecnico superiore per la digitalizzazione dei processi con soluzioni Artificial intelligence based	IT "Cipriano Facchinetti"	Informatica e telecomunicazioni	
		Immaginazione e Lavoro società cooperativa		Tecnico informatico	Via Privata Miramare, 15 - 20126 Milano (MI)	MI	Fondazione ITS per lo sviluppo delle competenze nel settore dell'informazione e dei servizi applicati alla comunicazione (INCOM)	10.3.1 Tecnico superiore per la digitalizzazione dei processi con soluzioni Artificial intelligence based	IT "Cipriano Facchinetti"	Informatica e telecomunicazioni	
		Azienda Speciale di Formazione "Scuola Paolo Borsa"		Tecnico informatico	Via Borsa, 43/45 - 20900 Monza (MB)	MB	Fondazione ITS per lo sviluppo delle competenze nel settore dell'informazione e dei servizi applicati alla comunicazione (INCOM)	10.3.1 Tecnico superiore per la digitalizzazione dei processi con soluzioni Artificial intelligence based	IT "Cipriano Facchinetti"	Informatica e telecomunicazioni	
17	APPROVATA	Fondazione Enaip Lombardia	X	Tecnico informatico	Via San Bernardino, 139/V - 24126 Bergamo (BG)	BG	ITS Academy "Angelo Rizzoli"	10.3.1 Tecnico superiore per la digitalizzazione dei processi con soluzioni Artificial intelligence based	ITI "Guglielmo Marconi"	Informatica e telecomunicazioni	BG/BS/MB/MI
		Azienda Bergamasca Formazione		Tecnico informatico	Via Monte Gleno, 2 - 24125 Bergamo (BG)	BG	ITS Academy "Angelo Rizzoli"	10.3.1 Tecnico superiore per la digitalizzazione dei processi con soluzioni Artificial intelligence based	ITI "Guglielmo Marconi"	Informatica e telecomunicazioni	

ALLEGATO 1
CANDIDATURE RETI DI FILIERA FORMATIVA A.F. 2025/2026

Ordine cronologico di trasmissione al Protocollo regionale	Esito istruttorio	Istituzione formativa	Ente capofila	Figura / Profilo IeFP	Sede operativa di erogazione IeFP	Provincia della sede operativa di erogazione IeFP	Fondazione ITS	Figura ITS Academy	Istituzione scolastica	Indirizzo e/o articolazione IT – Indirizzo IP	Ambito territoriale della rete (Provincia o Inter-provinciale)
17	APPROVATA	E.C.Fa.P. Ente Cattolico Formazione Professionale		Tecnico informatico	Via E. De Amicis, 10 - 20871 Vimercate (MB)	MB	ITS Academy "Angelo Rizzoli"	10.3.1 Tecnico superiore per la digitalizzazione dei processi con soluzioni Artificial Intelligence based	ITI "Guglielmo Marconi"	Informatica e telecomunicazioni	BG/BS/MB/MI
		E.C.Fa.P. Ente Cattolico Formazione Professionale		Tecnico informatico	Via L. Manara, 34 - 20900 Monza (MB)	MB	ITS Academy "Angelo Rizzoli"	10.3.1 Tecnico superiore per la digitalizzazione dei processi con soluzioni Artificial Intelligence based	ITI "Guglielmo Marconi"	Informatica e telecomunicazioni	
		Associazione Formazione Giovanni Plamarta (A.F.G.P.)		Tecnico informatico	Via Pusiano, 52 - 20132 Milano (MI)	MI	ITS Academy "Angelo Rizzoli"	10.3.1 Tecnico superiore per la digitalizzazione dei processi con soluzioni Artificial Intelligence based	ITI "Guglielmo Marconi"	Informatica e telecomunicazioni	
		Centro Formativo Provinciale "Giuseppe Zanardelli"		Tecnico informatico	Via Fausto Gamba, 12 - 25128 Brescia (BS)	BS	ITS Academy "Angelo Rizzoli"	10.3.1 Tecnico superiore per la digitalizzazione dei processi con soluzioni Artificial Intelligence based	ITI "Guglielmo Marconi"	Informatica e telecomunicazioni	
		Centro Formativo Provinciale "Giuseppe Zanardelli"		Tecnico informatico	Via SS. Trinità, 32 - 25032 Chiari (BS)	BS	ITS Academy "Angelo Rizzoli"	10.3.1 Tecnico superiore per la digitalizzazione dei processi con soluzioni Artificial Intelligence based	ITI "Guglielmo Marconi"	Informatica e telecomunicazioni	
		Centro Formativo Provinciale "Giuseppe Zanardelli"		Tecnico informatico	Via Giacomo Puccini, 12 - 25028 Verolanuova (BS)	BS	ITS Academy "Angelo Rizzoli"	10.3.1 Tecnico superiore per la digitalizzazione dei processi con soluzioni Artificial Intelligence based	ITI "Guglielmo Marconi"	Informatica e telecomunicazioni	
		Centro Formativo Provinciale "Giuseppe Zanardelli"		Tecnico informatico	Via Galileo Galilei n. 29 - 25089 Villanuova sul Clisi (BS)	BS	ITS Academy "Angelo Rizzoli"	10.3.1 Tecnico superiore per la digitalizzazione dei processi con soluzioni Artificial Intelligence based	ITI "Guglielmo Marconi"	Informatica e telecomunicazioni	
		Fondazione ENIGM Lombardia ETS		Tecnico informatico	Via G. Donizetti, 109/111 - 24030 Brembate di Sopra (BG)	BG	ITS Academy "Angelo Rizzoli"	10.3.1 Tecnico superiore per la digitalizzazione dei processi con soluzioni Artificial Intelligence based	ITI "Guglielmo Marconi"	Informatica e telecomunicazioni	
		Scuola Bottega Artigiani Impresa Sociale		Tecnico informatico	Via Caleppe, 13 - 25125 Brescia (BS)	BS	ITS Academy "Angelo Rizzoli"	10.3.1 Tecnico superiore per la digitalizzazione dei processi con soluzioni Artificial Intelligence based	ITI "Guglielmo Marconi"	Informatica e telecomunicazioni	
18	APPROVATA	Fondazione Enaip Lombardia	X	Tecnico informatico	Via XI Febbraio, 8 - 22063 Cantù (CO)	CO	Fondazione ITS per lo sviluppo delle competenze nel settore dell'informazione e dei servizi applicati alla comunicazione (INCOM)	10.1.1 Tecnico Superiore Sviluppatore software	Istituto Tecnico IIS A. Ponti	Informatica e telecomunicazioni	CO/VA
19	APPROVATA	Fondazione Enaip Lombardia	X	Tecnico delle produzioni alimentari	Piazza Domenico Luzzara, 1 - 26100 Cremona (CR)	CR	ITS Academy - FONDAZIONE ITS PER LE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY LA FILIERA AGROALIMENTARE: RISORSA PER LO SVILUPPO DELLA LOMBARDIA	4.1.5 Tecnico superiore per la trasformazione e lo sviluppo dei prodotti agroalimentari tradizionali e innovativi	I.I.S. "Stanga"	Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane	CR
20	APPROVATA	Fondazione Enaip Lombardia	X	Tecnico informatico	Via dei Giacinti, 31 - 20147 Milano (MI)	MI	Fondazione ITS per lo sviluppo delle competenze nel settore dell'informazione e dei servizi applicati alla comunicazione (INCOM)	10.3.1 Tecnico superiore per la digitalizzazione dei processi con soluzioni Artificial Intelligence based	I.S.I.S. "Antonio Bemocchi"	Informatica e telecomunicazioni	MI

Serie Ordinaria n. 5 - Mercoledì 29 gennaio 2025

 ALLEGATO 1
 CANDIDATURE RETI DI FILIERA FORMATIVA A.F. 2025/2026

Ordine cronologico di trasmissione al Protocollo regionale	Esito istruttorio	Istituzione formativa	Ente capofila	Figura / Profilo IeFP	Sede operativa di erogazione IeFP	Provincia della sede operativa IeFP	Fondazione ITS	Figura ITS Academy	Istituzione scolastica	Indirizzo e/o articolazione IT – Indirizzo IP	Ambito territoriale della rete (Provincia o Inter-provinciale)
20	APPROVATA	Agenzia Metropolitana per la Formazione e l'orientamento e il lavoro		Tecnico informatico	Via degli Oleandri, 48 - 20089 Rozzano (MI)	MI	Fondazione ITS per lo sviluppo delle competenze nel settore dell'informazione e dei servizi applicati alla comunicazione (INCOM)	10.3.1 Tecnico superiore per la digitalizzazione dei processi con soluzioni Artificial Intelligence based	I.S.I.S. "Antonio Bemocchi"	Informatica e telecomunicazioni	MI
21	APPROVATA	SCUOLA D'ARTE APPLICATA "Andrea Fantoni"	X	Tecnico del legno - indirizzo produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno	Via Angelo Maj, 35 - 24121 Bergamo (BG)	BG	ITS Academy - FONDAZIONE ITS PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA CASA NEL MADE IN ITALY ROSARIO MESSINA	5.1.2 Tecnico superiore per il design sostenibile e innovazione nel settore legno arredamento	I.I.P. "Crotto Cauga"	Industria e artigianato per il Made in Italy (ATECO C 16-31-F41-43)	BG/CO/MB/SO
		ASLAM Cooperativa Sociale		Tecnico del legno - indirizzo produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno	Via Don Carlo Gnocchi, 10 - 20832 Lentate sul Seveso (MB)	MB	ITS Academy - FONDAZIONE ITS PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA CASA NEL MADE IN ITALY ROSARIO MESSINA	5.1.2 Tecnico superiore per il design sostenibile e innovazione nel settore legno arredamento	I.I.P. "Crotto Cauga"	Industria e artigianato per il Made in Italy (ATECO C 16-31-F41-43)	
		La Cometa SCS		Tecnico del legno - indirizzo produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno	Via Madruzza, 36 - 22100 Como (CO)	CO	ITS Academy - FONDAZIONE ITS PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA CASA NEL MADE IN ITALY ROSARIO MESSINA	5.1.2 Tecnico superiore per il design sostenibile e innovazione nel settore legno arredamento	I.I.P. "Crotto Cauga"	Industria e artigianato per il Made in Italy (ATECO C 16-31-F41-43)	
22	APPROVATA	OKSCHOOL ACADEMY SRL IMPRESA SOCIALE	X	Tecnico grafico	Via Arturo Reggìo, 12 - 25136 Brescia (BS)	BS	ITS Academy - FONDAZIONE ITS "NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY"	10.4.3 Tecnico Superiore Digital Media Specialist	ITI/I.I.P. Economico Partorio Galileo Galilei C. N. A. P. "B. Cellini" Srl	Amministrazione Finanza e Marketing (Servizi Informativi Aziendali)	BS/CR/MI/VA
		Salesiani Lombardia per la formazione e il lavoro - CNOS-FAP Lombardia		Tecnico grafico	Via Don Francesco della Torre, 2 - 20044 Arese (MI)	MI	ITS Academy - FONDAZIONE ITS "NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY"	10.4.3 Tecnico Superiore Digital Media Specialist	ITI/I.I.P. Economico Partorio Galileo Galilei C. N. A. P. "B. Cellini" Srl	Amministrazione Finanza e Marketing (Servizi Informativi Aziendali)	
		IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia Srl Impresa Sociale		Tecnico grafico	Via Dante, 121 - 26100 Cremona (CR)	CR	ITS Academy - FONDAZIONE ITS "NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY"	10.4.3 Tecnico Superiore Digital Media Specialist	ITI/I.I.P. Economico Partorio Galileo Galilei C. N. A. P. "B. Cellini" Srl	Amministrazione Finanza e Marketing (Servizi Informativi Aziendali)	
23	APPROVATA	Fondazione Ikaros	X	Tecnico elettrico	Via San Siro, 40 - 24064 Grumello del Monte (BG)	BG	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il Made in Italy - JOBSACADEMY	6.1.1 Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata	I.S.I.S. "Antonio Bemocchi"	Meccanica; Meccatronica; Energia	BG/MI
24	APPROVATA	IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia Srl Impresa Sociale	X	Tecnico grafico	Via Dante, 121 - 26100 Cremona (CR)	CR	ITS Academy - FONDAZIONE ITS "NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY"	10.4.2 Tecnico Superiore Digital Media Designer	I.I.S. "Arcangelo Ghislerì"	Industria e artigianato per il Made in Italy (ATECO C 16-31-F41-43)	CR
		IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia Srl Impresa Sociale	X	Tecnico grafico	Via Dante, 121 - 26100 Cremona (CR)	CR	ITS Academy - FONDAZIONE ITS "NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY"	10.4.2 Tecnico Superiore Digital Media Designer	I.I.S. "Arcangelo Ghislerì"	Sistemi Informativi Aziendali (AFM)	
		IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia Srl Impresa Sociale	X	Tecnico grafico	Via G. Garibaldi, 50 - 46019 Viadana (MN)	MN	ITS Academy - FONDAZIONE ITS "NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY"	10.4.2 Tecnico Superiore Digital Media Designer	I.I.S. "Arcangelo Ghislerì"	Industria e artigianato per il Made in Italy (ATECO C 16-31-F41-43)	
		IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia Srl Impresa Sociale	X	Tecnico grafico	Via G. Garibaldi, 50 - 46019 Viadana (MN)	MN	ITS Academy - FONDAZIONE ITS "NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY"	10.4.2 Tecnico Superiore Digital Media Designer	I.I.S. "Arcangelo Ghislerì"	Sistemi Informativi Aziendali (AFM)	

ALLEGATO 1
CANDIDATURE RETI DI FILIERA FORMATIVA A.F. 2025/2026

Ordine cronologico di trasmissione al Protocollo regionale	Esito istruttorio	Istituzione formativa	Ente capofila	Figura / Profilo IeFP	Sede operativa di erogazione IeFP	Provincia della sede operativa di erogazione IeFP	Fondazione ITS	Figura ITS Academy	Istituzione scolastica	Indirizzo e/o articolazione IT – Indirizzo IP	Ambito territoriale della rete (Provincia o Inter-provinciale)
25	APPROVATA	IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia Srl Impresa Sociale	X	Tecnico riparatore dei veicoli a motore	Via Dante, 121 - 26100 Cremona (CR)	CR	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il Made in Italy - JOBSACADEMY	6.1.1 Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata	I.S.I.S. "Antonio Bemocchi"	Manutenzione e assistenza tecnica-meccanica	BS/CR/MI/MN/VA
		IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia Srl Impresa Sociale	X	Tecnico riparatore dei veicoli a motore	Via G. Garibaldi, 50 - 46019 Viadana (MN)	MN	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il Made in Italy - JOBSACADEMY	6.1.1 Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata	I.S.I.S. "Antonio Bemocchi"	Manutenzione e assistenza tecnica-meccanica	
		IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia Srl Impresa Sociale	X	Tecnico riparatore dei veicoli a motore	Via Carlo Marx, 1 - 21047 Saronno (VA)	VA	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il Made in Italy - JOBSACADEMY	6.1.1 Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata	I.S.I.S. "Antonio Bemocchi"	Manutenzione e assistenza tecnica-meccanica	
		IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia Srl Impresa Sociale	X	Tecnico riparatore dei veicoli a motore	Via Dante, 121 - 26100 Cremona (CR)	CR	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il Made in Italy - JOBSACADEMY	6.1.1 Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata	I.S.I.S. "Antonio Bemocchi"	Meccanica; Meccatronica; Energia	
		IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia Srl Impresa Sociale	X	Tecnico riparatore dei veicoli a motore	Via G. Garibaldi, 50 - 46019 Viadana (MN)	MN	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il Made in Italy - JOBSACADEMY	6.1.1 Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata	I.S.I.S. "Antonio Bemocchi"	Meccanica; Meccatronica; Energia	
		IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia Srl Impresa Sociale	X	Tecnico riparatore dei veicoli a motore	Via Carlo Marx, 1 - 21047 Saronno (VA)	VA	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il Made in Italy - JOBSACADEMY	6.1.1 Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata	I.S.I.S. "Antonio Bemocchi"	Meccanica; Meccatronica; Energia	
		Fondazione Enaip Lombardia		Tecnico riparatore dei veicoli a motore	Via Novara, 10 - 20013 Magenta (MI)	MI	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il Made in Italy - JOBSACADEMY	6.1.1 Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata	I.S.I.S. "Antonio Bemocchi"	Manutenzione e assistenza tecnica-meccanica	
		Fondazione Enaip Lombardia		Tecnico riparatore dei veicoli a motore	Via Novara, 10 - 20013 Magenta (MI)	MI	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il Made in Italy - JOBSACADEMY	6.1.1 Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata	I.S.I.S. "Antonio Bemocchi"	Meccanica; Meccatronica; Energia	
		Salesiani Lombardia per la formazione e il lavoro - CNOS-FAP Lombardia		Tecnico riparatore dei veicoli a motore	Via San Giovanni Bosco, 15 - 25125 Brescia (BS)	BS	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il Made in Italy - JOBSACADEMY	6.1.1 Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata	I.S.I.S. "Antonio Bemocchi"	Meccanica; Meccatronica; Energia	
		Salesiani Lombardia per la formazione e il lavoro - CNOS-FAP Lombardia		Tecnico riparatore dei veicoli a motore	Via San Giovanni Bosco, 15 - 25125 Brescia (BS)	BS	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il Made in Italy - JOBSACADEMY	6.1.1 Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata	I.S.I.S. "Antonio Bemocchi"	Manutenzione e assistenza tecnica-meccanica	
		CAPAC – POLITECNICO DEL COMMERCIO E DEL TURISMO		Tecnico riparatore dei veicoli a motore	Via Carlo Amoretti, 78 - 20157 Milano (MI)	MI	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il Made in Italy - JOBSACADEMY	6.1.1 Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata	I.S.I.S. "Antonio Bemocchi"	Meccanica; Meccatronica; Energia	
		CAPAC – POLITECNICO DEL COMMERCIO E DEL TURISMO		Tecnico riparatore dei veicoli a motore	Via Carlo Amoretti, 78 - 20157 Milano (MI)	MI	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il Made in Italy - JOBSACADEMY	6.1.1 Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata	I.S.I.S. "Antonio Bemocchi"	Manutenzione e assistenza tecnica-meccanica	

Serie Ordinaria n. 5 - Mercoledì 29 gennaio 2025

 ALLEGATO 1
 CANDIDATURE RETI DI FILIERA FORMATIVA A.F. 2025/2026

Ordine cronologico di trasmissione al Protocollo regionale	Esito istruttorio	Istituzione formativa	Ente capofila	Figura / Profilo IeFP	Sede operativa di erogazione IeFP	Provincia della sede operativa IeFP	Fondazione ITS	Figura ITS Academy	Istituzione scolastica	Indirizzo e/o articolazione IT – Indirizzo IP	Ambito territoriale della rete (Provincia o Inter-provinciale)
25	APPROVATA	Associazione Formazione Giovanni Flamarta (A.F.G.P.)		Tecnico riparatore dei veicoli a motore	Via Padre M. Cappellazzi, 5 - 25010 Remedello (BS)	BS	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il Made in Italy - JOBSACADEMY	6.1.1 Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata	I.S.I.S. "Antonio Bemocchi"	Meccanica; Meccatronica; Energia	BS/CR/MI/MN/VA
		Associazione Formazione Giovanni Flamarta (A.F.G.P.)		Tecnico riparatore dei veicoli a motore	Via Padre M. Cappellazzi, 5 - 25010 Remedello (BS)	BS	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il Made in Italy - JOBSACADEMY	6.1.1 Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata	I.S.I.S. "Antonio Bemocchi"	Manutenzione e assistenza tecnica-meccanica	
		Fondazione Mazzini ETS		Tecnico riparatore dei veicoli a motore	Via De Sanctis, 6 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)	MI	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il Made in Italy - JOBSACADEMY	6.1.1 Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata	I.S.I.S. "Antonio Bemocchi"	Meccanica; Meccatronica; Energia	
		Fondazione Mazzini ETS		Tecnico riparatore dei veicoli a motore	Via De Sanctis, 6 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)	MI	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il Made in Italy - JOBSACADEMY	6.1.1 Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata	I.S.I.S. "Antonio Bemocchi"	Manutenzione e assistenza tecnica-meccanica	
		Fondazione AIB		Tecnico riparatore dei veicoli a motore	Via G. di Vittorio, 18 - 25030 Castel Mella (BS)	BS	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il Made in Italy - JOBSACADEMY	6.1.1 Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata	I.S.I.S. "Antonio Bemocchi"	Meccanica; Meccatronica; Energia	
		Fondazione AIB		Tecnico riparatore dei veicoli a motore	Via G. di Vittorio, 18 - 25030 Castel Mella (BS)	BS	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il Made in Italy - JOBSACADEMY	6.1.1 Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata	I.S.I.S. "Antonio Bemocchi"	Manutenzione e assistenza tecnica-meccanica	
26	APPROVATA	ENTE DI FORMAZIONE SACRA FAMIGLIA	X	Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	Via L. Corti, 9 - 24068 Seriate (BG)	BG	ITS Academy - FONDAZIONE ITS "NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY"	9.1.2 Tecnico Superiore per lo sviluppo dei processi di gestione dell'offerta delle filiere turistica e culturale	I.I.P. "Alfredo Sorzogni"	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	BG
27	APPROVATA	Azienda Bergamasca Formazione	X	Tecnico per l'automazione industriale	Via P. Finazzi, 11 - 24035 Curno (BG) Via P. Dehon, 1/a - 24021 Albino (BG)	BG	ITS Academy - "Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove Tecnologie Meccaniche e Meccatroniche"	6.2.1 Tecnico superiore per l'automazione e la robotica industriale	I.S.I.S. "Betty Ambiveri"	Meccanica; Meccatronica; Energia	BG/BS/CR/LC/MN
		IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia Srl Impresa Sociale		Tecnico riparatore dei veicoli a motore	Via Dante, 121 - 26100 Cremona (CR)	CR	ITS Academy - "Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove Tecnologie Meccaniche e Meccatroniche"	6.2.1 Tecnico superiore per l'automazione e la robotica industriale	I.S.I.S. "Betty Ambiveri"	Meccanica; Meccatronica; Energia	
		IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia Srl Impresa Sociale		Tecnico riparatore dei veicoli a motore	Via G. Garibaldi, 50 - 46019 Viadana (MN)	MN	ITS Academy - "Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove Tecnologie Meccaniche e Meccatroniche"	6.2.1 Tecnico superiore per l'automazione e la robotica industriale	I.S.I.S. "Betty Ambiveri"	Meccanica; Meccatronica; Energia	
		Salesiani Lombardia per la formazione e il lavoro - CNOS-FAP Lombardia		Tecnico riparatore dei veicoli a motore	Via San Giovanni Bosco, 15 - 25125 Brescia (BS)	BS	ITS Academy - "Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove Tecnologie Meccaniche e Meccatroniche"	6.2.1 Tecnico superiore per l'automazione e la robotica industriale	I.S.I.S. "Betty Ambiveri"	Meccanica; Meccatronica; Energia	
		Fondazione Enaip Lombardia		Tecnico riparatore dei veicoli a motore	Via Caduti Lecchesi a Fossoli, 29 - 22053 Lecco (LC)	LC	ITS Academy - "Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove Tecnologie Meccaniche e Meccatroniche"	6.2.1 Tecnico superiore per l'automazione e la robotica industriale	I.S.I.S. "Betty Ambiveri"	Meccanica; Meccatronica; Energia	

ALLEGATO 1
CANDIDATURE RETI DI FILIERA FORMATIVA A.F. 2025/2026

Ordine cronologico di trasmissione al Protocollo regionale	Esito istruttorio	Istituzione formativa	Ente capofila	Figura / Profilo IeFP	Sede operativa di erogazione IeFP	Provincia della sede operativa di erogazione IeFP	Fondazione ITS	Figura ITS Academy	Istituzione scolastica	Indirizzo e/o articolazione IT – Indirizzo IP	Ambito territoriale della rete (Provincia o Inter-provinciale)
27	APPROVATA	Centro Formativo Provinciale "Giuseppe Zanardelli"		Tecnico per l'automazione industriale	Via S.S. Trinità, 32 - 25032 Chivari (BS) Via Fausto Gamba, 12 - 25128 Brescia (BS)	BS	ITS Academy - "Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove Tecnologie Meccaniche e Meccatroniche"	6.2.1 Tecnico superiore per l'automazione e la robotica industriale	I.S.I.S. "Betty Ambiveri"	Meccanica; Meccatronica; Energia	BG/BS/CR/LC/MN
		Fondazione ENIGM Lombardia ETS		Tecnico elettrico	Via G. Donizetti, 109/111 - 24030 Brembate di Sopra (BG)	BG	ITS Academy - "Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove Tecnologie Meccaniche e Meccatroniche"	6.2.1 Tecnico superiore per l'automazione e la robotica industriale	I.S.I.S. "Betty Ambiveri"	Meccanica; Meccatronica; Energia	
		AFP Patronato San Vincenzo		Tecnico riparatore dei veicoli a motore	Via Mauro Gavazzeni, 3 - 24125 Bergamo (BG)	BG	ITS Academy - "Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove Tecnologie Meccaniche e Meccatroniche"	6.2.1 Tecnico superiore per l'automazione e la robotica industriale	I.S.I.S. "Betty Ambiveri"	Meccanica; Meccatronica; Energia	
		AFP Patronato San Vincenzo		Tecnico elettrico	Via Mauro Gavazzeni, 3 - 24125 Bergamo (BG)	BG	ITS Academy - "Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove Tecnologie Meccaniche e Meccatroniche"	6.2.1 Tecnico superiore per l'automazione e la robotica industriale	I.S.I.S. "Betty Ambiveri"	Meccanica; Meccatronica; Energia	
		AFP Patronato San Vincenzo		Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	Via San Lucio, 27 - 24023 Clusone (BG)	BG	ITS Academy - "Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove Tecnologie Meccaniche e Meccatroniche"	6.2.1 Tecnico superiore per l'automazione e la robotica industriale	I.S.I.S. "Betty Ambiveri"	Meccanica; Meccatronica; Energia	
		Associazione Formazione Giovani Piamarta (A.F.G.P.)		Tecnico elettrico	Via Giovanni Piamarta, 6 - 25121 Brescia (BS)	BS	ITS Academy - "Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove Tecnologie Meccaniche e Meccatroniche"	6.2.1 Tecnico superiore per l'automazione e la robotica industriale	I.S.I.S. "Betty Ambiveri"	Meccanica; Meccatronica; Energia	
28	APPROVATA	CFP TICINO MALPENSA	X	Tecnico commerciale delle vendite	Via Visconti di Modrone, 12 - 21019 Somma Lombardo (VA)	VA	ITS Academy Leading Generation	8.1.3 Tecnico Superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione	I.P.S. "Pietro Verri"	Servizi commerciali	CO/VA
		Fondazione Gabriele Castellini - Scuola d'Arte e mestieri		Tecnico commerciale delle vendite	Via Giuseppe Sirtori, 10 - 22100 Como (CO)	CO	ITS Academy Leading Generation	8.1.3 Tecnico Superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione	I.P.S. "Pietro Verri"	Servizi commerciali	
29	APPROVATA	Centro Italiano Opere Femminili Salesiane FP Lombardia	X	Tecnico delle produzioni alimentari	Via Laura Vicuna, 1 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)	MI	ITS Academy ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE – ITS ACADEMY AGROALIMENTARE	4.1.2 Tecnico superiore per i controlli e le certificazioni nelle filiere agroalimentari	Istituto d'Istruzione IIS PAOLO FRISI	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	LC/MI/VA
		Centro Italiano Opere Femminili Salesiane FP Lombardia	X	Tecnico delle produzioni alimentari	Via Laura Vicuna, 1 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)	MI	ITS Academy ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE – ITS ACADEMY AGROALIMENTARE	4.1.5 Tecnico superiore per la trasformazione e lo sviluppo dei prodotti agroalimentari tradizionali e innovativi	Istituto d'Istruzione IIS PAOLO FRISI	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	
		Centro Italiano Opere Femminili Salesiane FP Lombardia	X	Tecnico di cucina	Via Laura Vicuna, 1 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)	MI	ITS Academy ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE – ITS ACADEMY AGROALIMENTARE	4.1.2 Tecnico superiore per i controlli e le certificazioni nelle filiere agroalimentari	Istituto d'Istruzione IIS PAOLO FRISI	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	
		Centro Italiano Opere Femminili Salesiane FP Lombardia	X	Tecnico di cucina	Via Laura Vicuna, 1 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)	MI	ITS Academy ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE – ITS ACADEMY AGROALIMENTARE	4.1.5 Tecnico superiore per la trasformazione e lo sviluppo dei prodotti agroalimentari tradizionali e innovativi	Istituto d'Istruzione IIS PAOLO FRISI	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	

Serie Ordinaria n. 5 - Mercoledì 29 gennaio 2025

 ALLEGATO 1
 CANDIDATURE RETI DI FILIERA FORMATIVA A.F. 2025/2026

Ordine cronologico di trasmissione al Protocollo regionale	Esito istruttorio	Istituzione formativa	Ente capofila	Figura / Profilo IeFP	Sede operativa di erogazione IeFP	Provincia della sede operativa IeFP	Fondazione ITS	Figura ITS Academy	Istituzione scolastica	Indirizzo e/o articolazione IT – Indirizzo IP	Ambito territoriale della rete (Provincia o Inter-provinciale)
29	APPROVATA	Centro Italiano Opere Femminili Salesiane FP Lombardia	X	Tecnico dei servizi di sala bar	Via Laura Vicuna, 1 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)	MI	ITS Academy ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE – ITS ACADEMY AGROALIMENTARE	9.1.2 Tecnico Superiore per lo sviluppo dei processi di gestione dell'offerta delle filiere turistica e culturale	Istituto d'Istruzione IIS PAOLO FRISI	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	LC/MI/VA
		Galdus Società cooperativa sociale		Tecnico delle Produzioni Alimentari	Via G.B. Piazzetta, 2 - 20139 Milano (MI)	MI	ITS Academy ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE – ITS ACADEMY AGROALIMENTARE	4.1.2 Tecnico superiore per i controlli e le certificazioni nelle filiere agroalimentari	Istituto d'Istruzione IIS PAOLO FRISI	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	
		Galdus Società cooperativa sociale		Tecnico delle Produzioni Alimentari	Via G.B. Piazzetta, 2 - 20139 Milano (MI)	MI	ITS Academy ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE – ITS ACADEMY AGROALIMENTARE	4.1.5 Tecnico superiore per la trasformazione e lo sviluppo dei prodotti agroalimentari tradizionali e innovativi	Istituto d'Istruzione IIS PAOLO FRISI	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	
		IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia Srl Impresa Sociale		Tecnico delle Produzioni Alimentari	Via Carlo Marx, 1 - 21047 Saronno (VA)	VA	ITS Academy ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE – ITS ACADEMY AGROALIMENTARE	4.1.2 Tecnico superiore per i controlli e le certificazioni nelle filiere agroalimentari	Istituto d'Istruzione IIS PAOLO FRISI	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	
		IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia Srl Impresa Sociale		Tecnico delle Produzioni Alimentari	Via Carlo Marx, 1 - 21047 Saronno (VA)	VA	ITS Academy ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE – ITS ACADEMY AGROALIMENTARE	4.1.5 Tecnico superiore per la trasformazione e lo sviluppo dei prodotti agroalimentari tradizionali e innovativi	Istituto d'Istruzione IIS PAOLO FRISI	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	
		IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia Srl Impresa Sociale		Tecnico delle Produzioni Alimentari	Via R. Cuttica 1, Legnano (MI)	MI	ITS Academy ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE – ITS ACADEMY AGROALIMENTARE	4.1.2 Tecnico superiore per i controlli e le certificazioni nelle filiere agroalimentari	Istituto d'Istruzione IIS PAOLO FRISI	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	
		IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia Srl Impresa Sociale		Tecnico delle Produzioni Alimentari	Via R. Cuttica 1, Legnano (MI)	MI	ITS Academy ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE – ITS ACADEMY AGROALIMENTARE	4.1.5 Tecnico superiore per la trasformazione e lo sviluppo dei prodotti agroalimentari tradizionali e innovativi	Istituto d'Istruzione IIS PAOLO FRISI	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	
		Fondazione Luigi Clerici		Tecnico delle Produzioni Alimentari	Via Don Cazzaniga 1, Merate (LC)	LC	ITS Academy ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE – ITS ACADEMY AGROALIMENTARE	4.1.2 Tecnico superiore per i controlli e le certificazioni nelle filiere agroalimentari	Istituto d'Istruzione IIS PAOLO FRISI	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	
		Fondazione Luigi Clerici		Tecnico delle Produzioni Alimentari	Via Don Cazzaniga 1, Merate (LC)	LC	ITS Academy ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE – ITS ACADEMY AGROALIMENTARE	4.1.5 Tecnico superiore per la trasformazione e lo sviluppo dei prodotti agroalimentari tradizionali e innovativi	Istituto d'Istruzione IIS PAOLO FRISI	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	
		Fondazione Enaip Lombardia		Tecnico delle Produzioni Alimentari	Via Caduti Lecchesi a Fossoli, 29 - 22053 Lecco (LC)	LC	ITS Academy ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE – ITS ACADEMY AGROALIMENTARE	4.1.2 Tecnico superiore per i controlli e le certificazioni nelle filiere agroalimentari	Istituto d'Istruzione IIS PAOLO FRISI	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	
Fondazione Enaip Lombardia		Tecnico delle Produzioni Alimentari	Via Caduti Lecchesi a Fossoli, 29 - 22053 Lecco (LC)	LC	ITS Academy ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE – ITS ACADEMY AGROALIMENTARE	4.1.5 Tecnico superiore per la trasformazione e lo sviluppo dei prodotti agroalimentari tradizionali e innovativi	Istituto d'Istruzione IIS PAOLO FRISI	Enogastronomia e ospitalità alberghiera			
30	APPROVATA	Galdus Società cooperativa sociale	X	Tecnico di cucina	Via G.B.Piazzetta, 2 - Milano (MI) Via Pompeo Leoni, 2 - Milano (MI)	MI	ITS Academy Innovaprofessionisti	9.1.2 Tecnico Superiore per lo sviluppo dei processi di gestione dell'offerta delle filiere turistica e culturale	Istituto Scolastico Don Carlo Gnacchi	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	BS/CO/MB/MI/MN/VA

ALLEGATO 1
CANDIDATURE RETI DI FILIERA FORMATIVA A.F. 2025/2026

Ordine cronologico di trasmissione al Protocollo regionale	Esito istruttorio	Istituzione formativa	Ente capofila	Figura / Profilo leFP	Sede operativa di erogazione leFP	Provincia della sede operativa di erogazione leFP	Fondazione ITS	Figura ITS Academy	Istituzione scolastica	Indirizzo e/o articolazione IT – Indirizzo IP	Ambito territoriale della rete (Provincia o Inter-provinciale)
30	APPROVATA	Galdus Società cooperativa sociale	X	Tecnico dei servizi di sala bar	Via G.B.Piazzetta, 2 - Milano (MI) Via Pompeo Leoni, 2 - Milano (MI)	MI	ITS Academy Innovaprofessionisti	9.1.2 Tecnico Superiore per lo sviluppo dei processi di gestione dell'offerta delle filiere turistica e culturale	Istituto Scolastico Don Carlo Gnocchi	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	BS/CO/MB/MN/VA
		Galdus Società cooperativa sociale	X	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	Via G.B.Piazzetta, 2 - Milano (MI) Via Pompeo Leoni, 2 - Milano (MI)	MI	ITS Academy Innovaprofessionisti	9.1.1 Tecnico Superiore per la progettazione, sviluppo e promozione dell'offerta della filiera turistica	Istituto Scolastico Don Carlo Gnocchi	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	
		Fondazione Mazzini ETS		Tecnico di cucina	Via De Sanctis, 6 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)	MI	ITS Academy Innovaprofessionisti	9.1.2 Tecnico Superiore per lo sviluppo dei processi di gestione dell'offerta delle filiere turistica e culturale	Istituto Scolastico Don Carlo Gnocchi	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	
		Fondazione Mazzini ETS		Tecnico dei servizi di sala bar	Via De Sanctis, 6 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)	MI	ITS Academy Innovaprofessionisti	9.1.2 Tecnico Superiore per lo sviluppo dei processi di gestione dell'offerta delle filiere turistica e culturale	Istituto Scolastico Don Carlo Gnocchi	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	
		Cooperativa Sociale Educativa Paideia s.c., Onlus		Tecnico di cucina	Via Bernardo Ugo Secondo, 4 - 20133 Milano (MI)	MI	ITS Academy Innovaprofessionisti	9.1.2 Tecnico Superiore per lo sviluppo dei processi di gestione dell'offerta delle filiere turistica e culturale	Istituto Scolastico Don Carlo Gnocchi	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	
		Salesiani Lombardia per la formazione e il lavoro - CNOS-FAP Lombardia		Tecnico di cucina	Via Don Francesco della Torre, 2 - 20044 Arese (MI)	MI	ITS Academy Innovaprofessionisti	9.1.2 Tecnico Superiore per lo sviluppo dei processi di gestione dell'offerta delle filiere turistica e culturale	Istituto Scolastico Don Carlo Gnocchi	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	
		IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia Srl Impresa Sociale		Tecnico di cucina	Via Renato Cuttica, 1 - 20025 Legnano (MI)	MI	ITS Academy Innovaprofessionisti	9.1.2 Tecnico Superiore per lo sviluppo dei processi di gestione dell'offerta delle filiere turistica e culturale	Istituto Scolastico Don Carlo Gnocchi	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	
		IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia Srl Impresa Sociale		Tecnico di cucina	Via Carlo Marx, 1 - 21047 Saronno (VA)	VA	ITS Academy Innovaprofessionisti	9.1.2 Tecnico Superiore per lo sviluppo dei processi di gestione dell'offerta delle filiere turistica e culturale	Istituto Scolastico Don Carlo Gnocchi	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	
		IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia Srl Impresa Sociale		Tecnico di cucina	Via G. Garibaldi, 50 - 46019 Viadana (MN)	MN	ITS Academy Innovaprofessionisti	9.1.2 Tecnico Superiore per lo sviluppo dei processi di gestione dell'offerta delle filiere turistica e culturale	Istituto Scolastico Don Carlo Gnocchi	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	
		IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia Srl Impresa Sociale		Tecnico dei servizi di sala bar	Via Renato Cuttica, 1 - 20025 Legnano (MI)	MI	ITS Academy Innovaprofessionisti	9.1.2 Tecnico Superiore per lo sviluppo dei processi di gestione dell'offerta delle filiere turistica e culturale	Istituto Scolastico Don Carlo Gnocchi	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	
		IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia Srl Impresa Sociale		Tecnico dei servizi di sala bar	Via Carlo Marx, 1 - 21047 Saronno (VA)	VA	ITS Academy Innovaprofessionisti	9.1.2 Tecnico Superiore per lo sviluppo dei processi di gestione dell'offerta delle filiere turistica e culturale	Istituto Scolastico Don Carlo Gnocchi	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	
Agenzia per la Formazione e l'orientamento e il lavoro della provincia di Como		Tecnico di cucina	Via Bellinzona, 88 - 22100 Como (CO)	CO	ITS Academy Innovaprofessionisti	9.1.2 Tecnico Superiore per lo sviluppo dei processi di gestione dell'offerta delle filiere turistica e culturale	Istituto Scolastico Don Carlo Gnocchi	Enogastronomia e ospitalità alberghiera			

Serie Ordinaria n. 5 - Mercoledì 29 gennaio 2025

 ALLEGATO 1
 CANDIDATURE RETI DI FILIERA FORMATIVA A.F. 2025/2026

Ordine cronologico di trasmissione al Protocollo regionale	Esito istruttorio	Istituzione formativa	Ente capofila	Figura / Profilo IeFP	Sede operativa di erogazione IeFP	Provincia della sede operativa di erogazione IeFP	Fondazione ITS	Figura ITS Academy	Istituzione scolastica	Indirizzo e/o articolazione IT – Indirizzo IP	Ambito territoriale della rete (Provincia o Inter-provinciale)
30	APPROVATA	Agenzia per la Formazione e l'orientamento e il lavoro della provincia di Como		Tecnico dei servizi di sala bar	Via Bellinzona, 88 - 22100 Como (CO)	CO	ITS Academy Innovaprofessionisti	9.1.2 Tecnico Superiore per lo sviluppo dei processi di gestione dell'offerta delle filiere turistica e culturale	Istituto Scolastico Don Carlo Gnocchi	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	BS/CO/MB/MI/MN/VA
		Agenzia Metropolitana per la Formazione e l'orientamento e il lavoro		Tecnico di cucina	Via dei Gigli, 7 - 20072 Pieve Emanuele (MI)	MI	ITS Academy Innovaprofessionisti	9.1.2 Tecnico Superiore per lo sviluppo dei processi di gestione dell'offerta delle filiere turistica e culturale	Istituto Scolastico Don Carlo Gnocchi	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	
		Agenzia Metropolitana per la Formazione e l'orientamento e il lavoro		Tecnico dei servizi di sala bar	Viale Italia, 548 - 20099 Sesto San Giovanni (MI)	MI	ITS Academy Innovaprofessionisti	9.1.2 Tecnico Superiore per lo sviluppo dei processi di gestione dell'offerta delle filiere turistica e culturale	Istituto Scolastico Don Carlo Gnocchi	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	
		Fondazione Luigi Clerici		Tecnico di cucina	Via Belloni, 3 - Milano (MI) Via S. Ambrogio, 9 - Parabiago (MI) Corso San Pietro, 49 - Abbiategrasso (MI) Viale Lombardia, 210 - Brugherio (MI)	MI	ITS Academy Innovaprofessionisti	9.1.2 Tecnico Superiore per lo sviluppo dei processi di gestione dell'offerta delle filiere turistica e culturale	Istituto Scolastico Don Carlo Gnocchi	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	
		Fondazione Enaip Lombardia		Tecnico di cucina	Via Dante Alighieri, 127 - 22100 Como (CO)	CO	ITS Academy Innovaprofessionisti	9.1.2 Tecnico Superiore per lo sviluppo dei processi di gestione dell'offerta delle filiere turistica e culturale	Istituto Scolastico Don Carlo Gnocchi	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	
		Società Cooperativa Sociale In-Presa		Tecnico di cucina	Via Emilia Vergani, 14 - 20841 Carate Brianza (MB)	MB	ITS Academy Innovaprofessionisti	9.1.2 Tecnico Superiore per lo sviluppo dei processi di gestione dell'offerta delle filiere turistica e culturale	Istituto Scolastico Don Carlo Gnocchi	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	
		Fondazione ENAC Lombardia - CFP Canossa		Tecnico di cucina	Via Sant'Antonio, 53 - 25133 Brescia (BS)	BS	ITS Academy Innovaprofessionisti	9.1.2 Tecnico Superiore per lo sviluppo dei processi di gestione dell'offerta delle filiere turistica e culturale	Istituto Scolastico Don Carlo Gnocchi	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	
		Centro Formativo Provinciale "Giuseppe Zanardelli"		Tecnico di cucina	Via Sandro Pertini, 14 - Clusone d'Isèo (BS) Via F.lli Calvi, 42 - Ponte di legno (BS)	BS	ITS Academy Innovaprofessionisti	9.1.2 Tecnico Superiore per lo sviluppo dei processi di gestione dell'offerta delle filiere turistica e culturale	Istituto Scolastico Don Carlo Gnocchi	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	
		Centro Formativo Provinciale "Giuseppe Zanardelli"		Tecnico dei servizi di sala bar	Via Sandro Pertini, 14 - Clusone d'Isèo (BS) Via F.lli Calvi, 42 - Ponte di legno (BS)	BS	ITS Academy Innovaprofessionisti	9.1.2 Tecnico Superiore per lo sviluppo dei processi di gestione dell'offerta delle filiere turistica e culturale	Istituto Scolastico Don Carlo Gnocchi	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	
		CAPAC – POLITECNICO DEL COMMERCIO E DEL TURISMO		Tecnico di cucina	Viale Murillo, 17 - Milano (MI) Via Amoretti, 30 - Milano (MI)	MI	ITS Academy Innovaprofessionisti	9.1.2 Tecnico Superiore per lo sviluppo dei processi di gestione dell'offerta delle filiere turistica e culturale	Istituto Scolastico Don Carlo Gnocchi	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	
		CAPAC – POLITECNICO DEL COMMERCIO E DEL TURISMO		Tecnico dei servizi di sala bar	Viale Murillo, 17 - 20149 Milano (MI)	MI	ITS Academy Innovaprofessionisti	9.1.2 Tecnico Superiore per lo sviluppo dei processi di gestione dell'offerta delle filiere turistica e culturale	Istituto Scolastico Don Carlo Gnocchi	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	
Centro Italiano Opere Femminili Salesiane FP Lombardia		Tecnico dei servizi di sala bar	Via Laura Vicuna, 1 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)	MI	ITS Academy Innovaprofessionisti	9.1.2 Tecnico Superiore per lo sviluppo dei processi di gestione dell'offerta delle filiere turistica e culturale	Istituto Scolastico Don Carlo Gnocchi	Enogastronomia e ospitalità alberghiera			

ALLEGATO 1
CANDIDATURE RETI DI FILIERA FORMATIVA A.F. 2025/2026

Ordine cronologico di trasmissione al Protocollo regionale	Esito istruttorio	Istituzione formativa	Ente capofila	Figura / Profilo IeFP	Sede operativa di erogazione IeFP	Provincia della sede operativa di erogazione IeFP	Fondazione ITS	Figura ITS Academy	Istituzione scolastica	Indirizzo e/o articolazione IT – Indirizzo IP	Ambito territoriale della rete (Provincia o Inter-provinciale)
30	APPROVATA	Scuola delle arti e della formazione professionale Rodolfo Vantini		Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	Via Caduti Piazza Loggia, 7/B - 25086 Rezzato (BS)	BS	ITS Academy Innovaprofessionisti	9.1.1 Tecnico Superiore per la progettazione, sviluppo e promozione dell'offerta della filiera turistica	Istituto Scolastico Don Carlo Gnocchi	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	BS/CO/MB/MI/MN/VA
31	APPROVATA	Galdus Società cooperativa sociale	X	Tecnico dei servizi d'impresa	Via G.B. Piazzetta, 2 - 20139 Milano (MI)	MI	ITS Academy Leading Generation	8.1.3 Tecnico Superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione	Istituto tecnico "De Amicis"	Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)	BG/BS/MB/MI/MN/VA
		Galdus Società cooperativa sociale	X	Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	Via G.B. Piazzetta, 2 - Milano (MI)	MI	Fondazione ITS Academy of Management for Made in Italy (AMMI)	8.1.2 Tecnico Superiore per il marketing, per la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	Istituto tecnico "De Amicis"	Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)	
		Galdus Società cooperativa sociale	X	Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	Via Pompeo Leoni, 2 - Milano (MI)	MI	Fondazione ITS Academy of Management for Made in Italy (AMMI)	8.1.2 Tecnico Superiore per il marketing, per la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	Istituto tecnico "De Amicis"	Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)	
		Galdus Società cooperativa sociale	X	Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	Via G.B. Piazzetta, 2 - Milano (MI)	MI	ITS Academy Leading Generation	8.1.2 Tecnico Superiore per il marketing, per la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	Istituto tecnico "De Amicis"	Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)	
		Galdus Società cooperativa sociale	X	Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	Via Pompeo Leoni, 2 - Milano (MI)	MI	ITS Academy Leading Generation	8.1.2 Tecnico Superiore per il marketing, per la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	Istituto tecnico "De Amicis"	Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)	
		Fondazione Enac Lombardia - CFP Canossa		Tecnico dei servizi d'impresa	Via Benaco, 11 - 20139 Milano (MI)	MI	ITS Academy Leading Generation	8.1.3 Tecnico Superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione	Istituto tecnico "De Amicis"	Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)	
		AFP Patronato San Vincenzo		Tecnico dei servizi d'impresa	Piazza Vittorio Veneto, 2 - 24060 Endine Gaiano (BG)	BG	ITS Academy Leading Generation	8.1.3 Tecnico Superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione	Istituto tecnico "De Amicis"	Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)	
		Associazione Istituti Santa Paola		Tecnico dei servizi d'impresa	Piazza dei Mille, 16/D - 46100 Mantova (MN)	MN	ITS Academy Leading Generation	8.1.3 Tecnico Superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione	Istituto tecnico "De Amicis"	Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)	
		Agenzia Metropolitana per la Formazione e l'orientamento e il lavoro		Tecnico dei servizi d'impresa	Via C. Romanò, 39 - 20031 Cesate (MI)	MI	ITS Academy Leading Generation	8.1.3 Tecnico Superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione	Istituto tecnico "De Amicis"	Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)	
		Agenzia Metropolitana per la Formazione e l'orientamento e il lavoro		Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	Via C. Romanò, 39 - 20031 Cesate (MI)	MI	Fondazione ITS Academy of Management for Made in Italy (AMMI)	8.1.2 Tecnico Superiore per il marketing, per la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	Istituto tecnico "De Amicis"	Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)	
Agenzia Metropolitana per la Formazione e l'orientamento e il lavoro		Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	Via C. Romanò, 39 - 20031 Cesate (MI)	MI	ITS Academy Leading Generation	8.1.2 Tecnico Superiore per il marketing, per la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	Istituto tecnico "De Amicis"	Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)			

ALLEGATO 1
 CANDIDATURE RETI DI FILIERA FORMATIVA A.F. 2025/2026

Ordine cronologico di trasmissione al Protocollo regionale	Esito istruttoria	Istituzione formativa	Ente capofila	Figura / Profilo IeFP	Sede operativa di erogazione IeFP	Provincia della sede operativa di erogazione IeFP	Fondazione ITS	Figura ITS Academy	Istituzione scolastica	Indirizzo e/o articolazione IT – Indirizzo IP	Ambito territoriale della rete (Provincia o Inter-provinciale)
31	APPROVATA	CFP Ticino Malpensa		Tecnico commerciale delle vendite	Via Visconti di Modrone, 12 - 21019 Somma Lombardo (VA)	VA	ITS Academy Leading Generation	8.1.5 Tecnico Superiore per la strategia commerciale	Istituto tecnico "De Amicis"	Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)	BG/BS/MB/MI/MN/VA
		Educo impresa sociale società cooperativa Onlus		Tecnico commerciale delle vendite	Via Luzzago, 1 - 25126 Brescia (BS)	BS	ITS Academy Leading Generation	8.1.5 Tecnico Superiore per la strategia commerciale	Istituto tecnico "De Amicis"	Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)	
		Essence SCS		Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	Via Mentana, 15 - 20900 Monza (MB)	MB	Fondazione ITS Academy of Management for Made in Italy (AMMI)	8.1.2 Tecnico Superiore per il marketing, per la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	Istituto tecnico "De Amicis"	Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)	
		Essence SCS		Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	Via Mentana, 15 - 20900 Monza (MB)	MB	ITS Academy Leading Generation	8.1.2 Tecnico Superiore per il marketing, per la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	Istituto tecnico "De Amicis"	Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)	
		Galdus Società cooperativa sociale	X	Tecnico dei servizi d'impresa	Via G.B. Piazzetta, 2 - 20139 Milano (MI)	MI	ITS Academy Leading Generation	8.1.3 Tecnico Superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione	Istituto professionale "Marco Pantani"	Servizi commerciali	
		Galdus Società cooperativa sociale	X	Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	Via G.B. Piazzetta, 2 - Milano (MI)	MI	Fondazione ITS Academy of Management for Made in Italy (AMMI)	8.1.2 Tecnico Superiore per il marketing, per la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	Istituto professionale "Marco Pantani"	Servizi commerciali	
		Galdus Società cooperativa sociale	X	Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	Via Pompeo Leoni, 2 - Milano (MI)	MI	Fondazione ITS Academy of Management for Made in Italy (AMMI)	8.1.2 Tecnico Superiore per il marketing, per la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	Istituto professionale "Marco Pantani"	Servizi commerciali	
		Galdus Società cooperativa sociale	X	Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	Via G.B. Piazzetta, 2 - Milano (MI)	MI	ITS Academy Leading Generation	8.1.2 Tecnico Superiore per il marketing, per la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	Istituto professionale "Marco Pantani"	Servizi commerciali	
		Galdus Società cooperativa sociale	X	Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	Via Pompeo Leoni, 2 - Milano (MI)	MI	ITS Academy Leading Generation	8.1.2 Tecnico Superiore per il marketing, per la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	Istituto professionale "Marco Pantani"	Servizi commerciali	
		Fondazione Enac Lombardia - CFP Canossa		Tecnico dei servizi d'impresa	Via Benaco, 11 - 20139 Milano (MI)	MI	ITS Academy Leading Generation	8.1.3 Tecnico Superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione	Istituto professionale "Marco Pantani"	Servizi commerciali	
		AFP Patronato San Vincenzo		Tecnico dei servizi d'impresa	Piazza Vittorio Veneto, 2 - 24060 Eridone Gaiano (BG)	BG	ITS Academy Leading Generation	8.1.3 Tecnico Superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione	Istituto professionale "Marco Pantani"	Servizi commerciali	
		Associazione Istituti Santa Paola		Tecnico dei servizi d'impresa	Piazza dei Mille, 16/D - 46100 Mantova (MN)	MN	ITS Academy Leading Generation	8.1.3 Tecnico Superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione	Istituto professionale "Marco Pantani"	Servizi commerciali	

ALLEGATO 1
CANDIDATURE RETI DI FILIERA FORMATIVA A.F. 2025/2026

Ordine cronologico di trasmissione al Protocollo regionale	Esito istruttorio	Istituzione formativa	Ente capofila	Figura / Profilo IeFP	Sede operativa di erogazione IeFP	Provincia della sede operativa di erogazione IeFP	Fondazione ITS	Figura ITS Academy	Istituzione scolastica	Indirizzo e/o articolazione IT – Indirizzo IP	Ambito territoriale della rete (Provincia o Inter-provinciale)
31	APPROVATA	Agenda Metropolitana per la Formazione e l'orientamento e il lavoro		Tecnico dei servizi d'impresa	Via C. Romanò, 39 - 20031 Cesate (MI)	MI	ITS Academy Leading Generation	8.1.3 Tecnico Superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione	Istituto professionale "Marco Pantani"	Servizi commerciali	BG/BS/MB/MI/MN/VA
		Agenda Metropolitana per la Formazione e l'orientamento e il lavoro		Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	Via C. Romanò, 39 - 20031 Cesate (MI)	MI	Fondazione ITS Academy of Management for Made in Italy (AMMI)	8.1.2 Tecnico Superiore per il marketing, per la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	Istituto professionale "Marco Pantani"	Servizi commerciali	
		Agenda Metropolitana per la Formazione e l'orientamento e il lavoro		Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	Via C. Romanò, 39 - 20031 Cesate (MI)	MI	ITS Academy Leading Generation	8.1.2 Tecnico Superiore per il marketing, per la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	Istituto professionale "Marco Pantani"	Servizi commerciali	
		CFP Ticino Malpensa		Tecnico commerciale delle vendite	Via Visconti di Modrone, 12 - 21019 Somma Lombardo (VA)	VA	ITS Academy Leading Generation	8.1.5 Tecnico Superiore per la strategia commerciale	Istituto professionale "Marco Pantani"	Servizi commerciali	
		Educo impresa sociale società cooperativa Onlus		Tecnico commerciale delle vendite	Via Luzzago, 1 - 25126 Brescia (BS)	BS	ITS Academy Leading Generation	8.1.5 Tecnico Superiore per la strategia commerciale	Istituto professionale "Marco Pantani"	Servizi commerciali	
		Essence SCS		Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	Via Mentana, 15 - 20900 Monza (MB)	MB	Fondazione ITS Academy of Management for Made in Italy (AMMI)	8.1.2 Tecnico Superiore per il marketing, per la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	Istituto professionale "Marco Pantani"	Servizi commerciali	
		Essence SCS		Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	Via Mentana, 15 - 20900 Monza (MB)	MB	ITS Academy Leading Generation	8.1.2 Tecnico Superiore per il marketing, per la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	Istituto professionale "Marco Pantani"	Servizi commerciali	
		Galdus Società cooperativa sociale	X	Tecnico dei servizi d'impresa	Via G.B. Piazzetta, 2 - 20139 Milano (MI)	MI	Fondazione ITS Academy of Management for Made in Italy (AMMI)	8.1.3 Tecnico Superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione	Istituto tecnico "De Amicis"	Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)	
		Fondazione Enac Lombardia - CFP Canossa		Tecnico dei servizi d'impresa	Via Benaco, 11 - 20139 Milano (MI)	MI	Fondazione ITS Academy of Management for Made in Italy (AMMI)	8.1.3 Tecnico Superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione	Istituto tecnico "De Amicis"	Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)	
		AFP Patronato San Vincenzo		Tecnico dei servizi d'impresa	Piazza Vittorio Veneto, 2 - 24060 Endine Gaiano (BG)	BG	Fondazione ITS Academy of Management for Made in Italy (AMMI)	8.1.3 Tecnico Superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione	Istituto tecnico "De Amicis"	Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)	
		Associazione Istituti Santa Paola		Tecnico dei servizi d'impresa	Piazza dei Mille, 16/D - 46100 Mantova (MN)	MN	Fondazione ITS Academy of Management for Made in Italy (AMMI)	8.1.3 Tecnico Superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione	Istituto tecnico "De Amicis"	Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)	
		Agenda Metropolitana per la Formazione e l'orientamento e il lavoro		Tecnico dei servizi d'impresa	Via C. Romanò, 39 - 20031 Cesate (MI)	MI	Fondazione ITS Academy of Management for Made in Italy (AMMI)	8.1.3 Tecnico Superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione	Istituto tecnico "De Amicis"	Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)	

Serie Ordinaria n. 5 - Mercoledì 29 gennaio 2025

 ALLEGATO 1
 CANDIDATURE RETI DI FILIERA FORMATIVA A.F. 2025/2026

Ordine cronologico di trasmissione al Protocollo regionale	Esito istruttoria	Istituzione formativa	Ente capofila	Figura / Profilo IeFP	Sede operativa di erogazione IeFP	Provincia della sede operativa di erogazione IeFP	Fondazione ITS	Figura ITS Academy	Istituzione scolastica	Indirizzo e/o articolazione IT – Indirizzo IP	Ambito territoriale della rete (Provincia o Inter-provinciale)
31	APPROVATA	Galdus Società cooperativa sociale	X	Tecnico dei servizi d'impresa	Via G.B. Piazzetta, 2 - 20139 Milano (MI)	MI	Fondazione ITS Academy of Management for Made in Italy (AMMI)	8.1.3 Tecnico Superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione	Istituto professionale "Marco Pantani"	Servizi commerciali	BG/BS/MB/MI/MN/VA
		Fondazione Enac Lombardia - CFP Canossa		Tecnico dei servizi d'impresa	Via Benaco, 11 - 20139 Milano (MI)	MI	Fondazione ITS Academy of Management for Made in Italy (AMMI)	8.1.3 Tecnico Superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione	Istituto professionale "Marco Pantani"	Servizi commerciali	
		AFP Patronato San Vincenzo		Tecnico dei servizi d'impresa	Piazza Vittorio Veneto, 2 - 24060 Endine Gaiano (BG)	BG	Fondazione ITS Academy of Management for Made in Italy (AMMI)	8.1.3 Tecnico Superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione	Istituto professionale "Marco Pantani"	Servizi commerciali	
		Associazione Istituti Santa Paola		Tecnico dei servizi d'impresa	Piazza dei Mille, 16/D - 46100 Mantova (MN)	MN	Fondazione ITS Academy of Management for Made in Italy (AMMI)	8.1.3 Tecnico Superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione	Istituto professionale "Marco Pantani"	Servizi commerciali	
		Agenzia Metropolitana per la Formazione e l'orientamento e il lavoro		Tecnico dei servizi d'impresa	Via C. Romanò, 39 - 20031 Cesate (MI)	MI	Fondazione ITS Academy of Management for Made in Italy (AMMI)	8.1.3 Tecnico Superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione	Istituto professionale "Marco Pantani"	Servizi commerciali	
		CFP Ticino Malpensa		Tecnico commerciale delle vendite	Via Visconti di Modrone, 12 - 21019 Somma Lombardo (VA)	VA	Fondazione ITS Academy of Management for Made in Italy (AMMI)	8.1.5 Tecnico Superiore per la strategia commerciale	Istituto tecnico "De Amicis"	Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)	
		Educo impresa sociale società cooperativa Onlus		Tecnico commerciale delle vendite	Via Luzzago, 1 - 25126 Brescia (BS)	BS	Fondazione ITS Academy of Management for Made in Italy (AMMI)	8.1.5 Tecnico Superiore per la strategia commerciale	Istituto tecnico "De Amicis"	Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)	
		CFP Ticino Malpensa		Tecnico commerciale delle vendite	Via Visconti di Modrone, 12 - 21019 Somma Lombardo (VA)	VA	Fondazione ITS Academy of Management for Made in Italy (AMMI)	8.1.5 Tecnico Superiore per la strategia commerciale	Istituto professionale "Marco Pantani"	Servizi commerciali	
		Educo impresa sociale società cooperativa Onlus		Tecnico commerciale delle vendite	Via Luzzago, 1 - 25126 Brescia (BS)	BS	Fondazione ITS Academy of Management for Made in Italy (AMMI)	8.1.5 Tecnico Superiore per la strategia commerciale	Istituto professionale "Marco Pantani"	Servizi commerciali	
32	APPROVATA	FONDAZIONE IKAROS	X	Tecnico informatico	Grumello del Monte (BG) - Calcio (BG)	BG	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il Made in Italy - JOBSACADEMY	10.1.1 Tecnico Superiore Sviluppatore Software	Istituto Paritario Olivetti-Euroscuola ITT Informatica e Telecomunicazioni	Informatica e telecomunicazioni	BG/BS/MI
		FONDAZIONE IKAROS	X	Tecnico informatico	Buccinasco (MI)	MI	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il Made in Italy - JOBSACADEMY	10.1.1 Tecnico Superiore Sviluppatore Software	Istituto Paritario Olivetti-Euroscuola ITT Informatica e Telecomunicazioni	Informatica e telecomunicazioni	
33	APPROVATA	ACOF "Olga Fiorini"	X	Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Piazza Gallarini, 6 - 21052 Busto Arsizio (VA)	VA	Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda	7.1.1 Tecnico superiore per il coordinamento dei processi del sistema moda	Istituto Tecnico Olga Fiorini	Sistema Moda (Tessile, abbigliamento e moda; Calzature e moda)	MB/MI/SO/VA

ALLEGATO 1
CANDIDATURE RETI DI FILIERA FORMATIVA A.F. 2025/2026

Ordine cronologico di trasmissione al Protocollo regionale	Esito istruttorio	Istituzione formativa	Ente capofila	Figura / Profilo IeFP	Sede operativa di erogazione IeFP	Provincia della sede operativa di erogazione IeFP	Fondazione ITS	Figura ITS Academy	Istituzione scolastica	Indirizzo e/o articolazione IT – Indirizzo IP	Ambito territoriale della rete (Provincia o Inter-provinciale)
33	APPROVATA	ACOF "Olga Fiorini"	X	Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Piazza Gallarini, 6 - 21052 Busto Arsizio (VA)	VA	Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda	7.1.2 Tecnico superiore dei processi di ricerca, sviluppo e produzione dei prodotti del sistema moda	Istituto Tecnico Olga Fiorini	Sistema Moda (Tessile, abbigliamento e moda; Calzature e moda)	MB/MI/SO/VA
		ACOF "Olga Fiorini"	X	Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Piazza Gallarini, 6 - 21052 Busto Arsizio (VA)	VA	Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda	7.1.3 Tecnico superiore per la progettazione, promozione e internazionalizzazione dei prodotti del sistema moda	Istituto Tecnico Olga Fiorini	Sistema Moda (Tessile, abbigliamento e moda; Calzature e moda)	
		ACOF "Olga Fiorini"	X	Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Via Copernico, 3 - 20125 Milano (MI)	MI	Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda	7.1.1 Tecnico superiore per il coordinamento dei processi del sistema moda	Istituto Tecnico Olga Fiorini	Sistema Moda (Tessile, abbigliamento e moda; Calzature e moda)	
		ACOF "Olga Fiorini"	X	Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Via Copernico, 3 - 20125 Milano (MI)	MI	Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda	7.1.2 Tecnico superiore dei processi di ricerca, sviluppo e produzione dei prodotti del sistema moda	Istituto Tecnico Olga Fiorini	Sistema Moda (Tessile, abbigliamento e moda; Calzature e moda)	
		ACOF "Olga Fiorini"	X	Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Via Copernico, 3 - 20125 Milano (MI)	MI	Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda	7.1.3 Tecnico superiore per la progettazione, promozione e internazionalizzazione dei prodotti del sistema moda	Istituto Tecnico Olga Fiorini	Sistema Moda (Tessile, abbigliamento e moda; Calzature e moda)	
		ACOF "Olga Fiorini"	X	Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Piazza Gallarini, 6 - 21052 Busto Arsizio (VA)	VA	Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda	7.1.1 Tecnico superiore per il coordinamento dei processi del sistema moda	Istituto Tecnico Olga Fiorini	Industria e artigianato per il made in Italy (ATECO C13-14-15)	
		ACOF "Olga Fiorini"	X	Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Piazza Gallarini, 6 - 21052 Busto Arsizio (VA)	VA	Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda	7.1.2 Tecnico superiore dei processi di ricerca, sviluppo e produzione dei prodotti del sistema moda	Istituto Tecnico Olga Fiorini	Industria e artigianato per il made in Italy (ATECO C13-14-15)	
		ACOF "Olga Fiorini"	X	Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Piazza Gallarini, 6 - 21052 Busto Arsizio (VA)	VA	Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda	7.1.3 Tecnico superiore per la progettazione, promozione e internazionalizzazione dei prodotti del sistema moda	Istituto Tecnico Olga Fiorini	Industria e artigianato per il made in Italy (ATECO C13-14-15)	
		ACOF "Olga Fiorini"	X	Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Via Copernico, 3 - 20125 Milano (MI)	MI	Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda	7.1.1 Tecnico superiore per il coordinamento dei processi del sistema moda	Istituto Tecnico Olga Fiorini	Industria e artigianato per il made in Italy (ATECO C13-14-15)	
		ACOF "Olga Fiorini"	X	Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Via Copernico, 3 - 20125 Milano (MI)	MI	Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda	7.1.2 Tecnico superiore dei processi di ricerca, sviluppo e produzione dei prodotti del sistema moda	Istituto Tecnico Olga Fiorini	Industria e artigianato per il made in Italy (ATECO C13-14-15)	
		ACOF "Olga Fiorini"	X	Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Via Copernico, 3 - 20125 Milano (MI)	MI	Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda	7.1.3 Tecnico superiore per la progettazione, promozione e internazionalizzazione dei prodotti del sistema moda	Istituto Tecnico Olga Fiorini	Industria e artigianato per il made in Italy (ATECO C13-14-15)	
		ASLAM Cooperativa Sociale		Tecnico delle lavorazioni di pelletteria		Via Carlo Amoretti, 78 - 20157 Milano (MI)	MI	Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda	7.1.1 Tecnico superiore per il coordinamento dei processi del sistema moda	Istituto Tecnico Olga Fiorini	

Serie Ordinaria n. 5 - Mercoledì 29 gennaio 2025

 ALLEGATO 1
 CANDIDATURE RETI DI FILIERA FORMATIVA A.F. 2025/2026

Ordine cronologico di trasmissione al Protocollo regionale	Esito istruttorio	Istituzione formativa	Ente capofila	Figura / Profilo IeFP	Sede operativa di erogazione IeFP	Provincia della sede operativa di erogazione IeFP	Fondazione ITS	Figura ITS Academy	Istituzione scolastica	Indirizzo e/o articolazione IT – Indirizzo IP	Ambito territoriale della rete (Provincia o Inter-provinciale)
33	APPROVATA	ASLAM Cooperativa Sociale		Tecnico delle lavorazioni di pelletteria	Via Carlo Amoretti, 78 - 20157 Milano (MI)	MI	Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda	7.1.2 Tecnico superiore dei processi di ricerca, sviluppo e produzione dei prodotti del sistema moda	Istituto Tecnico Olga Fiorini	Sistema Moda (Tessile, abbigliamento e moda; calzature e moda)	MB/MI/SO/VA
		ASLAM Cooperativa Sociale		Tecnico delle lavorazioni di pelletteria	Via Carlo Amoretti, 78 - 20157 Milano (MI)	MI	Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda	7.1.3 Tecnico superiore per la progettazione, promozione e internazionalizzazione dei prodotti del sistema moda	Istituto Tecnico Olga Fiorini	Sistema Moda (Tessile, abbigliamento e moda; calzature e moda)	
		ASLAM Cooperativa Sociale		Tecnico delle lavorazioni di pelletteria	Via Carlo Amoretti, 78 - 20157 Milano (MI)	MI	Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda	7.1.1 Tecnico superiore per il coordinamento dei processi del sistema moda	Istituto Tecnico Olga Fiorini	Industria e artigianato per il made in Italy (ATECO C13-14-15)	
		ASLAM Cooperativa Sociale		Tecnico delle lavorazioni di pelletteria	Via Carlo Amoretti, 78 - 20157 Milano (MI)	MI	Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda	7.1.2 Tecnico superiore dei processi di ricerca, sviluppo e produzione dei prodotti del sistema moda	Istituto Tecnico Olga Fiorini	Industria e artigianato per il made in Italy (ATECO C13-14-15)	
		ASLAM Cooperativa Sociale		Tecnico delle lavorazioni di pelletteria	Via Carlo Amoretti, 78 - 20157 Milano (MI)	MI	Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda	7.1.3 Tecnico superiore per la progettazione, promozione e internazionalizzazione dei prodotti del sistema moda	Istituto Tecnico Olga Fiorini	Industria e artigianato per il made in Italy (ATECO C13-14-15)	
		Accademia professionale PBS		Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Via Porta Lodi, 12 - 20900 Monza (MB)	MB	Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda	7.1.1 Tecnico superiore per il coordinamento dei processi del sistema moda	Istituto Tecnico Olga Fiorini	Sistema Moda (Tessile, abbigliamento e moda; calzature e moda)	
		Accademia professionale PBS		Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Via Porta Lodi, 12 - 20900 Monza (MB)	MB	Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda	7.1.2 Tecnico superiore dei processi di ricerca, sviluppo e produzione dei prodotti del sistema moda	Istituto Tecnico Olga Fiorini	Sistema Moda (Tessile, abbigliamento e moda; calzature e moda)	
		Accademia professionale PBS		Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Via Porta Lodi, 12 - 20900 Monza (MB)	MB	Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda	7.1.3 Tecnico superiore per la progettazione, promozione e internazionalizzazione dei prodotti del sistema moda	Istituto Tecnico Olga Fiorini	Sistema Moda (Tessile, abbigliamento e moda; calzature e moda)	
		Accademia professionale PBS		Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Via Porta Lodi, 12 - 20900 Monza (MB)	MB	Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda	7.1.1 Tecnico superiore per il coordinamento dei processi del sistema moda	Istituto Tecnico Olga Fiorini	Industria e artigianato per il made in Italy (ATECO C13-14-15)	
		Accademia professionale PBS		Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Via Porta Lodi, 12 - 20900 Monza (MB)	MB	Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda	7.1.2 Tecnico superiore dei processi di ricerca, sviluppo e produzione dei prodotti del sistema moda	Istituto Tecnico Olga Fiorini	Industria e artigianato per il made in Italy (ATECO C13-14-15)	
		Accademia professionale PBS		Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Via Porta Lodi, 12 - 20900 Monza (MB)	MB	Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda	7.1.3 Tecnico superiore per la progettazione, promozione e internazionalizzazione dei prodotti del sistema moda	Istituto Tecnico Olga Fiorini	Industria e artigianato per il made in Italy (ATECO C13-14-15)	
		E.C.Fa.P. Ente Cattolico Formazione Professionale		Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Via Don Colognoli, 1 - 20851 Lissone (MB)	MB	Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda	7.1.1 Tecnico superiore per il coordinamento dei processi del sistema moda	Istituto Tecnico Olga Fiorini	Sistema Moda (Tessile, abbigliamento e moda; calzature e moda)	

ALLEGATO 1
CANDIDATURE RETI DI FILIERA FORMATIVA A.F. 2025/2026

Ordine cronologico di trasmissione al Protocollo regionale	Esito istruttorio	Istituzione formativa	Ente capofila	Figura / Profilo IeFP	Sede operativa di erogazione IeFP	Provincia della sede operativa di erogazione IeFP	Fondazione ITS	Figura ITS Academy	Istituzione scolastica	Indirizzo e/o articolazione IT – Indirizzo IP	Ambito territoriale della rete (Provincia o Inter-provinciale)
33	APPROVATA	E.C.Fo.P. Ente Cattolico Formazione Professionale		Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Via Don Colnaghi, 1 - 20851 Lissone (MB)	MB	Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda	7.1.2 Tecnico superiore dei processi di ricerca, sviluppo e produzione dei prodotti del sistema moda	Istituto Tecnico Olga Fiorini	Sistema Moda [Tessile, abbigliamento e moda; Calzature e moda]	MB/MI/SO/VA
		E.C.Fo.P. Ente Cattolico Formazione Professionale		Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Via Don Colnaghi, 1 - 20851 Lissone (MB)	MB	Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda	7.1.3 Tecnico superiore per la progettazione, promozione e internazionalizzazione dei prodotti del sistema moda	Istituto Tecnico Olga Fiorini	Sistema Moda [Tessile, abbigliamento e moda; Calzature e moda]	
		E.C.Fo.P. Ente Cattolico Formazione Professionale		Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Via Don Colnaghi, 1 - 20851 Lissone (MB)	MB	Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda	7.1.1 Tecnico superiore per il coordinamento dei processi del sistema moda	Istituto Tecnico Olga Fiorini	Industria e artigianato per il made in Italy (ATECO C13-14-15)	
		E.C.Fo.P. Ente Cattolico Formazione Professionale		Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Via Don Colnaghi, 1 - 20851 Lissone (MB)	MB	Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda	7.1.2 Tecnico superiore dei processi di ricerca, sviluppo e produzione dei prodotti del sistema moda	Istituto Tecnico Olga Fiorini	Industria e artigianato per il made in Italy (ATECO C13-14-15)	
		E.C.Fo.P. Ente Cattolico Formazione Professionale		Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Via Don Colnaghi, 1 - 20851 Lissone (MB)	MB	Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda	7.1.3 Tecnico superiore per la progettazione, promozione e internazionalizzazione dei prodotti del sistema moda	Istituto Tecnico Olga Fiorini	Industria e artigianato per il made in Italy (ATECO C13-14-15)	
		APF VALTELLINA - Azienda di Promozione e Formazione della Valtellina		Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Via Carlo Besta, 3 - 23100 Sondrio (SO)	SO	Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda	7.1.1 Tecnico superiore per il coordinamento dei processi del sistema moda	Istituto Tecnico Olga Fiorini	Sistema Moda [Tessile, abbigliamento e moda; Calzature e moda]	
		APF VALTELLINA - Azienda di Promozione e Formazione della Valtellina		Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Via Carlo Besta, 3 - 23100 Sondrio (SO)	SO	Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda	7.1.2 Tecnico superiore dei processi di ricerca, sviluppo e produzione dei prodotti del sistema moda	Istituto Tecnico Olga Fiorini	Sistema Moda [Tessile, abbigliamento e moda; Calzature e moda]	
		APF VALTELLINA - Azienda di Promozione e Formazione della Valtellina		Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Via Carlo Besta, 3 - 23100 Sondrio (SO)	SO	Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda	7.1.3 Tecnico superiore per la progettazione, promozione e internazionalizzazione dei prodotti del sistema moda	Istituto Tecnico Olga Fiorini	Sistema Moda [Tessile, abbigliamento e moda; Calzature e moda]	
		APF VALTELLINA - Azienda di Promozione e Formazione della Valtellina		Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Via Carlo Besta, 3 - 23100 Sondrio (SO)	SO	Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda	7.1.1 Tecnico superiore per il coordinamento dei processi del sistema moda	Istituto Tecnico Olga Fiorini	Industria e artigianato per il made in Italy (ATECO C13-14-15)	
		APF VALTELLINA - Azienda di Promozione e Formazione della Valtellina		Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Via Carlo Besta, 3 - 23100 Sondrio (SO)	SO	Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda	7.1.2 Tecnico superiore dei processi di ricerca, sviluppo e produzione dei prodotti del sistema moda	Istituto Tecnico Olga Fiorini	Industria e artigianato per il made in Italy (ATECO C13-14-15)	
		APF VALTELLINA - Azienda di Promozione e Formazione della Valtellina		Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Via Carlo Besta, 3 - 23100 Sondrio (SO)	SO	Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda	7.1.3 Tecnico superiore per la progettazione, promozione e internazionalizzazione dei prodotti del sistema moda	Istituto Tecnico Olga Fiorini	Industria e artigianato per il made in Italy (ATECO C13-14-15)	
		Agenzia Metropolitana per la Formazione e l'orientamento e il lavoro		Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Via Soderini, 24 - 20146 Milano (MI)	MI	Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda	7.1.1 Tecnico superiore per il coordinamento dei processi del sistema moda	Istituto Tecnico Olga Fiorini	Sistema Moda [Tessile, abbigliamento e moda; Calzature e moda]	

Serie Ordinaria n. 5 - Mercoledì 29 gennaio 2025

 ALLEGATO 1
 CANDIDATURE RETI DI FILIERA FORMATIVA A.F. 2025/2026

Ordine cronologico di trasmissione al Protocollo regionale	Esito istruttorio	Istituzione formativa	Ente capofila	Figura / Profilo IeFP	Sede operativa di erogazione IeFP	Provincia della sede operativa di erogazione IeFP	Fondazione ITS	Figura ITS Academy	Istituzione scolastica	Indirizzo e/o articolazione IT – Indirizzo IP	Ambito territoriale della rete (Provincia o Inter-provinciale)
33	APPROVATA	Agenzia Metropolitana per la Formazione e l'orientamento e il lavoro		Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Via Soderini, 24 - 20146 Milano (MI)	MI	Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda	7.1.2 Tecnico superiore dei processi di ricerca, sviluppo e produzione dei prodotti del sistema moda	Istituto Tecnico Olga Fiorini	Sistema Moda (Tessile, abbigliamento e moda; Calzature e moda)	MB/MI/SO/VA
		Agenzia Metropolitana per la Formazione e l'orientamento e il lavoro		Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Via Soderini, 24 - 20146 Milano (MI)	MI	Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda	7.1.3 Tecnico superiore per la progettazione, promozione e internazionalizzazione dei prodotti del sistema moda	Istituto Tecnico Olga Fiorini	Sistema Moda (Tessile, abbigliamento e moda; Calzature e moda)	
		Agenzia Metropolitana per la Formazione e l'orientamento e il lavoro		Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Via Soderini, 24 - 20146 Milano (MI)	MI	Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda	7.1.1 Tecnico superiore per il coordinamento dei processi del sistema moda	Istituto Tecnico Olga Fiorini	Industria e artigianato per il made in Italy (ATECO C13-14-15)	
		Agenzia Metropolitana per la Formazione e l'orientamento e il lavoro		Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Via Soderini, 24 - 20146 Milano (MI)	MI	Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda	7.1.2 Tecnico superiore dei processi di ricerca, sviluppo e produzione dei prodotti del sistema moda	Istituto Tecnico Olga Fiorini	Industria e artigianato per il made in Italy (ATECO C13-14-15)	
		Agenzia Metropolitana per la Formazione e l'orientamento e il lavoro		Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Via Soderini, 24 - 20146 Milano (MI)	MI	Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda	7.1.3 Tecnico superiore per la progettazione, promozione e internazionalizzazione dei prodotti del sistema moda	Istituto Tecnico Olga Fiorini	Industria e artigianato per il made in Italy (ATECO C13-14-15)	
34	APPROVATA	FONDAZIONE MONS. GIULIO PARMIGIANI	X	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione - Sistemi CNC	Via 1 Maggio, 8 - 23868 Valmadrera (LC)	LC	ITS Academy - "Istituto Tecnico Superiore Lombardia per le nuove Tecnologie Meccaniche e Meccatroniche"	6.2.1 Tecnico superiore per l'automazione e la robotica industriale	Istituto di Istruzione superiore Marco Polo	Meccanica; Meccatronica; Energia	LC
35	APPROVATA	Fondazione Enaip Lombardia	X	Tecnico dei servizi logistici	Via San Bernardino, 139/V - 24126 Bergamo (BG)	BG	Fondazione ITS Mobilità Sostenibile: mobilità delle persone e delle merci (MOVE)	2.3.2 Tecnico superiore per la logistica e il trasporto intermodale	Istituto Professionale di Stato "Luigi Einaudi"	Servizi commerciali	BG
36	APPROVATA	Fondazione Enaip Lombardia	X	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	Via Dante Alighieri, 127 - 22100 Como (CO)	CO	ITS Academy Innovaprofessionisti	9.1.3 Tecnico superiore per l'organizzazione e la promozione di eventi in ambito turistico e culturale	Istituto Professionale di Stato "Luigi Einaudi"	Servizi Commerciali per il turismo accessibile e sostenibile	CO/VA
37	NON APPROVATA	Fondazione Istituto Rizzoli	X	Tecnico informatico	Via Pusiano, 52 - 20132 Milano (MI)	MI	ITS Academy "Angelo Rizzoli"	10.3.1 Tecnico superiore per la digitalizzazione dei processi con soluzioni Artificial Intelligence based	Liceo Scientifico "Alexis Carelli"	Informatica e telecomunicazioni	LO/MI
		Fondazione Istituto Rizzoli	X	Tecnico grafico	Via Pusiano, 52 - 20132 Milano (MI)	MI	ITS Academy "Angelo Rizzoli"	10.4.3 Tecnico Superiore Digital Media Specialist	Liceo Scientifico "Alexis Carelli"	Grafica e Comunicazione	
		Immaginazione e Lavoro società cooperativa		Tecnico informatico	Via Privata Miramare, 15 - 20126 Milano (MI)	MI	ITS Academy "Angelo Rizzoli"	10.3.1 Tecnico superiore per la digitalizzazione dei processi con soluzioni Artificial Intelligence based	Liceo Scientifico "Alexis Carelli"	Informatica e telecomunicazioni	
		Immaginazione e Lavoro società cooperativa		Tecnico grafico	Via Privata Miramare, 15 - 20126 Milano (MI)	MI	ITS Academy "Angelo Rizzoli"	10.4.3 Tecnico Superiore Digital Media Specialist	Liceo Scientifico "Alexis Carelli"	Grafica e Comunicazione	

ALLEGATO 1
CANDIDATURE RETI DI FILIERA FORMATIVA A.F. 2025/2026

Ordine cronologico di trasmissione al Protocollo regionale	Esito istruttorio	Istituzione formativa	Ente capofila	Figura / Profilo IeFP	Sede operativa di erogazione IeFP	Provincia della sede operativa di erogazione IeFP	Fondazione ITS	Figura ITS Academy	Istituzione scolastica	Indirizzo e/o articolazione IT – Indirizzo IP	Ambito territoriale della rete (Provincia o Inter-provinciale)
37	NON APPROVATA	CFP Calam		Tecnico informatico	Via delle Orfane, 16 - 26900 Lodi (LO)	LO	ITS Academy "Angelo Rizzoli"	10.3.1 Tecnico superiore per la digitalizzazione dei processi con soluzioni Artificial Intelligence based	Liceo Scientifico "Alexis Carné"	Informatica e telecomunicazioni	LO/MI
38	APPROVATA	Centro Formativo Provinciale "Giuseppe Zanardelli"	X	Tecnico per l'automazione industriale	Via Fausto Gamba, 12 - 25128 Brescia (BS) Via SS Trinità, 32 - 25032 Brescia (BS)	BS	ITS Academy - "Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove Tecnologie Meccaniche e Meccatroniche"	6.2.1 Tecnico superiore per l'automazione e la robotica industriale	Istituto Tecnico I.I.S. Luigi Cerebotani	Elettronica ed Elettrotecnica (articolazione "Automazione")	BS
		Centro Formativo Provinciale "Giuseppe Zanardelli"	X	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	Via Giacomo Puccini, 12 - 25028 Verolanuova (BS) Via Galileo Galilei, 29 - 25089 Villanuova sul Clisi (BS)	BS	ITS Academy - "Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove Tecnologie Meccaniche e Meccatroniche"	6.2.1 Tecnico superiore per l'automazione e la robotica industriale	Istituto Tecnico I.I.S. Luigi Cerebotani	Elettronica ed Elettrotecnica (articolazione "Automazione")	
39	APPROVATA	La Cometa SCS	X	Tecnico dei servizi di sala bar	Via Madruza, 26 - 22100 Como (CO)	CO	ITS del Turismo e dell'Ospitalità	9.1.4. Tecnico Superiore per la gestione dei servizi di supporto agli ospiti/passeggeri	I.I.P. "Croto Cauga"	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	CO/SO
40	APPROVATA	Centro Italiano Opere Femminili Salesiane FP Lombardia	X	Tecnico dei servizi di sala bar	Via C. Ferrari, 7 - 21053 Castellanza (VA) Piazza Libertà, 9 - 21100 Varese (VA)	VA	ITS Academy Innovaprofessionisti	9.1.3 Tecnico superiore per l'organizzazione e la promozione di eventi in ambito turistico e culturale	I.P.S. "Pietro Verri"	Enogastronomia e ospitalità alberghiera / enogastronomia - cucina	VA
		Centro Italiano Opere Femminili Salesiane FP Lombardia	X	Tecnico dei servizi di sala bar	Via C. Ferrari, 7 - 21053 Castellanza (VA) Piazza Libertà, 9 - 21100 Varese (VA)	VA	ITS Academy Innovaprofessionisti	9.1.1 Tecnico Superiore per la progettazione, sviluppo e promozione dell'offerta della filiera turistica	I.P.S. "Pietro Verri"	Enogastronomia e ospitalità alberghiera / servizi di sala e vendita	
		Centro Italiano Opere Femminili Salesiane FP Lombardia	X	Tecnico dei servizi di sala bar	Via C. Ferrari, 7 - 21053 Castellanza (VA) Piazza Libertà, 9 - 21100 Varese (VA)	VA	ITS Academy Innovaprofessionisti	9.1.3 Tecnico superiore per l'organizzazione e la promozione di eventi in ambito turistico e culturale	I.P.S. "Pietro Verri"	Enogastronomia e ospitalità alberghiera / enogastronomia - cucina	
		Centro Italiano Opere Femminili Salesiane FP Lombardia	X	Tecnico dei servizi di sala bar	Via C. Ferrari, 7 - 21053 Castellanza (VA) Piazza Libertà, 9 - 21100 Varese (VA)	VA	ITS Academy Innovaprofessionisti	9.1.1 Tecnico Superiore per la progettazione, sviluppo e promozione dell'offerta della filiera turistica	I.P.S. "Pietro Verri"	Enogastronomia e ospitalità alberghiera / servizi di sala e vendita	
		Agenzia Formativa della Provincia di Varese		Tecnico dei servizi di sala bar	Via Monte Generoso, 71/a - 21100 Varese (VA)	VA	ITS Academy Innovaprofessionisti	9.1.1 Tecnico Superiore per la progettazione, sviluppo e promozione dell'offerta della filiera turistica	I.P.S. "Pietro Verri"	Enogastronomia e ospitalità alberghiera / enogastronomia - cucina	
		Agenzia Formativa della Provincia di Varese		Tecnico dei servizi di sala bar	Via Monte Generoso, 71/a - 21100 Varese (VA)	VA	ITS Academy Innovaprofessionisti	9.1.3 Tecnico superiore per l'organizzazione e la promozione di eventi in ambito turistico e culturale	I.P.S. "Pietro Verri"	Enogastronomia e ospitalità alberghiera / servizi di sala e vendita	
		Agenzia Formativa della Provincia di Varese		Tecnico dei servizi di sala bar	Via Monte Generoso, 71/a - 21100 Varese (VA)	VA	ITS Academy Innovaprofessionisti	9.1.3 Tecnico superiore per l'organizzazione e la promozione di eventi in ambito turistico e culturale	I.P.S. "Pietro Verri"	Enogastronomia e ospitalità alberghiera / enogastronomia - cucina	
		Agenzia Formativa della Provincia di Varese		Tecnico dei servizi di sala bar	Via Monte Generoso, 71/a - 21100 Varese (VA)	VA	ITS Academy Innovaprofessionisti	9.1.1 Tecnico Superiore per la progettazione, sviluppo e promozione dell'offerta della filiera turistica	I.P.S. "Pietro Verri"	Enogastronomia e ospitalità alberghiera / servizi di sala e vendita	

Serie Ordinaria n. 5 - Mercoledì 29 gennaio 2025

 ALLEGATO 1
 CANDIDATURE RETI DI FILIERA FORMATIVA A.F. 2025/2026

Ordine cronologico di trasmissione al Protocollo regionale	Esito istruttorio	Istituzione formativa	Ente capofila	Figura / Profilo IeFP	Sede operativa di erogazione IeFP	Provincia della sede operativa IeFP	Fondazione ITS	Figura ITS Academy	Istituzione scolastica	Indirizzo e/o articolazione IT – Indirizzo IP	Ambito territoriale della rete (Provincia o Inter-provinciale)
40	APPROVATA	Agenzia Formativa della Provincia di Varese		Tecnico di cucina	Via Monte Generoso, 71/a - 21100 Varese (VA)	VA	ITS Academy Innovaprofessionisti	9.1.1 Tecnico Superiore per la progettazione, sviluppo e promozione dell'offerta della filiera turistica	I.P.S. "Pietro Verri"	Enogastronomia e ospitalità alberghiera / enogastronomia - cucina	VA
		Agenzia Formativa della Provincia di Varese		Tecnico di cucina	Via Monte Generoso, 71/a - 21100 Varese (VA)	VA	ITS Academy Innovaprofessionisti	9.1.3 Tecnico superiore per l'organizzazione e la promozione di eventi in ambito turistico e culturale	I.P.S. "Pietro Verri"	Enogastronomia e ospitalità alberghiera / servizi di sala e vendita	
		Agenzia Formativa della Provincia di Varese		Tecnico di cucina	Via Monte Generoso, 71/a - 21100 Varese (VA)	VA	ITS Academy Innovaprofessionisti	9.1.1 Tecnico Superiore per la progettazione, sviluppo e promozione dell'offerta della filiera turistica	I.P.S. "Pietro Verri"	Enogastronomia e ospitalità alberghiera / enogastronomia - cucina	
		Agenzia Formativa della Provincia di Varese		Tecnico di cucina	Via Monte Generoso, 71/a - 21100 Varese (VA)	VA	ITS Academy Innovaprofessionisti	9.1.3 Tecnico superiore per l'organizzazione e la promozione di eventi in ambito turistico e culturale	I.P.S. "Pietro Verri"	Enogastronomia e ospitalità alberghiera / servizi di sala e vendita	
41	APPROVATA	Salesiani Lombardia per la formazione e il lavoro - CNOS-FAP Lombardia	X	Tecnico riparatore di veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	Viale Matteotti, 425 - 20099 Sesto San Giovanni (MI)	MI	ITS Academy - "Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove Tecnologie Meccaniche e Meccatroniche"	2.2.2 Tecnico superiore per l'efficiamento, la produzione e la manutenzione di mezzi di trasporto e delle relative infrastrutture	IIS "Enzo Anselmo Ferrari"	Manutenzione e assistenza tecnica	MB/MI
		Agenzia per la formazione, l'orientamento e il lavoro di Monza e Brianza		Tecnico riparatore di veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	Via Monte Rosa, 10 - 20831 Seregno (MB)	MB	ITS Academy - "Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove Tecnologie Meccaniche e Meccatroniche"	2.2.2 Tecnico superiore per l'efficiamento, la produzione e la manutenzione di mezzi di trasporto e delle relative infrastrutture	IIS "Enzo Anselmo Ferrari"	Manutenzione e assistenza tecnica	
		Agenzia Metropolitana per la Formazione e l'orientamento e il lavoro		Tecnico riparatore di veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	Viale Italia, 548 - 20099 Sesto San Giovanni (MI)	MI	ITS Academy - "Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove Tecnologie Meccaniche e Meccatroniche"	2.2.2 Tecnico superiore per l'efficiamento, la produzione e la manutenzione di mezzi di trasporto e delle relative infrastrutture	IIS "Enzo Anselmo Ferrari"	Manutenzione e assistenza tecnica	
42	APPROVATA	ACOF "Olga Fiorini"	X	Tecnico Grafico	Piazza Gallarini, 6 - 21052 Busto Arsizio (VA)	VA	Fondazione ITS per lo sviluppo delle competenze nel settore dell'informazione e dei servizi applicati alla comunicazione (INCOM)	10.4.2 Tecnico Superiore Digital Media Designer	I.T. Settore tecnologico Grafica e Comunicazione "Olga Fiorini"	Grafica e comunicazione	BG/BS/CO/CR/MI/VA
		ACOF "Olga Fiorini"	X	Tecnico Grafico	Piazza Gallarini, 6 - 21052 Busto Arsizio (VA)	VA	Fondazione ITS per lo sviluppo delle competenze nel settore dell'informazione e dei servizi applicati alla comunicazione (INCOM)	10.4.2 Tecnico Superiore Digital Media Designer	I.P.S.S.C.T.S. "Luigi Einaudi"	Servizi culturali e dello spettacolo	
		ACOF "Olga Fiorini"	X	Tecnico Grafico	Piazza Gallarini, 6 - 21052 Busto Arsizio (VA)	VA	Fondazione ITS Istituto tecnologico superiore per i servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro e per il sistema moda Machina Lonati	8.1.2 Tecnico Superiore per il marketing, per la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	I.P.S.S.C.T.S. "Luigi Einaudi"	Servizi culturali e dello spettacolo	
		Fondazione ENAIP Lombardia		Tecnico Grafico	Via Giulio Uberti, 44 - 21100 Varese (VA)	VA	Fondazione ITS per lo sviluppo delle competenze nel settore dell'informazione e dei servizi applicati alla comunicazione (INCOM)	10.4.2 Tecnico Superiore Digital Media Designer	I.T. Settore tecnologico Grafica e Comunicazione "Olga Fiorini"	Grafica e comunicazione	
		Fondazione ENAIP Lombardia		Tecnico Grafico	Via Giulio Uberti, 44 - 21100 Varese (VA)	VA	Fondazione ITS per lo sviluppo delle competenze nel settore dell'informazione e dei servizi applicati alla comunicazione (INCOM)	10.4.2 Tecnico Superiore Digital Media Designer	I.P.S.S.C.T.S. "Luigi Einaudi"	Servizi culturali e dello spettacolo	

ALLEGATO 1
CANDIDATURE RETI DI FILIERA FORMATIVA A.F. 2025/2026

Ordine cronologico di trasmissione al Protocollo regionale	Esito istruttorio	Istituzione formativa	Ente capofila	Figura / Profilo IeFP	Sede operativa di erogazione IeFP	Provincia della sede operativa IeFP	Fondazione ITS	Figura ITS Academy	Istituzione scolastica	Indirizzo e/o articolazione IT – Indirizzo IP	Ambito territoriale della rete (Provincia o Inter-provinciale)
42	APPROVATA	Fondazione ENAIP Lombardia		Tecnico Grafico	Via Giulio Uberti, 44 - 21100 Varese (VA)	VA	Fondazione ITS Istituto tecnologico superiore per i servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro e per il sistema moda Machina LONATI	8.1.2 Tecnico Superiore per il marketing, per la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	I.P.S.S.C.T.S. "Luigi Einaudi"	Servizi culturali e dello spettacolo	BG/BS/CO/CR/MI/VA
		PROMOS Società Cooperativa		Tecnico Grafico	Via Guglielmo Marconi, 56 - 21012 Cassano Magnago (VA)	VA	Fondazione ITS per lo sviluppo delle competenze nel settore dell'informazione e dei servizi applicati alla comunicazione (INCOM)	10.4.2 Tecnico Superiore Digital Media Designer	I.T. Settore tecnologico Grafica e Comunicazione "Olga Fiorini"	Grafica e comunicazione	
		PROMOS Società Cooperativa		Tecnico Grafico	Via Guglielmo Marconi, 56 - 21012 Cassano Magnago (VA)	VA	Fondazione ITS per lo sviluppo delle competenze nel settore dell'informazione e dei servizi applicati alla comunicazione (INCOM)	10.4.2 Tecnico Superiore Digital Media Designer	I.P.S.S.C.T.S. "Luigi Einaudi"	Servizi culturali e dello spettacolo	
		PROMOS Società Cooperativa		Tecnico Grafico	Via Guglielmo Marconi, 56 - 21012 Cassano Magnago (VA)	VA	Fondazione ITS Istituto tecnologico superiore per i servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro e per il sistema moda Machina LONATI	8.1.2 Tecnico Superiore per il marketing, per la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	I.P.S.S.C.T.S. "Luigi Einaudi"	Servizi culturali e dello spettacolo	
		IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia Srl Impresa Sociale		Tecnico Grafico	Via Dante, 121 - 26100 Cremona (CR)	CR	Fondazione ITS per lo sviluppo delle competenze nel settore dell'informazione e dei servizi applicati alla comunicazione (INCOM)	10.4.2 Tecnico Superiore Digital Media Designer	I.T. Settore tecnologico Grafica e Comunicazione "Olga Fiorini"	Grafica e comunicazione	
		IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia Srl Impresa Sociale		Tecnico Grafico	Via Dante, 121 - 26100 Cremona (CR)	CR	Fondazione ITS per lo sviluppo delle competenze nel settore dell'informazione e dei servizi applicati alla comunicazione (INCOM)	10.4.2 Tecnico Superiore Digital Media Designer	I.P.S.S.C.T.S. "Luigi Einaudi"	Servizi culturali e dello spettacolo	
		IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia Srl Impresa Sociale		Tecnico Grafico	Via Dante, 121 - 26100 Cremona (CR)	CR	Fondazione ITS Istituto tecnologico superiore per i servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro e per il sistema moda Machina LONATI	8.1.2 Tecnico Superiore per il marketing, per la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	I.P.S.S.C.T.S. "Luigi Einaudi"	Servizi culturali e dello spettacolo	
		Centro Formativo Provinciale "Giuseppe Zanardelli"		Tecnico Grafico	Via Guglielmo Marconi, 73 - 25048 Edolo (BS)	BS	Fondazione ITS per lo sviluppo delle competenze nel settore dell'informazione e dei servizi applicati alla comunicazione (INCOM)	10.4.2 Tecnico Superiore Digital Media Designer	I.T. Settore tecnologico Grafica e Comunicazione "Olga Fiorini"	Grafica e comunicazione	
		Centro Formativo Provinciale "Giuseppe Zanardelli"		Tecnico Grafico	Via Guglielmo Marconi, 73 - 25048 Edolo (BS)	BS	Fondazione ITS per lo sviluppo delle competenze nel settore dell'informazione e dei servizi applicati alla comunicazione (INCOM)	10.4.2 Tecnico Superiore Digital Media Designer	I.P.S.S.C.T.S. "Luigi Einaudi"	Servizi culturali e dello spettacolo	
		Centro Formativo Provinciale "Giuseppe Zanardelli"		Tecnico Grafico	Via Guglielmo Marconi, 73 - 25048 Edolo (BS)	BS	Fondazione ITS Istituto tecnologico superiore per i servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro e per il sistema moda Machina LONATI	8.1.2 Tecnico Superiore per il marketing, per la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	I.P.S.S.C.T.S. "Luigi Einaudi"	Servizi culturali e dello spettacolo	
		Vincenzo Foppa Società Cooperativa Sociale Onlus Ente gestore del CFP FRANCESCO LONATI		Tecnico Grafico	Via Nicolò Tommaseo, 49 - 25128 Brescia (BS)	BS	Fondazione ITS per lo sviluppo delle competenze nel settore dell'informazione e dei servizi applicati alla comunicazione (INCOM)	10.4.2 Tecnico Superiore Digital Media Designer	I.T. Settore tecnologico Grafica e Comunicazione "Olga Fiorini"	Grafica e comunicazione	
Vincenzo Foppa Società Cooperativa Sociale Onlus Ente gestore del CFP FRANCESCO LONATI		Tecnico Grafico	Via Nicolò Tommaseo, 49 - 25128 Brescia (BS)	BS	Fondazione ITS per lo sviluppo delle competenze nel settore dell'informazione e dei servizi applicati alla comunicazione (INCOM)	10.4.2 Tecnico Superiore Digital Media Designer	I.P.S.S.C.T.S. "Luigi Einaudi"	Servizi culturali e dello spettacolo			

Serie Ordinaria n. 5 - Mercoledì 29 gennaio 2025

 ALLEGATO 1
 CANDIDATURE RETI DI FILIERA FORMATIVA A.F. 2025/2026

Ordine cronologico di trasmissione al Protocollo regionale	Esito istruttorio	Istituzione formativa	Ente capofila	Figura / Profilo IeFP	Sede operativa di erogazione IeFP	Provincia della sede operativa IeFP	Fondazione ITS	Figura ITS Academy	Istituzione scolastica	Indirizzo e/o articolazione IT – Indirizzo IP	Ambito territoriale della rete (Provincia o Inter-provinciale)
42	APPROVATA	Vincenzo Foppa Società Cooperativa Sociale Chilus Ente gestore del CFP FRANCESCO LONATI		Tecnico Grafico	Via Nicolò Tommaseo, 49 - 25128 Brescia (BS)	BS	Fondazione ITS Istituto tecnologico superiore per i servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro e per il sistema moda Machina Lonati	8.1.2 Tecnico Superiore per il marketing, per la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	I.P.S.S.C.T.S. "Luigi Einaudi"	Servizi culturali e dello spettacolo	BG/BS/CO/CR/MI/VA
		SCUOLA D'ARTE APPLICATA "Andrea Fantoni"		Tecnico Grafico	Via Angelo Maj, 35 - 24121 Bergamo (BG)	BG	Fondazione ITS per lo sviluppo delle competenze nel settore dell'informazione e dei servizi applicati alla comunicazione (INCOM)	10.4.2 Tecnico Superiore Digital Media Designer	I.T. Settore tecnologico Grafica e Comunicazione "Olga Fiorini"	Grafica e comunicazione	
		SCUOLA D'ARTE APPLICATA "Andrea Fantoni"		Tecnico Grafico	Via Angelo Maj, 35 - 24121 Bergamo (BG)	BG	Fondazione ITS per lo sviluppo delle competenze nel settore dell'informazione e dei servizi applicati alla comunicazione (INCOM)	10.4.2 Tecnico Superiore Digital Media Designer	I.P.S.S.C.T.S. "Luigi Einaudi"	Servizi culturali e dello spettacolo	
		SCUOLA D'ARTE APPLICATA "Andrea Fantoni"		Tecnico Grafico	Via Angelo Maj, 35 - 24121 Bergamo (BG)	BG	Fondazione ITS Istituto tecnologico superiore per i servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro e per il sistema moda Machina Lonati	8.1.2 Tecnico Superiore per il marketing, per la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	I.P.S.S.C.T.S. "Luigi Einaudi"	Servizi culturali e dello spettacolo	
		Associazione Formazione Giovani Piamarta (A.F.G.P.)		Tecnico Grafico	Via Giovanni Piamarta, 6 - 25121 Brescia (BS)	BS	Fondazione ITS per lo sviluppo delle competenze nel settore dell'informazione e dei servizi applicati alla comunicazione (INCOM)	10.4.2 Tecnico Superiore Digital Media Designer	I.T. Settore tecnologico Grafica e Comunicazione "Olga Fiorini"	Grafica e comunicazione	
		Associazione Formazione Giovani Piamarta (A.F.G.P.)		Tecnico Grafico	Via Giovanni Piamarta, 6 - 25121 Brescia (BS)	BS	Fondazione ITS per lo sviluppo delle competenze nel settore dell'informazione e dei servizi applicati alla comunicazione (INCOM)	10.4.2 Tecnico Superiore Digital Media Designer	I.P.S.S.C.T.S. "Luigi Einaudi"	Servizi culturali e dello spettacolo	
		Associazione Formazione Giovani Piamarta (A.F.G.P.)		Tecnico Grafico	Via Giovanni Piamarta, 6 - 25121 Brescia (BS)	BS	Fondazione ITS Istituto tecnologico superiore per i servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro e per il sistema moda Machina Lonati	8.1.2 Tecnico Superiore per il marketing, per la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	I.P.S.S.C.T.S. "Luigi Einaudi"	Servizi culturali e dello spettacolo	
		OKSCHOOL ACADEMY SRL IMPRESA SOCIALE		Tecnico Grafico	Via Arturo Reggio, 12 - 25136 Brescia (BS)	BS	Fondazione ITS per lo sviluppo delle competenze nel settore dell'informazione e dei servizi applicati alla comunicazione (INCOM)	10.4.2 Tecnico Superiore Digital Media Designer	I.T. Settore tecnologico Grafica e Comunicazione "Olga Fiorini"	Grafica e comunicazione	
		OKSCHOOL ACADEMY SRL IMPRESA SOCIALE		Tecnico Grafico	Via Arturo Reggio, 12 - 25136 Brescia (BS)	BS	Fondazione ITS per lo sviluppo delle competenze nel settore dell'informazione e dei servizi applicati alla comunicazione (INCOM)	10.4.2 Tecnico Superiore Digital Media Designer	I.P.S.S.C.T.S. "Luigi Einaudi"	Servizi culturali e dello spettacolo	
		OKSCHOOL ACADEMY SRL IMPRESA SOCIALE		Tecnico Grafico	Via Arturo Reggio, 12 - 25136 Brescia (BS)	BS	Fondazione ITS Istituto tecnologico superiore per i servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro e per il sistema moda Machina Lonati	8.1.2 Tecnico Superiore per il marketing, per la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	I.P.S.S.C.T.S. "Luigi Einaudi"	Servizi culturali e dello spettacolo	
		Fondazione ENAC Lombardia - CFP Canossa		Tecnico Grafico	Via Giuseppe Mazzini, 20 - 25021 Bagnolo Mella (BS)	BS	Fondazione ITS per lo sviluppo delle competenze nel settore dell'informazione e dei servizi applicati alla comunicazione (INCOM)	10.4.2 Tecnico Superiore Digital Media Designer	I.T. Settore tecnologico Grafica e Comunicazione "Olga Fiorini"	Grafica e comunicazione	
		Fondazione ENAC Lombardia - CFP Canossa		Tecnico Grafico	Via Giuseppe Mazzini, 20 - 25021 Bagnolo Mella (BS)	BS	Fondazione ITS per lo sviluppo delle competenze nel settore dell'informazione e dei servizi applicati alla comunicazione (INCOM)	10.4.2 Tecnico Superiore Digital Media Designer	I.P.S.S.C.T.S. "Luigi Einaudi"	Servizi culturali e dello spettacolo	

ALLEGATO 1
CANDIDATURE RETI DI FILIERA FORMATIVA A.F. 2025/2026

Ordine cronologico di trasmissione al Protocollo regionale	Esito istruttorio	Istituzione formativa	Ente capofila	Figura / Profilo IeFP	Sede operativa di erogazione IeFP	Provincia della sede operativa IeFP	Fondazione ITS	Figura ITS Academy	Istituzione scolastica	Indirizzo e/o articolazione IT – Indirizzo IP	Ambito territoriale della rete (Provincia o Inter-provinciale)
42	APPROVATA	Fondazione ENAC Lombardia - CFP Canossa		Tecnico Grafico	Via Giuseppe Mazzini, 20 - 25021 Bagnolo Mella (BS)	BS	Fondazione ITS Istituto tecnologico superiore per i servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro e per il sistema moda Machina Lonati	8.1.2 Tecnico Superiore per il marketing, per la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	I.P.S.S.C.T.S. "Luigi Einaudi"	Servizi culturali e dello spettacolo	BG/BS/CO/CR/MI/VA
		Fondazione Gabriele Castellini - Scuola d'Arte e mestieri		Tecnico Grafico	Via Giuseppe Sirtori, 10 - 22100 Como (CO)	CO	Fondazione ITS per lo sviluppo delle competenze nel settore dell'informazione e dei servizi applicati alla comunicazione (INCOM)	10.4.2 Tecnico Superiore Digital Media Designer	I.T. Settore tecnologico Grafica e Comunicazione "Olga Fiorini"	Grafica e comunicazione	
		Fondazione Gabriele Castellini - Scuola d'Arte e mestieri		Tecnico Grafico	Via Giuseppe Sirtori, 10 - 22100 Como (CO)	CO	Fondazione ITS per lo sviluppo delle competenze nel settore dell'informazione e dei servizi applicati alla comunicazione (INCOM)	10.4.2 Tecnico Superiore Digital Media Designer	I.P.S.S.C.T.S. "Luigi Einaudi"	Servizi culturali e dello spettacolo	
		Fondazione Gabriele Castellini - Scuola d'Arte e mestieri		Tecnico Grafico	Via Giuseppe Sirtori, 10 - 22100 Como (CO)	CO	Fondazione ITS Istituto tecnologico superiore per i servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro e per il sistema moda Machina Lonati	8.1.2 Tecnico Superiore per il marketing, per la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	I.P.S.S.C.T.S. "Luigi Einaudi"	Servizi culturali e dello spettacolo	
		iKrisalide Società Cooperativa Sociale		Tecnico Grafico	Via Pusiano, 52 - 20132 Milano (MI)	MI	Fondazione ITS per lo sviluppo delle competenze nel settore dell'informazione e dei servizi applicati alla comunicazione (INCOM)	10.4.2 Tecnico Superiore Digital Media Designer	I.T. Settore tecnologico Grafica e Comunicazione "Olga Fiorini"	Grafica e comunicazione	
		iKrisalide Società Cooperativa Sociale		Tecnico Grafico	Via Pusiano, 52 - 20132 Milano (MI)	MI	Fondazione ITS per lo sviluppo delle competenze nel settore dell'informazione e dei servizi applicati alla comunicazione (INCOM)	10.4.2 Tecnico Superiore Digital Media Designer	I.P.S.S.C.T.S. "Luigi Einaudi"	Servizi culturali e dello spettacolo	
		iKrisalide Società Cooperativa Sociale		Tecnico Grafico	Via Pusiano, 52 - 20132 Milano (MI)	MI	Fondazione ITS Istituto tecnologico superiore per i servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro e per il sistema moda Machina Lonati	8.1.2 Tecnico Superiore per il marketing, per la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	I.P.S.S.C.T.S. "Luigi Einaudi"	Servizi culturali e dello spettacolo	
		Agenzia Metropolitana per la Formazione e l'orientamento e il lavoro		Tecnico Grafico	Viale Italia, 548 - 20099 Sesto San Giovanni (MI)	MI	Fondazione ITS per lo sviluppo delle competenze nel settore dell'informazione e dei servizi applicati alla comunicazione (INCOM)	10.4.2 Tecnico Superiore Digital Media Designer	I.T. Settore tecnologico Grafica e Comunicazione "Olga Fiorini"	Grafica e comunicazione	
		Agenzia Metropolitana per la Formazione e l'orientamento e il lavoro		Tecnico Grafico	Viale Italia, 548 - 20099 Sesto San Giovanni (MI)	MI	Fondazione ITS per lo sviluppo delle competenze nel settore dell'informazione e dei servizi applicati alla comunicazione (INCOM)	10.4.2 Tecnico Superiore Digital Media Designer	I.P.S.S.C.T.S. "Luigi Einaudi"	Servizi culturali e dello spettacolo	
		Agenzia Metropolitana per la Formazione e l'orientamento e il lavoro		Tecnico Informatico	Viale Italia, 548 - 20099 Sesto San Giovanni (MI)	MI	Fondazione ITS per lo sviluppo delle competenze nel settore dell'informazione e dei servizi applicati alla comunicazione (INCOM)	10.4.2 Tecnico Superiore Digital Media Designer	I.T. Settore tecnologico Grafica e Comunicazione "Olga Fiorini"	Grafica e comunicazione	
		Agenzia Metropolitana per la Formazione e l'orientamento e il lavoro		Tecnico Informatico	Viale Italia, 548 - 20099 Sesto San Giovanni (MI)	MI	Fondazione ITS per lo sviluppo delle competenze nel settore dell'informazione e dei servizi applicati alla comunicazione (INCOM)	10.4.2 Tecnico Superiore Digital Media Designer	I.P.S.S.C.T.S. "Luigi Einaudi"	Servizi culturali e dello spettacolo	
		Agenzia Metropolitana per la Formazione e l'orientamento e il lavoro		Tecnico Grafico	Viale Italia, 548 - 20099 Sesto San Giovanni (MI)	MI	Fondazione ITS Istituto tecnologico superiore per i servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro e per il sistema moda Machina Lonati	8.1.2 Tecnico Superiore per il marketing, per la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	I.P.S.S.C.T.S. "Luigi Einaudi"	Servizi culturali e dello spettacolo	

ALLEGATO 1
 CANDIDATURE RETI DI FILIERA FORMATIVA A.F. 2025/2026

Ordine cronologico di trasmissione al Protocollo regionale	Esito istruttorio	Istituzione formativa	Ente capofila	Figura / Profilo IeFP	Sede operativa di erogazione IeFP	Provincia della sede operativa IeFP	Fondazione ITS	Figura ITS Academy	Istituzione scolastica	Indirizzo e/o articolazione IT – Indirizzo IP	Ambito territoriale della rete (Provincia o Inter-provinciale)
42	APPROVATA	ACOF "Olga Fiorini"	X	Tecnico Grafico	Piazza Gallarini, 6 - 21052 Busto Arsizio (VA)	VA	Fondazione ITS Academy - I-Crea per le imprese culturali e il territorio	9.2.1. Tecnico superiore per la digitalizzazione nell'industria culturale e creativa	I.T. Settore tecnologico Grafica e Comunicazione "Olga Fiorini"	Grafica e comunicazione	BG/BS/CO/CR/MI/VA
		ACOF "Olga Fiorini"	X	Tecnico Grafico	Piazza Gallarini, 6 - 21052 Busto Arsizio (VA)	VA	Fondazione ITS Academy - I-Crea per le imprese culturali e il territorio	9.2.1. Tecnico superiore per la digitalizzazione nell'industria culturale e creativa	I.P.S.S.C.T.S. "Luigi Einaudi"	Servizi culturali e dello spettacolo	
		Fondazione ENAIP Lombardia		Tecnico Grafico	Via Giulio Uberti, 44 - 21100 Varese (VA)	VA	Fondazione ITS Academy - I-Crea per le imprese culturali e il territorio	9.2.1. Tecnico superiore per la digitalizzazione nell'industria culturale e creativa	I.T. Settore tecnologico Grafica e Comunicazione "Olga Fiorini"	Grafica e comunicazione	
		Fondazione ENAIP Lombardia		Tecnico Grafico	Via Giulio Uberti, 44 - 21100 Varese (VA)	VA	Fondazione ITS Academy - I-Crea per le imprese culturali e il territorio	9.2.1. Tecnico superiore per la digitalizzazione nell'industria culturale e creativa	I.P.S.S.C.T.S. "Luigi Einaudi"	Servizi culturali e dello spettacolo	
		PROMOS Società Cooperativa		Tecnico Grafico	Via Guglielmo Marconi, 56 - 21012 Cassano Magnago (VA)	VA	Fondazione ITS Academy - I-Crea per le imprese culturali e il territorio	9.2.1. Tecnico superiore per la digitalizzazione nell'industria culturale e creativa	I.T. Settore tecnologico Grafica e Comunicazione "Olga Fiorini"	Grafica e comunicazione	
		PROMOS Società Cooperativa		Tecnico Grafico	Via Guglielmo Marconi, 56 - 21012 Cassano Magnago (VA)	VA	Fondazione ITS Academy - I-Crea per le imprese culturali e il territorio	9.2.1. Tecnico superiore per la digitalizzazione nell'industria culturale e creativa	I.P.S.S.C.T.S. "Luigi Einaudi"	Servizi culturali e dello spettacolo	
		IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia Srl Impresa Sociale		Tecnico Grafico	Via Dante, 121 - 26100 Cremona (CR)	CR	Fondazione ITS Academy - I-Crea per le imprese culturali e il territorio	9.2.1. Tecnico superiore per la digitalizzazione nell'industria culturale e creativa	I.T. Settore tecnologico Grafica e Comunicazione "Olga Fiorini"	Grafica e comunicazione	
		IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia Srl Impresa Sociale		Tecnico Grafico	Via Dante, 121 - 26100 Cremona (CR)	CR	Fondazione ITS Academy - I-Crea per le imprese culturali e il territorio	9.2.1. Tecnico superiore per la digitalizzazione nell'industria culturale e creativa	I.P.S.S.C.T.S. "Luigi Einaudi"	Servizi culturali e dello spettacolo	
		Centro Formativo Provinciale "Giuseppe Zanardelli"		Tecnico Grafico	Via Guglielmo Marconi, 73 - 25048 Edolo (BS)	BS	Fondazione ITS Academy - I-Crea per le imprese culturali e il territorio	9.2.1. Tecnico superiore per la digitalizzazione nell'industria culturale e creativa	I.T. Settore tecnologico Grafica e Comunicazione "Olga Fiorini"	Grafica e comunicazione	
		Centro Formativo Provinciale "Giuseppe Zanardelli"		Tecnico Grafico	Via Guglielmo Marconi, 73 - 25048 Edolo (BS)	BS	Fondazione ITS Academy - I-Crea per le imprese culturali e il territorio	9.2.1. Tecnico superiore per la digitalizzazione nell'industria culturale e creativa	I.P.S.S.C.T.S. "Luigi Einaudi"	Servizi culturali e dello spettacolo	
		Vincenzo Foppa Società Cooperativa Sociale Onlus Ente gestore del CFP FRANCESCO LONATI		Tecnico Grafico	Via Nicolò Tommaseo, 49 - 25128 Brescia (BS)	BS	Fondazione ITS Academy - I-Crea per le imprese culturali e il territorio	9.2.1. Tecnico superiore per la digitalizzazione nell'industria culturale e creativa	I.T. Settore tecnologico Grafica e Comunicazione "Olga Fiorini"	Grafica e comunicazione	
		Vincenzo Foppa Società Cooperativa Sociale Onlus Ente gestore del CFP FRANCESCO LONATI		Tecnico Grafico	Via Nicolò Tommaseo, 49 - 25128 Brescia (BS)	BS	Fondazione ITS Academy - I-Crea per le imprese culturali e il territorio	9.2.1. Tecnico superiore per la digitalizzazione nell'industria culturale e creativa	I.P.S.S.C.T.S. "Luigi Einaudi"	Servizi culturali e dello spettacolo	
		SCUOLA D'ARTE APPLICATA "Andrea Fantoni"		Tecnico Grafico	Via Angelo Maj, 35 - 24121 Bergamo (BG)	BG	Fondazione ITS Academy - I-Crea per le imprese culturali e il territorio	9.2.1. Tecnico superiore per la digitalizzazione nell'industria culturale e creativa	I.T. Settore tecnologico Grafica e Comunicazione "Olga Fiorini"	Grafica e comunicazione	
		SCUOLA D'ARTE APPLICATA "Andrea Fantoni"		Tecnico Grafico	Via Angelo Maj, 35 - 24121 Bergamo (BG)	BG	Fondazione ITS Academy - I-Crea per le imprese culturali e il territorio	9.2.1. Tecnico superiore per la digitalizzazione nell'industria culturale e creativa	I.P.S.S.C.T.S. "Luigi Einaudi"	Servizi culturali e dello spettacolo	
Associazione Formazione Giovani Piamarta (A.F.G.P.)		Tecnico Grafico	Via Giovanni Piamarta, 6 - 25121 Brescia (BS)	BS	Fondazione ITS Academy - I-Crea per le imprese culturali e il territorio	9.2.1. Tecnico superiore per la digitalizzazione nell'industria culturale e creativa	I.T. Settore tecnologico Grafica e Comunicazione "Olga Fiorini"	Grafica e comunicazione			

ALLEGATO I
CANDIDATURE RETI DI FILIERA FORMATIVA A.F. 2025/2026

Ordine cronologico di trasmissione al Protocollo regionale	Esito istruttoria	Istituzione formativa	Ente capofila	Figura / Profilo IeFP	Sede operativa di erogazione IeFP	Provincia della sede operativa di erogazione IeFP	Fondazione ITS	Figura ITS Academy	Istituzione scolastica	Indirizzo e/o articolazione IT – Indirizzo IP	Ambito territoriale della rete (Provincia o Inter-provinciale)
42	APPROVATA	Associazione Formazione Giovanni Piamarta (A.F.G.P.)		Tecnico Grafico	Via Giovanni Piamarta, 6 - 25121 Brescia (BS)	BS	Fondazione ITS Academy - I-Crea per le imprese culturali e il territorio	9.2.1. Tecnico superiore per la digitalizzazione nell'industria culturale e creativa	I.P.S.S.C.I.S. "Luigi Einaudi"	Servizi culturali e dello spettacolo	BG/BS/CO/CR/MI/VA
		OKSCHOOL ACADEMY SRL IMPRESA SOCIALE		Tecnico Grafico	Via Arturo Reggio, 12 - 25136 Brescia (BS)	BS	Fondazione ITS Academy - I-Crea per le imprese culturali e il territorio	9.2.1. Tecnico superiore per la digitalizzazione nell'industria culturale e creativa	I.T. Settore tecnologico Grafica e Comunicazione "Olga Fiorini"	Grafica e comunicazione	
		OKSCHOOL ACADEMY SRL IMPRESA SOCIALE		Tecnico Grafico	Via Arturo Reggio, 12 - 25136 Brescia (BS)	BS	Fondazione ITS Academy - I-Crea per le imprese culturali e il territorio	9.2.1. Tecnico superiore per la digitalizzazione nell'industria culturale e creativa	I.P.S.S.C.I.S. "Luigi Einaudi"	Servizi culturali e dello spettacolo	
		Fondazione ENAC Lombardia - CFP Canossa		Tecnico Grafico	Via Giuseppe Mazzini, 20 - 25021 Bagnolo Mella (BS)	BS	Fondazione ITS Academy - I-Crea per le imprese culturali e il territorio	9.2.1. Tecnico superiore per la digitalizzazione nell'industria culturale e creativa	I.T. Settore tecnologico Grafica e Comunicazione "Olga Fiorini"	Grafica e comunicazione	
		Fondazione ENAC Lombardia - CFP Canossa		Tecnico Grafico	Via Giuseppe Mazzini, 20 - 25021 Bagnolo Mella (BS)	BS	Fondazione ITS Academy - I-Crea per le imprese culturali e il territorio	9.2.1. Tecnico superiore per la digitalizzazione nell'industria culturale e creativa	I.P.S.S.C.I.S. "Luigi Einaudi"	Servizi culturali e dello spettacolo	
		Fondazione Gabriele Castellini - Scuola d'Arte e mestieri		Tecnico Grafico	Via Giuseppe Sirtori, 10 - 22100 Como (CO)	CO	Fondazione ITS Academy - I-Crea per le imprese culturali e il territorio	9.2.1. Tecnico superiore per la digitalizzazione nell'industria culturale e creativa	I.T. Settore tecnologico Grafica e Comunicazione "Olga Fiorini"	Grafica e comunicazione	
		Fondazione Gabriele Castellini - Scuola d'Arte e mestieri		Tecnico Grafico	Via Giuseppe Sirtori, 10 - 22100 Como (CO)	CO	Fondazione ITS Academy - I-Crea per le imprese culturali e il territorio	9.2.1. Tecnico superiore per la digitalizzazione nell'industria culturale e creativa	I.P.S.S.C.I.S. "Luigi Einaudi"	Servizi culturali e dello spettacolo	
		iKrisalide Società Cooperativa Sociale		Tecnico Grafico	Via Pusiano, 52 - 20132 Milano (MI)	MI	Fondazione ITS Academy - I-Crea per le imprese culturali e il territorio	9.2.1. Tecnico superiore per la digitalizzazione nell'industria culturale e creativa	I.T. Settore tecnologico Grafica e Comunicazione "Olga Fiorini"	Grafica e comunicazione	
		iKrisalide Società Cooperativa Sociale		Tecnico Grafico	Via Pusiano, 52 - 20132 Milano (MI)	MI	Fondazione ITS Academy - I-Crea per le imprese culturali e il territorio	9.2.1. Tecnico superiore per la digitalizzazione nell'industria culturale e creativa	I.P.S.S.C.I.S. "Luigi Einaudi"	Servizi culturali e dello spettacolo	
		Agenzia Metropolitana per la Formazione e l'orientamento e il lavoro		Tecnico Grafico	Viale Italia, 548 - 20099 Sesto San Giovanni (MI)	MI	Fondazione ITS Academy - I-Crea per le imprese culturali e il territorio	9.2.1. Tecnico superiore per la digitalizzazione nell'industria culturale e creativa	I.T. Settore tecnologico Grafica e Comunicazione "Olga Fiorini"	Grafica e comunicazione	
		Agenzia Metropolitana per la Formazione e l'orientamento e il lavoro		Tecnico Grafico	Viale Italia, 548 - 20099 Sesto San Giovanni (MI)	MI	Fondazione ITS Academy - I-Crea per le imprese culturali e il territorio	9.2.1. Tecnico superiore per la digitalizzazione nell'industria culturale e creativa	I.P.S.S.C.I.S. "Luigi Einaudi"	Servizi culturali e dello spettacolo	
		Agenzia Metropolitana per la Formazione e l'orientamento e il lavoro		Tecnico Informatico	Viale Italia, 548 - 20099 Sesto San Giovanni (MI)	MI	Fondazione ITS Academy - I-Crea per le imprese culturali e il territorio	9.2.1. Tecnico superiore per la digitalizzazione nell'industria culturale e creativa	I.T. Settore tecnologico Grafica e Comunicazione "Olga Fiorini"	Grafica e comunicazione	
Agenzia Metropolitana per la Formazione e l'orientamento e il lavoro		Tecnico Informatico	Viale Italia, 548 - 20099 Sesto San Giovanni (MI)	MI	Fondazione ITS Academy - I-Crea per le imprese culturali e il territorio	9.2.1. Tecnico superiore per la digitalizzazione nell'industria culturale e creativa	I.P.S.S.C.I.S. "Luigi Einaudi"	Servizi culturali e dello spettacolo			
43	APPROVATA	Salesiani Lombardia per la formazione e il lavoro - CNOS-FAP Lombardia	X	Tecnico dei sistemi e servizi logistici - Logistica interna	Via Zanovella, 1 - 24047 Treviglio (BG)	BG	Fondazione ITS Mobilità Sostenibile: mobilità delle persone e delle merci (MOVE)	2.3.2 Tecnico superiore per la logistica e il trasporto intermodale	Istituto Professionale di Stato "Luigi Einaudi"	Servizi commerciali	BG
		Fondazione Enaip Lombardia		Tecnico dei sistemi e servizi logistici - Logistica interna	Via San Bernardino, 139/V - 24126 Bergamo (BG)	BG	Fondazione ITS Mobilità Sostenibile: mobilità delle persone e delle merci (MOVE)	2.3.2 Tecnico superiore per la logistica e il trasporto intermodale	Istituto Professionale di Stato "Luigi Einaudi"	Servizi commerciali	
44	APPROVATA	FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA	X	Tecnico Agricolo	Via Pavori, 15 - 25050 Rodengo Saiano (BS)	BS	Fondazione ITS Agroalimentare SYMPOSIUM	4.1.5 Tecnico superiore per la trasformazione e lo sviluppo dei prodotti agroalimentari tradizionali e innovativi	I. I. P. "Vincenzo Dandolo"	Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane	BS
45	APPROVATA	FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA	X	Tecnico di cucina	Via Pavori, 15 - 25050 Rodengo Saiano (BS)	BS	Fondazione ITS Agroalimentare SYMPOSIUM	4.1.2 Tecnico superiore per i controlli e le certificazioni nelle filiere agroalimentari	I. I. P. "Vincenzo Dandolo"	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	BS
46	APPROVATA	OKSCHOOL ACADEMY SRL IMPRESA SOCIALE	X	Tecnico grafico	Via Arturo Reggio, 12 - 25136 Brescia (BS)	BS	ITS Academy - FONDAZIONE ITS "NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY"	10.4.3 Tecnico Superiore Digital Media Specialist	Istituto Tecnico Economico Paritario Giovanni Paolo II	Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)	BS

Serie Ordinaria n. 5 - Mercoledì 29 gennaio 2025

 ALLEGATO 1
 CANDIDATURE RETI DI FILIERA FORMATIVA A.F. 2025/2026

Ordine cronologico di trasmissione al Protocollo regionale	Esito istruttorio	Istituzione formativa	Ente capofila	Figura / Profilo leFP	Sede operativa di erogazione leFP	Provincia della sede operativa di erogazione leFP	Fondazione ITS	Figura ITS Academy	Istituzione scolastica	Indirizzo e/o articolazione IT – Indirizzo IP	Ambito territoriale della rete (Provincia o Inter-provinciale)
47	APPROVATA	Centro Italiano Opere Femminili Salesiane FP Lombardia	X	Tecnico commerciale delle vendite	Via De Gasperi, 2 - 20811 Cesano Maderno (MB)	MB	ITS Academy - FONDAZIONE ITS PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA CASA NEL MADE IN ITALY ROSARIO MESSINA	5.1.3 Tecnico Superiore per la comunicazione, il marketing internazionale e le vendite per il settore legno arredamento	Istituto d'Istruzione PROFESSIONALE DI STATO "L. MILANI"	Servizi commerciali	MB
		Centro Italiano Opere Femminili Salesiane FP Lombardia	X	Tecnico commerciale delle vendite	Via De Gasperi, 2 - 20811 Cesano Maderno (MB)	MB	ITS Academy - FONDAZIONE ITS PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA CASA NEL MADE IN ITALY ROSARIO MESSINA	5.1.3 Tecnico Superiore per la comunicazione, il marketing internazionale e le vendite per il settore legno arredamento	Istituto d'Istruzione PROFESSIONALE DI STATO "L. MILANI"	Amministrazione Finanza e Marketing (Sistemi informativi aziendali)	
		Centro Italiano Opere Femminili Salesiane FP Lombardia	X	Tecnico commerciale delle vendite	Via De Gasperi, 2 - 20811 Cesano Maderno (MB)	MB	ITS Academy - FONDAZIONE ITS PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA CASA NEL MADE IN ITALY ROSARIO MESSINA	5.1.3 Tecnico Superiore per la comunicazione, il marketing internazionale e le vendite per il settore legno arredamento	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE IRIS VERSARI	Servizi commerciali	
		Centro Italiano Opere Femminili Salesiane FP Lombardia	X	Tecnico commerciale delle vendite	Via De Gasperi, 2 - 20811 Cesano Maderno (MB)	MB	ITS Academy - FONDAZIONE ITS PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA CASA NEL MADE IN ITALY ROSARIO MESSINA	5.1.3 Tecnico Superiore per la comunicazione, il marketing internazionale e le vendite per il settore legno arredamento	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE IRIS VERSARI	Amministrazione Finanza e Marketing (Sistemi informativi aziendali)	
48	APPROVATA	Centro Italiano Opere Femminili Salesiane FP Lombardia	X	Tecnico dei servizi d'impresa	Via Timavo, 14 - 20124 Milano (MI)	MI	ITS Academy Leading Generation	8.1.2 Tecnico Superiore per il marketing, per la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	Istituto Tecnico COMMERCIALE M.L. KING	Istituto tecnico commerciale	BS/MB/MI
		Centro Italiano Opere Femminili Salesiane FP Lombardia	X	Tecnico dei servizi d'impresa	Via Timavo, 14 - 20124 Milano (MI)	MI	ITS Academy Leading Generation	8.1.3 Tecnico Superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione	Istituto Tecnico COMMERCIALE M.L. KING	Istituto tecnico commerciale	
		E.C.Fo.P. Ente Cattolico Formazione Professionale		Tecnico dei servizi d'impresa	Via S. Pietro, 6 - Desio (MB) Via Manara, 34 - Monza (MB)	MB	ITS Academy Leading Generation	8.1.2 Tecnico Superiore per il marketing, per la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	Istituto Tecnico COMMERCIALE M.L. KING	Istituto tecnico commerciale	
		E.C.Fo.P. Ente Cattolico Formazione Professionale		Tecnico dei servizi d'impresa	Via S. Pietro, 6 - Desio (MB) Via Manara, 34 - Monza (MB)	MB	ITS Academy Leading Generation	8.1.3 Tecnico Superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione	Istituto Tecnico COMMERCIALE M.L. KING	Istituto tecnico commerciale	
		Galdus Società cooperativa sociale		Tecnico dei servizi d'impresa	Via Pompeo Leoni, 2 - 20141 Milano (MI)	MI	ITS Academy Leading Generation	8.1.2 Tecnico Superiore per il marketing, per la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	Istituto Tecnico COMMERCIALE M.L. KING	Istituto tecnico commerciale	
		Galdus Società cooperativa sociale		Tecnico dei servizi d'impresa	Via Pompeo Leoni, 2 - 20141 Milano (MI)	MI	ITS Academy Leading Generation	8.1.3 Tecnico Superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione	Istituto Tecnico COMMERCIALE M.L. KING	Istituto tecnico commerciale	
		Centro Formativo Provinciale "Giuseppe Zanardelli"		Tecnico dei servizi d'impresa	Via SS. Trinità, 32 - 25032 Chiari (BS)	BS	ITS Academy Leading Generation	8.1.2 Tecnico Superiore per il marketing, per la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	Istituto Tecnico COMMERCIALE M.L. KING	Istituto tecnico commerciale	
		Centro Formativo Provinciale "Giuseppe Zanardelli"		Tecnico dei servizi d'impresa	Via SS. Trinità, 32 - 25032 Chiari (BS)	BS	ITS Academy Leading Generation	8.1.3 Tecnico Superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione	Istituto Tecnico COMMERCIALE M.L. KING	Istituto tecnico commerciale	
		Immagine e Lavoro società cooperativa		Tecnico dei servizi d'impresa	Via Privata Miramare, 15 - 20126 Milano (MI)	MI	ITS Academy Leading Generation	8.1.2 Tecnico Superiore per il marketing, per la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	Istituto Tecnico COMMERCIALE M.L. KING	Istituto tecnico commerciale	
Immagine e Lavoro società cooperativa		Tecnico dei servizi d'impresa	Via Privata Miramare, 15 - 20126 Milano (MI)	MI	ITS Academy Leading Generation	8.1.3 Tecnico Superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione	Istituto Tecnico COMMERCIALE M.L. KING	Istituto tecnico commerciale			
49	APPROVATA	Immagine e Lavoro società cooperativa	X	Tecnico di cucina	Via Privata Miramare, 15 - 20126 Milano (MI)	MI	ITS Academy - FONDAZIONE ITS "NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY"	9.1.2 Tecnico Superiore per lo sviluppo dei processi di gestione dell'offerta delle filiere turistica e culturale	I.I.P. "Alfredo Sotgiorn"	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	BG/CR/MI
		Immagine e Lavoro società cooperativa	X	Tecnico dei servizi di sala bar	Via Privata Miramare, 15 - 20126 Milano (MI)	MI	ITS Academy - FONDAZIONE ITS "NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY"	9.1.2 Tecnico Superiore per lo sviluppo dei processi di gestione dell'offerta delle filiere turistica e culturale	I.I.P. "Alfredo Sotgiorn"	Enogastronomia e ospitalità alberghiera	
50	APPROVATA CON MODIFICHE	Fondazione Luigi Clerici	X	Tecnico di cucina	Via Gorini, 6 - 26900 Lodi (LO)	LO	ITS Academy - FONDAZIONE ITS PER LE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY LA FILIERA AGROALIMENTARE: RISORSA PER LO SVILUPPO DELLA LOMBARDA.	4.1.4 Tecnico superiore per la bioeconomia nelle imprese agroalimentari e agroindustriali	Istituto di Istruzione Superiore Pandini Piazza	Informatico e telecomunicazioni	LO

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (Decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 958 del 16 gennaio 2025

Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - Rideterminazione del contributo provvisoriamente concesso al Comune di Motteggiana, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 777, con variante progettuale in avvio d'opera per la realizzazione dell'intervento: «Lavori di riqualificazione e miglioramento sismico alla sede municipale» - Identificativo PIP-18 - CUP n. G49C18000160005

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei comuni e dei Presidenti delle province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei comuni ed ai Presidenti delle province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto del fatto che lo stato di emergenza è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2025, dall'articolo 1, comma 649, della legge 30 dicembre 2024, n. 207.

Dato atto, altresì, del fatto che presso la Banca d'Italia - Tesoreria provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. n. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Richiamato il disposto delle ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale soggetto attuatore unico.

Richiamate le precedenti ordinanze commissariali:

- 6 giugno 2014, n. 50 «*Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano*

alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili»;

- 5 novembre 2014, n. 69 «*Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*»;
- 26 gennaio 2015, n. 82 «*Ricognizione complessiva e finale, di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012*» come previsto dal d.l. n. 74 del 6 giugno 2012, art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-bis), convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012;
- 11 settembre 2015, n. 133 «*Definizione del Piano degli interventi per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i.*»;

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un unitario Piano degli Interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012.

Dato atto del fatto che il succitato Piano di interventi è stato nel tempo aggiornato e rimodulato con le ordinanze commissariali nn. 209, 266, 338, 413, 523, 651 e 828.

Dato atto, altresì, che con ordinanza commissariale 3 dicembre 2024 n. 950 è stata effettuata una ricognizione al 30 novembre 2024 dello stato di avanzamento della ricostruzione per quanto attiene gli edifici pubblici, ad uso pubblico, ad uso di enti senza scopo di lucro, per la riqualificazione dei centri storici e di rilevanza storico-artistico-culturale, adottando un unitario «*Piano degli interventi della ricostruzione*», quale strumento che riunisca i diversi piani stralcio approvati nel tempo, ivi compreso il Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati, funzionale sia al monitoraggio fisico, che finanziario dell'attività di ricostruzione pubblica post sisma.

Dato atto del fatto che, con ordinanza commissariale 28 maggio 2018, n. 387, si era provveduto ad approvare il finanziamento del progetto denominato «Lavori di riqualificazione e miglioramento sismico alla sede municipale», presentato dal Comune di Motteggiana ed identificato con codice PIP-18 e CUP: G49C18000160005, con un contributo complessivo a carico dei fondi per la ricostruzione di € 636.539,09.

Vista la nota del Comune di Motteggiana 24 settembre 2024, protocollo n. 5444, in atti della Struttura Commissariale, con la quale il sindaco informa:

- del fatto che i lavori, aggiudicati per un valore di € 382.360,25 oltre Iva ed affidati con contratto sottoscritto in data 10 settembre 2020, non hanno potuto avere ancora materialmente inizio a causa del mancato completamento della nuova scuola adiacente alla sede municipale, la cui ultimazione avrebbe consentito lo spostamento degli uffici comunali nelle vecchie aule;
- della volontà dell'amministrazione locale di procedere adesso, nel minor tempo possibile, con il ripristino del municipio e che, per tale motivo, ha richiamato le parti coinvolte in modo da far ripartire l'iter interrotto;
- del fatto che, essendo passati diversi anni dalla redazione del progetto, lo stesso necessita oggi di una revisione, inerentemente alla tipologia dei macchinari previsti per la realizzazione degli impianti;
- del fatto che, negli scorsi anni, vi è stato un significativo aumento dei prezzi di materiali e lavorazioni e che, conseguentemente, si rende necessario rivedere il quadro economico del progetto.

Dato atto del fatto che, udito anche il parere del comitato tecnico scientifico, il soggetto attuatore ha richiesto al Comune, con nota 10 ottobre 2024, protocollo n. C1.2024.0001111, di trasmettere tutta la documentazione progettuale ed economica necessaria alla rivalutazione dell'intervento.

Vista la nota del Comune di Motteggiana 26 novembre 2024, protocollo n. 6722, in atti della Struttura Commissariale, con la quale vengono trasmessi i documenti progettuali aggiornati, il nuovo computo metrico estimativo ed il nuovo quadro economico, entrambi già approvati con delibera di Giunta comunale 22 novembre 2024, n. 70.

Richiamato il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività*

Serie Ordinaria n. 5 - Mercoledì 29 gennaio 2025

delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina» ed in particolare quanto disposto all'articolo 26, comma 2°, in merito all'obbligo, per le procedure di appalto non ancora avviate, di adeguamento dei prezziari utilizzati nella progettazione di opere pubbliche.

Dato atto del fatto che la propria precedente ordinanza 27 giugno 2022, n. 777 «Disposizioni urgenti per fronteggiare gli eccezionali aumenti dei prezzi nei cantieri della ricostruzione», prevede la possibilità di adeguamento dei prezzi qualora il quadro economico di progetto non risulti essere più adeguato al mercato.

Visto il decreto del soggetto attuatore 28 luglio 2020, n. 119, il quale revisiona ed approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di ONLUS» ed in particolare il punto 7 «varianti di progetto», con cui si definisce la modalità per la valutazione delle perizie di variante.

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali - tra l'altro - hanno verificato l'aggiornamento del quadro tecnico-economico dell'intervento in argomento e lo hanno ritenuto ammissibile, nel seguente modo:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO ESECUTIVO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE SUL PROGETTO ESECUTIVO	QUADRO TECNICO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO DI VARIANTE	QTE AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE SUL PROGETTO ESECUTIVO DI VARIANTE
LAVORI A BASE D'ASTA	€ 465.951,73	€ 449.486,99	€ 684.037,28	€ 684.037,28
IVA 10% SUI LAVORI A BASE D'ASTA	€ 46.595,17	€ 44.948,70	€ 68.403,73	€ 68.403,73
INDAGINI STRATIGRAFICHE CON IVA	€ 9.500,00	€ 9.500,00	€ 9.500,00	€ 9.500,00
INDAGINE STRUTTURALI E RESISTOGRAFICHE CON IVA	€ 8.300,00	€ 8.300,00	€ 8.300,00	€ 8.300,00
SPOSTAMENTO UTENZE CON IVA	€ 9.500,00	€ 9.500,00	€ 9.500,00	€ 9.500,00
OPERE IN ECONOMIA CON IVA	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00
TRASLOCHI CON IVA	€ 8.906,00	€ 8.906,00	€ 8.906,00	€ 8.906,00
SPESE DI GARA E PUBBLICITA'	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
SPESE TECNICHE CON IVA 22% E CNPIA	€ 78.424,31	€ 44.948,70	€ 86.790,65	€ 68.403,73
IMPREVISTI CON IVA	€ 46.595,17	€ 44.948,70	€ 68.403,73	€ 68.403,73
B.4 Fondo progettazione e innovazione - RUP (2% su A)			€ 13.680,75	€ -
B.10 Validazione e collaudo			10.000,00	€ -
ARROTONDAMENTI	€ 227,62	€ -	€ 477,86	€ -
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 690.000,00	€ 636.539,09	€ 984.000,00	€ 941.454,47
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:				
RIMBORSO ASSICURATIVO		€ -	€ -	€ -
COFINANZIAMENTO		€ -	€ -	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO		€ 636.539,09	€ 984.000,00	€ 941.454,47

Ritenuto, alla luce delle disposizioni vigenti, di poter rideterminare il contributo provvisoriamente concesso al Comune di Motteggiana, per la realizzazione dell'intervento «Lavori di riqualificazione e miglioramento sismico alla sede municipale», identificato con la sigla PIP-18, CUP n. G49C18000160005, in complessivi € 941.454,47.

Ricordato inoltre che la citata ordinanza di concessione, 28 maggio 2018, n.387, individuava la copertura finanziaria dell'intervento nelle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presentava la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 1, comma 440°, della legge 28 dicembre 2015, n.208.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 3, recante: «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn. 26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto della richiesta di rideterminazione del contributo concesso con precedente ordinanza commissariale n.387, agita in forza delle previsioni di cui all'articolo 26, comma 2°, del decreto-legge 17 Maggio 2022, n. 50, della propria precedente ordinanza n. 777 ed in forza di una variante essenziale e necessaria da adottarsi prima dell'avvio dei lavori, a fronte di un nuovo Q.T.E. di progetto risultante a seguito del significativo incremento prezzi delle materie prime e dell'energia e per la variazione di alcune lavorazioni e macchinari;

2. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali - tra l'altro - hanno verificato il quadro tecnico-economico aggiornato dell'intervento proposto dal Comune di Motteggiana e denominato «Lavori di riqualificazione e miglioramento sismico alla sede municipale», così come meglio indicato in premessa, ritenendolo ammissibile;

3. di rideterminare, conseguentemente, il contributo provvisorio concesso al Comune di Motteggiana con precedente ordinanza n. 387 in complessivi € 941.454,47, finalizzati alla realizzazione dell'intervento «Lavori di riqualificazione e miglioramento sismico alla sede municipale» - PIP-18 - CUP: G49C18000160005;

4. di confermare che il contributo provvisorio di cui al precedente punto 3 trovi copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 13 del d.l. 78/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 1, comma 440°, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, capitolo 7452;

5. di trasmettere il presente atto al Comune di Motteggiana (MN), per i seguenti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del d.lgs. n. 33/2013, per quanto rispettivamente applicabile.

Il commissario delegato
Attilio Fontana